



L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 recante “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con D.P.R.S. 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (*di seguito* “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA

ex art.19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 328/Gab del 16/10/2024;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006";

VISTA la nota acquisita al prot. n. 49749 del 19/07/2021, con la quale è stata presentata istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del medesimo decreto, per il *"Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato "BELPASSO-FV" della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)"*, proposto dalla società **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**, con Sede Legale in Via Ferdinando Airoldi, 10 - 72017 Ostuni, P.IVA e C.F.: 02636140747, PEC: scssviluppo2@pec.it;

VISTA la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Ambientale nella Sezione "Documentazione Depositata" e "Integrazioni" identificata al Codice Procedura 1511 - Classifica CT_007_IF01511;

VISTA la documentazione probante, l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 50195 del 20/07/2021 dell'Assessorato Territorio e Ambiente (Dipartimento

Ambiente) Servizio 1 Valutazioni Ambientali”, recante “*Comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento*”;

VISTO il provvedimento prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, visto il parere favorevole espresso dall’U.O. S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell’ambito dell’area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l’intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell’U.O. S12.04; riconfermato con successiva nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022);

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 29/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), reso nella seduta plenaria del 09/03/2022, recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con prot. DRA n. 59244 del 01/08/2023 e notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 18191 del 18/03/2022;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 18575 del 21/03/2022 con la quale il Proponente chiede, ai sensi dell’art. 27-bis comma 5, la proroga dei termini per un periodo pari a centottanta (180) giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta nel P.I.I. n. 29/2022;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 20104 del 25/03/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, considerate valide le motivazioni, concede per una sola volta ai sensi dell’art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini di giorni centottanta (180), a far data dal 18/03/2022, per la presentazione della documentazione integrativa riguardante le criticità descritte nel P.I.I. della CTS n. 29/2022 del 09/03/2022;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 66497 del 13/09/2022, integrata con nota prot. DRA n. 66571 del 14/09/2022, con le quali il Proponente trasmette il compendio delle controdeduzioni al P.I.I. n. 29/2022 del 09/03/2022 e la relativa documentazione integrativa depositandola nel Portale Ambientale (<https://sivvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura 1511 - Classifica CT_007_IF01511, con n. id. progressivo da 29493 a 29524;

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 85701 del 25/11/2022 del Servizio 1 D.R.A. è stata indetta e convocata per il giorno 01/12/2022 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo 152/2006 con le modalità dell’art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

RICHIAMATI integralmente i verbali delle Conferenze di Servizi istruttorie del 01/12/2022, del 20/01/2023 e del 03/03/2023 nel corso delle quali sono pervenuti pareri/nulla osta/autorizzazioni da parte degli Enti/Amministrazioni interessati dal Procedimento;

VISTO il provvedimento prot. n. 6557 del 20/03/2023 (prot. DRA n. 19108 del 20/03/2023) con la quale l’Autorità di Bacino, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), nell’evidenziare che: l’intervento in progetto ricade all’interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; l’elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT); la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare: l’art. 17, al comma 4 recita ...”*Nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2”omississ... Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti*”, e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell’AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all’Ente Locale territorialmente competente; l’art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell’elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17 c. 3, rilascia alla ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l.: “nulla osta idraulico” ai

sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti; “autorizzazione all’accesso all’alveo” dei corsi d’acqua sopra richiamati “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi; parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;

ACQUISITO il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 453/2023 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 31/07/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. DRA n. 59244 del 01/08/2023 con il quale è stato espresso di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 al “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”, a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali in esso riportate;

VISTO il proprio D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”, proposto dalla società SCS Sviluppo 2 S.r.l., con Sede Legale in Via Ferdinando Airoldi, 10 - 72017 Ostuni, P.IVA e C.F.: 02636140747, PEC: scssviluppo2@pec.it, a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali in esso riportate;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 29/02/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 13315 del 29/02/2024, nel corso della quale il Presidente, preso atto di quanto dichiarato dalla Società in merito all’istruttoria per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento dell’Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., ancora da acquisire, aggiornava i lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva*;

VISTO il provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023 con il quale, l’Ufficio del Genio Civile di Catania rilascia l’Autorizzazione sismica, ai sensi dell’art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame, reso dal proponente in sede di Conferenza dei Servizi *conclusiva* del 29/02/2024;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)* del 20/03/2024 (**Allegato A.1**), notificato con nota prot. DRA n. 19080 del 25/03/2024, nel corso della quale il Presidente, in ragione dei termini perentori di conclusione del procedimento richiamati dal comma 8 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, invitava l’Ufficio del Genio Civile di Catania a rendere parere sulle opere di rete ai sensi dell’art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e il Dipartimento Regionale dell’Energia a rendere il provvedimento di Autorizzazione Unica, aggiornando i lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva (terza seduta)* del 30/04/2024 (**Allegato A.2**), notificato con nota prot. DRA n. 32352 del 13/05/2024, nel corso della quale il Presidente, preso atto dei pareri resi, preso atto del perdurare dell’assenza di un rappresentante del Dipartimento dell’Energia, considerato che resta da acquisire il parere sulle linee elettriche da parte dell’Ufficio del Genio Civile di Catania e il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del Dipartimento dell’Energia, comunicava un nuovo aggiornamento dei lavori della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. DRA n. 44251 del 19/06/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato il D.R.S. n. 1365 del 13/06/2024 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Energia ha autorizzato, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 la Società’ SCS SVILUPPO 2 S.r.L. (nel seguito Proponente con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR – 160496 (P.IVA n° 02636140747, PEC scssviluppo2@pec.it), alla realizzazione ed esercizio di un “impianto agrovoltaitco denominato «Belpasso – FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di

Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva (quarta seduta)* del 23/07/2024 (**Allegato A.3**), notificato con nota prot. DRA n. 54038 del 24/07/2024, nel corso della quale il Presidente comunica, sulla base delle posizioni unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 55383 del 29/07/2024 con cui il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione:

- Tassa di Concessione Governativa Regionale;
- DSAN - Assenza di rapporti di coniugio;
- Dichiarazione attestante il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1/2019;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”, proposto dalla società **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**, con Sede Legale in Via Ferdinando Airoldi, 10 - 72017 Ostuni, P.IVA e C.F.: 02636140747, PEC: scssviluppo2@pec.it, sulla base delle *posizioni favorevoli e unitarie* espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva (quarta seduta)* del 23/07/2024, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 29/02/2024 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)* del 20/03/2024 (**Allegato A.1** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi *conclusiva (terza seduta)* del 30/04/2024 (**Allegato A.2** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi *conclusiva (quarta seduta)* del 23/07/2024 (**Allegato A.3** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”, proposto dalla società **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**, con Sede Legale in Via Ferdinando Airoldi, 10 - 72017 Ostuni, P.IVA e C.F.: 02636140747, PEC: scssviluppo2@pec.it, - Codice Procedura 1511 - Classifica CT_007_IF01511;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) (**Allegato B**) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, visto il parere favorevole espresso dall'U.O.

S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l'intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O.S12.04; riconfermato con successiva nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022);

- provvedimento prot. n. 6557 del 20/03/2023 (prot. DRA n. 19108 del 20/03/2023) (**Allegato C**) con il quale l'Autorità di Bacino, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), nell'evidenziare che: l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; l'elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT); la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare: l'art. 17, al comma 4 recita ..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ... Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente; l'art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell'elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 c. 3; rilascia alla società SCS Sviluppo 2 S.r.l.:
 - "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;
 - parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;
- provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023 (**Allegato D**) con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania rilascia l'Autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame;
- D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023 (**Allegato E**) con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al "Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "BELPASSO-FV" della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)";
- D.R.S. n. 1365 del 13/06/2024 (**Allegato F**) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 la Società' SCS SVILUPPO 2 S.r.L. (nel seguito Proponente con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR - 160496 (P.IVA n° 02636140747, PEC scssviluppo2@pec.it), alla realizzazione ed esercizio di un "impianto agrovoltaico denominato «Belpasso - FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)";

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del

presente provvedimento, a mezzo pec, al PropONENTE ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1511), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “*Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp e di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”

Proponente: SCS Sviluppo 2 S.r.l.

ID Proc.: CT_007_IF_01511

Cod. Proc.: 1511

Verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 29 febbraio 2024

In data **29 febbraio 2024** alle ore **10:40** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 10449 del 19/02/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza datata 01/07/2021 (prot. DRA n. 44729 del 01/07/2021), integrata con nota prot. DRA n. 48299 del 13/07/2021, perfezionata con nota prot. DRA n. 49635 del 19/07/2021 e con nota prot. DRA n. 49749 del 19/07/2021, presentata dal Sig. SERGI Antonio, in qualità di Rappresentante Legale della Società SCS SVILUPPO 2 S.r.l. (nel seguito Proponente) per il “*Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi l'Arch. Antonino Polizzi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA. Partecipa ai lavori l'Arch. Maria Tantillo, Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento

Arch. Antonino Polizzi
Dott. Tiziana La Rosa
Arch. Maria Tantillo

Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

(giusta delega prot. DRA n. 12717 del 28/02/2024)

Ing. Sara Saponaro progettista della Società

Risultano assenti:

Comune di Belpasso (CT)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Servizio 8 – U.R.I.G.

Servizio 6 – Distretto minerario di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Servizio 1 – Pianificazione Territoriale regionale e Programmazione

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Catania

Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Comando del Corpo Forestale

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile

Direzione generale territoriale del Sud

Ex Ufficio trasporti ed impianti fissi Bari ora Ansfisa

Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico per la radioprotezione

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale

Servizio 5 – Gestione del demanio forestale, trazzerale e usi civici

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

Divisione XIX – Ispettorato Territoriale Sicilia

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Catania

Comando Militare Esercito

Comando Militare Marittimo Sicilia

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^R.A.

Ufficio Territorio e Patrimonio
Ispettorato delle infrastrutture dell'esercito –
Comando infrastrutture Sud –
11° reparto infrastrutture

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Consorzio ATO 3 Catania

A.R.P.A. Sicilia
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio
U.O.C. 4 – Valutazioni e pareri ambientali

A.S.P. di Catania

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

E-Distribuzione S.p.A.
Direzione Territoriale

TERNA S.p.A.
Direzioni Sviluppo Rete –
Funzione Connessioni RTN

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV – Area operativa Progettazione spazi aerei

SNAM Rete Gas S.p.a.

A.N.A.S. S.p.a. – Coordinamento Territoriale Sicilia

La Dott. La Rosa alle ore **10:40**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma skipe, verificata l'identità di tutti i partecipanti, apre i lavori dell'odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2016 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che “La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”, all'art. 19-bis comma 1 che “La conferenza dei servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna” e al successivo comma 2 che “Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque videoregistrate”.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 - DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Antonio Patella** n.q. di Dirigente Responsabile del Servizio 1.

La Dott. **La Rosa** passa al riepilogo amministrativo della pratica in esame, e richiama i verbali delle precedenti Conferenze di Servizi istruttorie come di seguito:

- *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data 01/12/2022, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 91077 del 16/12/2022;
- *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/01/2023, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 6016 del 31/01/2023;
- *terza* Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/03/2023, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 15447 del 07/03/2023;

Nel corso delle sopra citate riunioni di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri, nulla/osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 61099 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 57186 del 23/08/2021) con la quale il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** trasmette, ai soli fini del parere preventivo, Nulla-Osta per quanto di propria competenza;
- nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, visto il parere favorevole espresso dall'U.O. S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l'intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O.S12.04;
- nota prot. n. 27607 del 30/08/2021 (prot. DRA n. 58415 del 31/08/2021) con la quale il **Servizio X del Dipartimento Regionale dell'Energia** comunica che non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava e, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775 del 1933, esprime Nulla-Osta all'accoglimento della richiesta in argomento;
- nota prot. n. 131 del 09/09/2021 (prot. DRA n. 61331 del 13/09/2021) con la quale la **SNAM Rete Gas S.p.A.** esprime parere positivo, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto con condizioni;
- nota prot. n. 13265 del 28/09/2021 (prot. n. 65889 del 29/09/2021) con la quale il **Consorzio di Bonifica 9 Catania** ha comunicato che nelle aree indicate ricadono le interferenze con impianti consortili come rappresentate nella cartografia allegata, alla quale il **Proponente** ha dato riscontro con nota prot. DRA n. 2853 del 16/01/2023;
- nota prot. n. 33478 del 15/10/2021 (prot. DRA n. 70320 del 15/10/2021) con la quale il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, esprime il proprio Nulla-Osta alla richiesta in oggetto con la condizione di richiedere a Snam rete gas il preliminare Nulla Osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 29290 del 20/12/2021 (prot. DRA n. 85559 del 21/12/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** esprime, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento;
- nota prot. n. 23962 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 71774 del 26/10/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** esprime Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento, a condizione che le scelte progettuali in prossimità della viabilità di accesso al Compendio denominato Ex Deposito Generale Mine di Belpasso Sigonella, superino interferenze in contrasto con gli interessi demaniali marittimi;

- nota prot. n. 132620 del 26/09/2022 (prot. DRA n. 69831 del 27/09/2022) con la quale il **Ministero dello Sviluppo Economico** rilascia nulla osta alla costruzione delle condutture elettriche e opere connesse per l'impianto in esame;
- nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA di Catania** trasmette il provvedimento autorizzativo di competenza già espresso con precedente nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 confermandone i contenuti;
- nota prot. n. 35099 del 14/11/2022 (prot. DRA n. 82501 del 14/01/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale Energia** ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- nota prot. n. 62116 del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85611 del 24/11/2022) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** **“Servizio viabilità”** ha rilasciato nulla osta;
- nota prot. n. 467 del 02/01/2023 (prot. DRA n. 466 del 03/01/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania** ha comunicato che non adotterà alcun provvedimento in merito al Progetto in esame, stante che il sito di intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923;
- nota prot. n. 643 del 11/01/2023 (prot. DRA n. 1720 del 11/01/2023) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania**, preso atto di quanto dichiarato dalla Società (acquisita agli atti di questo ufficio con nota prot. n. 508 del 10/01/2023), ha ribadito che in assenza di documentazione attestante la presenza di attività a servizio dell'impianto fotovoltaico ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, questo Comando non è tenuto ad esprimersi in merito, successivamente ribadita con nota prot. n. 5082 del 21/02/2023 (prot. DRA n. 11834 del 22/02/2023);
- nota prot. n. ENAC-TSU-25/01/2023-0009299-P (acquisita al prot. DRA n. 5323 del 26/01/2023) con la quale **ENAC** considerato che:
 - *“l'ENAV con foglio Mweb_2022_1303 ver.2, ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, e gli impianti di competenza Enav SpA, ma che non sono state fatte valutazioni per l'Aeroporto di Sigonella e per le procedure strumentali di volo in quanto di competenza dell'Aeronautica Militare;*
 - *dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti”;*

ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo al posizionamento temporaneo dei mezzi in oggetto. Infine ha fatto presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, [...] il nulla osta dell'Aeronautica Militare;
- nota prot. n. 9166 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 14807 del 03/03/2023) con la quale il **Comune di Belpasso**, dato atto che le aree interessate ed annotate in catasto, Comune di Belpasso, al foglio 100, particelle 89 – 166 – 248 – 249 – 250 ricadono in zona “E” (Verde Agricolo) che la medesima area, come sopra certificata in parte ricade all'interno del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) e che risulta catalogata, secondo la carta del Rischio Idraulico per fenomeni di Esondazione N. 101 – (R1 Rischio moderato), secondo la carta della Pericolosità Idraulica per fenomeni di Esondazione N. 101 – (P1 Pericolosità bassa), riscontrato che dalle norme di attuazione indicate al vigente P.R.G., approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 non si rileva incompatibilità fra l'intervento prospettato ed il vigente P.R.G., attesta che il progetto che si intende eseguire non è incompatibile con il Regolamento Edilizio di questo Comune;
- nota prot. n. ENAC-TSU-25/01/2023-0009287-P del 25/01/2023, con la quale la Società **ENAC S.p.A.**, per gli aspetti aeronautici di competenza, ha rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà di SCS Sviluppo 2 nel Comune di Belpasso (CT) in località C.da Gesuiti – MWEB_2022_0393 ver.1;

Successivamente ai lavori della *terza Conferenza di Servizi* del 03 marzo 2023 risultano pervenute le seguenti ulteriori note o pareri o autorizzazioni:

- nota assunta al prot. DRA n. 15378 del 06/03/2023 con la quale il **Proponente**, facendo seguito alle intese intercorse durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03/03/2023, durante la quale l'Ing. Scordo in rappresentanza dell'Autorità di Bacino, ha rappresentato che, per il procedimento in questione, non si rilevano motivi ostativi al rilascio dell'AIU, trasmette la documentazione perfezionata ed integrata, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica;
- nota prot. n. 10089 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 15073 del 06/03/2023) con la quale il **Comando Scuole A.M.** nell'esprimere il parere favorevole di questo Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art. 334 del D.lgs. 66/2010, dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 710 del R.D. 327/1942, si prescrive che la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico, per la porzione riguardante la suddetta installazione dell'A.M., sia condizionata alla formalizzazione dell'atto di concessione delle aree demaniali potenzialmente impegnate. In tal senso, si coglie l'occasione per sensibilizzare altresì l'e-distribuzione s.p.a., in indirizzo per conoscenza, alla sollecita definizione della situazione patrimoniale della C.P. Sigonella con il Comando Aeroporto di Sigonella, Ente consegnatario dell'installazione militare interessata. Infine, si precisa che la presente determinazione prescinde da valutazioni relative ai mezzi di cantiere di pianificato utilizzo per la realizzazione dell'intervento, per i quali il proponente dovrà richiedere un'apposita autorizzazione al Comando Aeroporto;
- nota prot. n. 16112 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16380 del 09/03/2023) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e riporta le misure di mitigazione che ribadiscono e/o integrano quelle già previste dal progetto e dallo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.). Tali misure si ritiene siano da inserire come prescrizioni in seno al Giudizio di Compatibilità Ambientale;
- nota assunta al prot. DRA n. 16977 del 13/03/2023 con la quale il **Proponente** riscontra quanto richiesto da Snam Rete Gas con la richiesta di integrazioni trasmessa alla Società a mezzo PEC in data 20/02/2023 e con nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot. 026/2023 e la richiesta di integrazioni trasmessa a mezzo PEC in data 23/02/2023 con nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot. 046/2023;
- nota prot. n. 6557 del 20/03/2023(prot. DRA n. 19108 del 20/03/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino**, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue: l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; l'elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT); la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare: l'art. 17, al comma 4 recita ..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente; l'art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell'elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 c. 3; rilascia alla ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l.:
 - "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;

- parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;
- nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot.084/2023 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 20116 del 23/03/2023) con la quale la **Snam Rete Gas S.p.A.**, in riscontro alla documentazione trasmessa dal Proponente in data 13/03/2023, chiede ulteriore documentazione integrativa;
- nota assunta al prot. DRA n. 38388 del 25/05/2023, prot. DRA n. 57216 del 25/07/2023 e prot. DRA n. 71338 del 27/09/2023, con la quale il **Proponente** trasmette formale sollecito ad avanzare con il procedimento amministrativo previsto dalla vigente normativa provvedendo entro 30 giorni dal ricevimento della presente con l'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) della Commissione Tecnica Specialistica, nonché a emettere il provvedimento di VIA essendo ampiamente trascorsi i termini perentori e inderogabili previsti dal PAUR ex. art. 27-bis, comma 8, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot. 270/2023 del 03/08/2023 (prot. DRA n. 60723 del 04/08/2023) con la quale la **Snam Rete Gas S.p.A.** esprime per quanto di competenza parere favorevole di massima alla realizzazione dell'opera con condizioni e inderogabili prescrizioni;
- nota assunta al prot. DRA n. 68349 del 15/09/2023 con la quale il **Proponente** trasmette tutta la documentazione caricata sul portale sismica del Genio Civile di Catania per il rilascio dell'Autorizzazione Sismica;
- in data **31 luglio 2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 453/2023 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto per la *“Realizzazione di un impianto agro voltaico da realizzare nel comune di Belpasso (CT)”* con condizioni ambientali;
- **D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 78833 del 26/10/2023, questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *“Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*;
- nota assunta al prot. DRA n. 81614 del 08/11/2023 con la quale il **Proponente**, riscontra la nota prot. n. 20230087416/N.60.100, trasmette documentazione integrativa alla documentazione già caricata sul portale sismica del Genio Civile di Catania per il rilascio dell'Autorizzazione Sismica;
- nota assunta al prot. DRA n. 86753 del 29/11/2023 con la quale il **Proponente** trasmette la documentazione, così come prevista da apposita Lista di Controllo del Dipartimento Regionale dell'Energia, al fine del rilascio del Decreto di Autorizzazione Unica;
- nota assunta al prot. DRA n. 86753 del 29/11/2023 con la quale il **Proponente** trasmette le Ricevute delle raccomandate, la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Belpasso e la pubblicazione sul Quotidiano di Sicilia;
- nota prot. n. 1267 del 15/01/2024 (prot. DRA n. 2582 del 15/01/2024) e successiva nota prot. n. 4464 del 20/02/2024 (prot. DRA n. 10609 del 20/02/2024) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ribadisce i contenuti della precedente nota prot. n. 643 del 11/01/2023 di questo Comando, a suo tempo inoltrata;
- nota assunta al prot. DRA n. 5811 del 30/01/2024 con la quale il **Proponente** trasmette, ad integrazione e sostituzione, l'elaborato RS12ADD0012S2 – dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia;
- nota assunta al prot. DRA n. 10908 del 20/02/2024 con la quale il **Proponente**, in riscontro alla nota prot. 1945 del 31/01/2024 dell'Aeronautica Militare – Comando Aeroporto Sigonella con la quale si comunica che *“la particella n. 30 – fg. 106 – del Comune di Belpasso –intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica – non può essere espropriata in forza di quanto disposto dal suddetto D.P.R. 327/2001, all' art. 4 – comma 1 “I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdeemanializzazione”, in quanto tale opzione non è al momento palesabile negli intenti della Forza Armata”*, richiede e

- sollecita il rilascio della concessione dell'area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica, compendio ID A04039 dell'Aeronautica Militare ubicato in località “Spinasanta”, per l'interessamento di una porzione della stessa dal tracciato del cavidotto interrato delle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico in oggetto alla rete elettrica, così come da richiesta già avanzata in data 02/03/2022 dalla società scrivente;
- nota acquisita al prot. DRA n. 12985 del 28/02/2024 con la quale il **Proponente** ha richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Catania l'Autorizzazione delle Linee Elettriche ai sensi dell'art. 111 del TU. n. 1775/1933 e relativa Relazione Istruttoria trasmessa al Dipartimento Energia in data 14/12/2023.

L'Ing. **Saponaro** rende in Conferenza di Servizi il provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023 con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Catania** rilascia l'Autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame, la quale verrà caricata al Portale Ambientale. Inoltre, si rappresenta che da intese per le vie brevi con i Funzionari del Dipartimento Regionale dell'Energia si è appreso che il provvedimento di Autorizzazione Unica è in fase di definizione, in quanto si attende il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del Codice antimafia, dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, effettuata in data 01 febbraio 2024.

L'Arch. **Polizzi** preso atto di quanto dichiarato dalla Società in merito all'istruttoria per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., ad oggi da acquisire, aggiorna i lavori della Conferenza *conclusiva* (terza seduta) in data **20 marzo 2024** ore **15:30**, in uno alla notifica del presente verbale.

L'Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Dirigente Ambientali (rif. <https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1511**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **11:54** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(*Antonino Polizzi*)



Il Funzionario Direttivo

(*Tiziana La Rosa*)



Il Funzionario Direttivo

(*Maria Tantillo*)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp e di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”

Proponente: **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**

ID Proc.: **CT_007_IF_01511**

Cod. Proc.: **1511**

Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta) del 20 marzo 2024

In data **20 marzo 2024** alle ore **15:45** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 13315 del 29/02/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza datata 01/07/2021 (prot. DRA n. 44729 del 01/07/2021), integrata con nota prot. DRA n. 48299 del 13/07/2021, perfezionata con nota prot. DRA n. 49635 del 19/07/2021 e con nota prot. DRA n. 49749 del 19/07/2021, presentata dal Sig. SERGI Antonio, in qualità di Rappresentante Legale della Società SCS SVILUPPO 2 S.r.l. (nel seguito Proponente) per il “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Patella Dirigente Responsabile del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA. Partecipa ai lavori l'Arch. Maria Tantillo, Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento

Dott. Antonio Patella
Dott. Tiziana La Rosa
Arch. Maria Tantillo

Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Ing. Sara Saponaro

progettista della Società, giusta delega del 20/03/2024

Risultano assenti:

Comune di Belpasso (CT)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Servizio 8 – U.R.I.G.

Servizio 6 – Distretto minerario di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Servizio 1 – Pianificazione Territoriale regionale e Programmazione

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Catania

Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Comando del Corpo Forestale

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud

ANSFISA

Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico per la radioprotezione

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale

Servizio 5 – Gestione del demanio forestale, trazzerale e usi civici

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Catania

Comando Militare Esercito

Comando Militare Marittimo Sicilia

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^R.A.

Ufficio Territorio e Patrimonio

Ispettorato delle infrastrutture dell'esercito –

Comando infrastrutture Sud –

11° reparto infrastrutture

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Consorzio ATO 3 Catania

A.R.P.A. Sicilia

Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio

U.O.C. 4 – Valutazioni e pareri ambientali

A.S.P. di Catania

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

E-Distribuzione S.p.A.

Direzione Territoriale

TERNA S.p.A.

Direzioni Sviluppo Rete –

Funzione Connessioni RTN

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana

Direzione Territoriale Produzione

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV – Area operativa Progettazione spazi aerei

SNAM Rete Gas S.p.a.

A.N.A.S. S.p.a. – Coordinamento Territoriale Sicilia

La Dott. **La Rosa** alle ore **15:45**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma skipe, verificata l'identità di tutti i partecipanti, apre i lavori dell'odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2016 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che “La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”, all'art. 19-bis comma 1 che “La conferenza dei servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna” e al successivo comma 2 che “Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque videoregistrate”.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 - DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Antonio Patella** n.q. di Dirigente Responsabile del

La Dott. **La Rosa** passa al riepilogo amministrativo della pratica in esame, e richiama i verbali delle precedenti Conferenze di Servizi istruttorie come di seguito:

- *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data 01/12/2022, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 91077 del 16/12/2022;
- *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/01/2023, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 6016 del 31/01/2023;
- *terza* Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/03/2023, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 15447 del 07/03/2023;
- Conferenza dei Servizi *conclusiva (prima seduta)*, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 13315 del 29/02/2024;

Nel corso delle sopra citate riunioni di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri, nulla/osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 61099 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 57186 del 23/08/2021) con la quale il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** trasmette, ai soli fini del parere preventivo, Nulla-Osta per quanto di propria competenza;
- nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, visto il parere favorevole espresso dall'U.O. S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l'intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O.S12.04;
- nota prot. n. 27607 del 30/08/2021 (prot. DRA n. 58415 del 31/08/2021) con la quale il **Servizio X del Dipartimento Regionale dell'Energia** comunica che non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava e, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775 del 1933, esprime Nulla-Osta all'accoglimento della richiesta in argomento;
- nota prot. n. 131 del 09/09/2021 (prot. DRA n. 61331 del 13/09/2021) con la quale la **SNAM Rete Gas S.p.A.** esprime parere positivo, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto con condizioni;
- nota prot. n. 13265 del 28/09/2021 (prot. n. 65889 del 29/09/2021) con la quale il **Consorzio di Bonifica 9 Catania** ha comunicato che nelle aree indicate ricadono le interferenze con impianti consortili come rappresentate nella cartografia allegata, alla quale il **Proponente** ha dato riscontro con nota prot. DRA n. 2853 del 16/01/2023;
- nota prot. n. 33478 del 15/10/2021 (prot. DRA n. 70320 del 15/10/2021) con la quale il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, esprime il proprio Nulla-Osta alla richiesta in oggetto con la condizione di richiedere a Snam rete gas il preliminare Nulla Osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 29290 del 20/12/2021 (prot. DRA n. 85559 del 21/12/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** esprime, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento;
- nota prot. n. 23962 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 71774 del 26/10/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** esprime Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento, a condizione che le scelte progettuali in prossimità della viabilità di accesso al Compendio denominato Ex Deposito Generale Mine di Belpasso Sigonella, superino interferenze in contrasto con gli interessi demaniali marittimi;

- nota prot. n. 132620 del 26/09/2022 (prot. DRA n. 69831 del 27/09/2022) con la quale il **Ministero dello Sviluppo Economico** rilascia nulla osta alla costruzione delle condutture elettriche e opere connesse per l'impianto in esame;
- nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA di Catania** trasmette il provvedimento autorizzativo di competenza già espresso con precedente nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 confermandone i contenuti;
- nota prot. n. 35099 del 14/11/2022 (prot. DRA n. 82501 del 14/01/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale Energia** ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- nota prot. n. 62116 del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85611 del 24/11/2022) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** **“Servizio viabilità”** ha rilasciato nulla osta;
- nota prot. n. 467 del 02/01/2023 (prot. DRA n. 466 del 03/01/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania** ha comunicato che non adotterà alcun provvedimento in merito al Progetto in esame, stante che il sito di intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923;
- nota prot. n. 643 del 11/01/2023 (prot. DRA n. 1720 del 11/01/2023) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania**, preso atto di quanto dichiarato dalla Società (acquisita agli atti di questo ufficio con nota prot. n. 508 del 10/01/2023), ha ribadito che in assenza di documentazione attestante la presenza di attività a servizio dell'impianto fotovoltaico ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, questo Comando non è tenuto ad esprimersi in merito, successivamente ribadita con nota prot. n. 5082 del 21/02/2023 (prot. DRA n. 11834 del 22/02/2023);
- nota prot. n. ENAC-TSU-25/01/2023-0009299-P (acquisita al prot. DRA n. 5323 del 26/01/2023) con la quale **ENAC** considerato che:
 - *“l'ENAV con foglio Mweb_2022_1303 ver.2, ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, e gli impianti di competenza Enav SpA, ma che non sono state fatte valutazioni per l'Aeroporto di Sigonella e per le procedure strumentali di volo in quanto di competenza dell'Aeronautica Militare;*
 - *dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti”;*

ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo al posizionamento temporaneo dei mezzi in oggetto. Infine ha fatto presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, [...] il nulla osta dell'Aeronautica Militare;
- nota prot. n. 9166 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 14807 del 03/03/2023) con la quale il **Comune di Belpasso**, dato atto che le aree interessate ed annotate in catasto, Comune di Belpasso, al foglio 100, particelle 89 – 166 – 248 – 249 – 250 ricadono in zona “E” (Verde Agricolo) che la medesima area, come sopra certificata in parte ricade all'interno del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) e che risulta catalogata, secondo la carta del Rischio Idraulico per fenomeni di Esondazione N. 101 – (R1 Rischio moderato), secondo la carta della Pericolosità Idraulica per fenomeni di Esondazione N. 101 – (P1 Pericolosità bassa), riscontrato che dalle norme di attuazione indicate al vigente P.R.G., approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 non si rileva incompatibilità fra l'intervento prospettato ed il vigente P.R.G., attesta che il progetto che si intende eseguire non è incompatibile con il Regolamento Edilizio di questo Comune;
- nota prot. n. ENAC-TSU-25/01/2023-0009287-P del 25/01/2023, con la quale la Società **ENAC S.p.A.**, per gli aspetti aeronautici di competenza, ha rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà di SCS Sviluppo 2 nel Comune di Belpasso (CT) in località C.da Gesuiti – MWEB_2022_0393 ver.1;

- nota prot. n. 10089 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 15073 del 06/03/2023) con la quale il **Comando Scuole A.M.** nell'esprimere il parere favorevole di questo Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art. 334 del D.lgs. 66/2010, dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 710 del R.D. 327/1942, si prescrive che la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico, per la porzione riguardante la suddetta installazione dell'A.M., sia condizionata alla formalizzazione dell'atto di concessione delle aree demaniali potenzialmente impegnate. In tal senso, si coglie l'occasione per sensibilizzare altresì l'e-distribuzione s.p.a., in indirizzo per conoscenza, alla sollecita definizione della situazione patrimoniale della C.P. Sigonella con il Comando Aeroporto di Sigonella, Ente consegnatario dell'installazione militare interessata. Infine, si precisa che la presente determinazione prescinde da valutazioni relative ai mezzi di cantiere di pianificato utilizzo per la realizzazione dell'intervento, per i quali il proponente dovrà richiedere un'apposita autorizzazione al Comando Aeroporto;
- nota prot. n. 16112 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16380 del 09/03/2023) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e riporta le misure di mitigazione che ribadiscono e/o integrano quelle già previste dal progetto e dallo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.). Tali misure si ritiene siano da inserire come prescrizioni in seno al Giudizio di Compatibilità Ambientale;
- nota prot. n. 6557 del 20/03/2023(prot. DRA n. 19108 del 20/03/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino**, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue: l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03//11/2006 e successivi aggiornamenti; l'elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT); la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare: l'art. 17, al comma 4 recita ..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente; l'art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell'elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 c. 3; rilascia alla ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l.:
 - "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;
 - parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;
- nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot. 270/2023 del 03/08/2023 (prot. DRA n. 60723 del 04/08/2023) con la quale la **Snam Rete Gas S.p.A.** esprime per quanto di competenza parere favorevole di massima alla realizzazione dell'opera con condizioni e inderogabili prescrizioni;
- in data **31 luglio 2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 453/2023 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto per la *"Realizzazione di un impianto agro voltaico da realizzare nel comune di Belpasso (CT)"* con condizioni ambientali;
- **D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 78833 del 26/10/2023, questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *"Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato "Belpasso-FV"*

della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”;

- nota assunta al prot. DRA n. 86753 del 29/11/2023 con la quale il **Proponente** trasmette la documentazione, così come prevista da apposita Lista di Controllo del Dipartimento Regionale dell’Energia, al fine del rilascio del Decreto di Autorizzazione Unica;
- nota assunta al prot. DRA n. 86753 del 29/11/2023 con la quale il **Proponente** trasmette le Ricevute delle raccomandate, la pubblicazione sull’Albo Pretorio del Comune di Belpasso e la pubblicazione sul Quotidiano di Sicilia;
- nota prot. n. 1267 del 15/01/2024 (prot. DRA n. 2582 del 15/01/2024) e successiva nota prot. n. 4464 del 20/02/2024 (prot. DRA n. 10609 del 20/02/2024) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ribadisce i contenuti della precedente nota prot. n. 643 del 11/01/2023 di questo Comando, a suo tempo inoltrata;
- nota assunta al prot. DRA n. 5811 del 30/01/2024 con la quale il **Proponente** trasmette, ad integrazione e sostituzione, l’elaborato RS12ADD0012S2 – dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia;
- nota assunta al prot. DRA n. 10908 del 20/02/2024 con la quale il **Proponente**, in riscontro alla nota prot. 1945 del 31/01/2024 dell’Aeronautica Militare – Comando Aeroporto Sigonella con la quale si comunica che *“la particella n. 30 – fg. 106 – del Comune di Belpasso –intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica – non può essere espropriata in forza di quanto disposto dal suddetto D.P.R. 327/2001, all’ art. 4 – comma 1 “I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdeemanializzazione”, in quanto tale opzione non è al momento palesabile negli intenti della Forza Armata”*, richiede e sollecita il rilascio della concessione dell’area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica, compendio ID A04039 dell’Aeronautica Militare ubicato in località “Spinasanta”, per l’interessamento di una porzione della stessa dal tracciato del cavidotto interrato delle opere di connessione dell’impianto fotovoltaico in oggetto alla rete elettrica, così come da richiesta già avanzata in data 02/03/2022 dalla società scrivente;
- nota acquisita al prot. DRA n. 12985 del 28/02/2024 con la quale il **Proponente** ha richiesto all’Ufficio del Genio Civile di Catania l’Autorizzazione delle Linee Elettriche ai sensi dell’art. 111 del TU. n. 1775/1933 e relativa Relazione Istruttoria trasmessa al Dipartimento Energia in data 14/12/2023;
- in sede di svolgimento di Conferenza dei Servizi conclusiva (prima seduta) del 29/02/2024 L’Ing. **Saponaro** rende il provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023 con il quale l’**Ufficio del Genio Civile di Catania** rilascia l’Autorizzazione sismica, ai sensi dell’art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame. Inoltre, si rappresenta che da intese per le vie brevi con i Funzionari del Dipartimento Regionale dell’Energia si è appreso che il provvedimento di Autorizzazione Unica è in fase di definizione, in quanto si attende il termine di trenta giorni previsto dall’art. 92, comma 2, del Codice antimafia, dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, effettuata in data 01 febbraio 2024.

La Dott. **La Rosa** comunica che successivamente ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva (prima seduta)* del 29 febbraio 2024 risultano pervenute le seguenti ulteriori note o pareri o autorizzazioni:

- con nota assunta al prot. DRA n. 13452 del 01/03/2024 il **Proponente** trasmette quanto segue:
 - “RS12ADD0018S1” - Preventivo di connessione, Accettazione STMG e validazione;
 - “RS12EPD0052I1” – nulla osta ENAC relativamente all’impianto FV;
 - “RS12EPD0071I1” - nulla osta ENAC relativamente ai mezzi di cantiere;
- con nota prot. n. 33560 del 14/03/2024 l’**Ufficio del Genio Civile di Catania _U.O.3 – Concessioni e autorizzazioni: acque – impianti elettrici**, in riscontro alla sopra citata nota del Proponente del 28/02/2024, ha richiesto documentazione integrativa al fine di rendere parere sulle linee elettriche ai

- sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933;
- con nota assunta al prot. DRA n. 17120 del 15/03/2024 il **Proponente** trasmette documentazione in riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 33560 del 14/03/2024 da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania _U.O.3 – Concessioni e autorizzazioni: acque – impianti elettrici.

La Dott. **La Rosa** dopo l'excursus amministrativo passa la parola al Proponente per eventuali dichiarazioni da mettere a verbale.

L'Ing. **Saponaro** dichiara che la documentazione trasmessa e caricata sul Portale Ambientale è completa e si sollecita l'Ufficio del Genio Civile di Catania a completare l'istruttoria tecnica al fine di rendere il parere endoprocedimentale all'emissione dell'Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento dell'Energia.

Il Dott. **Patella** in ragione dei termini perentori di conclusione del procedimento richiamati dal comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, si invita l'**Ufficio del Genio Civile di Catania** e il **Dipartimento Regionale dell'Energia**, in ragione delle dichiarazioni della Società proponente, a rendere il proprio provvedimento di competenza entro i lavori della *terza seduta* della Conferenza *conclusiva* che si terrà in data **15 aprile 2024** ore **10:30**, in uno alla notifica del presente verbale.

La Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Dirigente Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1511**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **16:14** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(*Antonio Patella*)

Antonio
Patella
Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2024.03.22
11:27:37 +01'00'

Il Funzionario Direttivo

(*Tiziana La Rosa*)



Il Funzionario Direttivo

(*Maria Tantillo*)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *“Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp e di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*

Proponente: **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**

ID Proc.: **CT_007_IF_01511**

Cod. Proc.: **1511**

Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (terza seduta) del 30 aprile 2024

In data **30 aprile 2024** alle ore **09:50** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva (terza seduta)*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 24650 del 15/04/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza datata 01/07/2021 (prot. DRA n. 44729 del 01/07/2021), integrata con nota prot. DRA n. 48299 del 13/07/2021, perfezionata con nota prot. DRA n. 49635 del 19/07/2021 e con nota prot. DRA n. 49749 del 19/07/2021, presentata dal Sig. SERGI Antonio, in qualità di Rappresentante Legale della Società SCS SVILUPPO 2 S.r.l. (nel seguito Proponente) per il *“Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente Responsabile del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento

Dott. Antonio Patella

Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Ing. Sara Saponaro

in rappresentanza della Società, giusta delega del 24/04/2024 (prot. DRA n. 8689 del 24/04/2024)

Ing. Daniele Galiano

in rappresentanza della Società, giusta delega del 24/04/2024 (prot. DRA n. 8689 del 24/04/2024)

Risultano assenti:

Comune di Belpasso (CT)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Servizio 8 – U.R.I.G.

Servizio 6 – Distretto minerario di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Servizio 1 – Pianificazione Territoriale regionale e Programmazione

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Catania

Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Comando del Corpo Forestale

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud

ANSFISA

Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico per la radioprotezione

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale

Servizio 5 – Gestione del demanio forestale, trazzerale e usi civici

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Catania

Comando Militare Esercito

Comando Militare Marittimo Sicilia

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3^{RA}.

Ufficio Territorio e Patrimonio

Ispettorato delle infrastrutture dell’esercito –

Comando infrastrutture Sud –

11° reparto infrastrutture

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Consorzio ATO 3 Catania

A.R.P.A. Sicilia

Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio

U.O.C. 4 – Valutazioni e pareri ambientali

A.S.P. di Catania

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

E-Distribuzione S.p.A.

Direzione Territoriale

TERNA S.p.A.

Direzioni Sviluppo Rete –

Funzione Connessioni RTN

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana

Direzione Territoriale Produzione

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV – Area operativa Progettazione spazi aerei

SNAM Rete Gas S.p.a.

A.N.A.S. S.p.a. – Coordinamento Territoriale Sicilia

La Dott. **La Rosa** alle ore **09:50**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma skipe, verificata l’identità di tutti i partecipanti, apre i lavori dell’odierna riunione chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 - DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. **Patella** richiama i verbali delle precedenti Conferenze di Servizi come di seguito riportate:

- *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data **01/12/2022**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 91077 del 16/12/2022;
- *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi in data **20/01/2023**, il cui verbale è stato notificato con nota

- prot. DRA n. 6016 del 31/01/2023;
- terza Conferenza di Servizi tenutasi in data **03/03/2023**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 15447 del 07/03/2023;

Preso atto che:

- in data **31 luglio 2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 453/2023 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto per la “*Realizzazione di un impianto agro voltaico da realizzare nel comune di Belpasso (CT)*” con condizioni ambientali;
- con **D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 78833 del 26/10/2023, questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto “*Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”;

Richiamato il verbale della:

- Conferenza dei Servizi *conclusiva (prima seduta)* tenutasi in data **29 febbraio 2024**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 13315 del 29/02/2024. In sede di Conferenza dei Servizi l'Ing. **Saponaro** rende il provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023 con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Catania** rilascia l'Autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame. Inoltre, si rappresenta che da intese per le vie brevi con i Funzionari del Dipartimento Regionale dell'Energia si è appreso che il provvedimento di Autorizzazione Unica è in fase di definizione, in quanto si attende il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del Codice antimafia, dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, effettuata in data 01 febbraio 2024;
- Conferenza dei Servizi *conclusiva (seconda seduta)* tenutasi in data **20 marzo 2024**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 19080 del 25/03/2024. In sede di Conferenza dei Servizi il **Presidente** aggiorna i lavori in data 15 aprile 2024, invitando l'**Ufficio del Genio Civile di Catania** e il **Dipartimento Regionale dell'Energia**, in ragione delle dichiarazioni della Società proponente, a rendere il proprio provvedimento di competenza entro i lavori della *terza seduta* della Conferenza *conclusiva*;

Il Dott. **Patella** comunica che successivamente ai lavori delle suddette Conferenza di Servizi pervengono i seguenti ulteriori atti amministrativi:

- con nota assunta al prot. DRA n. 22954 del 08/04/2024 il **Proponente** trasmette ed integra volontariamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania U.O.3 “Concessioni e autorizzazioni: acque – impianti elettrici” i seguenti atti:
 - dichiarazione per procura della repubblica presso tribunale di Catania;
 - invio altre raccomandate;
- con nota prot. n. 45183 del 10/04/2024 (prot. DRA n. 23725 del 10/04/2024) l'Ufficio **del Genio Civile di Catania** comunica che in data 26/03/2024 è stato pubblicato l'avviso al pubblico per un periodo di 30 giorni a decorrere dal 28/03/2024. Pertanto potrà trasmettere al Dipartimento dell'Energia, la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 112 del R.D. 1775/33 comma 1, dopo il 28/04/2024 e verificato che non siano state presentate osservazioni o opposizioni;
- con nota assunta al prot. DRA n. 24587 del 12/04/2024 il **Proponente** a seguito di quanto rappresentato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la sopra citata nota prot. n. 45183 del 10/04/2024, chiede la sospensione e il rinvio della Conferenza di Servizi conclusiva, prevista per il 15 aprile 2024, sollecitando il Dipartimento Energia e il Genio Civile di Catania a rilasciare i pareri di propria competenza entro e non oltre il 30/04/2024.

Prende la parola l'Ing. **Saponaro** la quale dichiara che in data 29/04/2024 la Società ha sollecitato mezzo pec sia l'Ufficio del Genio Civile di Catania, e il Dipartimento dell'Energia per l'emissione dei pareri di competenza, precisando che la Società si trova in gravi difficoltà sia tecniche che economiche a causa del verificarsi dei numerosi ritardi nel rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, non imputabili alla Società.

Il **Presidente** preso atto dei pareri resi, preso atto del perdurare dell'assenza di un rappresentante del Dipartimento dell'Energia, considerato che resta da acquisire il parere sulle linee elettriche da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Catania** e il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del **Dipartimento dell'Energia**, comunica che i lavori dell'odierna Conferenza verranno aggiornati nel momento in cui verrà formalmente notificato il suddetto titolo abilitativo, necessario per chiudere il procedimento con il rilascio del PAUR, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla suddetta notifica.

Nel richiamare quanto previsto dall'art. 2-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., per eventuali richieste di risarcimento del danno ovvero di responsabilità discendente da ulteriori ritardi e/o inadempimenti sarà tenuto a rispondere il Dipartimento dell'Energia competente al rilascio del suddetto titolo abilitativo.

L'Ing. **Saponaro** e **Galiano** per conto della Società dichiarano di essere d'accordo al rinvio della Conferenza, pur manifestando disappunto per il prolungarsi dei tempi di chiusura del procedimento P.A.U.R..

La Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Dirigente Ambientali (rif. <https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1511**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **10:15** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(*Antonio Patella*)

Antonio
Patella
Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2024.05.09
12:46:08 +02'00'

Il Funzionario Direttivo

(*Tiziana La Rosa*)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *“Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp e di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*

Proponente: **SCS Sviluppo 2 S.r.l.**

ID Proc.: **CT_007_IF_01511**

Cod. Proc.: **1511**

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva (quarta seduta) del 23 luglio 2024

In data **23 luglio 2024** alle ore **11:30** riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 30 aprile 2024, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 53042 del 19/07/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), al fine di acquisire il parere sulle linee elettriche da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Catania** e il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del **Dipartimento dell'Energia** al progetto in esame.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1 DRA e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA. Partecipa ai lavori l'Arch. Maria Tantillo, Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Arch. Antonino Polizzi	Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1 – DRA
Dott. Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Arch. Maria Tantillo	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Giusta delega assunta al prot. DRA n. 53077 del 19/07/2024:

Ing. Sara Saponaro	in rappresentanza della Società;
Dott. Adele Angelini	in rappresentanza della Società;
Ing. Vincenzo Paolo Cavallo	in rappresentanza della Società;
Ing. Daniele Galiano	in rappresentanza della Società;

Risultano assenti:

Comune di Belpasso (CT)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Servizio 8 – U.R.I.G.

Servizio 6 – Distretto minerario di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Servizio 1 – Pianificazione Territoriale regionale e Programmazione

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Catania

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud - ANSFISA

Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico per la radioprotezione

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale –

Servizio 5 – Gestione del demanio forestale, trazzerale e usi civici

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Catania

Comando Militare Esercito

Comando Militare Marittimo Sicilia

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^R.A.

Ufficio Territorio e Patrimonio

Ispettorato delle infrastrutture dell'esercito –

Comando infrastrutture Sud – 11° reparto infrastrutture

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Consorzio ATO 3 Catania

A.R.P.A. Sicilia

A.S.P. di Catania

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

E-Distribuzione S.p.A. – Direzione Territoriale

TERNA S.p.A. – Direzioni Sviluppo Rete – Funzione Connessioni RTN

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Territoriale Produzione

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV – Area operativa Progettazione spazi aerei

SNAM Rete Gas S.p.a.

A.N.A.S. S.p.a. – Coordinamento Territoriale Sicilia

La Dott. **La Rosa** alle ore **11:30**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma skipe, verificata l'identità di tutti i partecipanti, apre i lavori dell'odierna riunione chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 - DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Polizzi** richiamati integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **01 dicembre 2022**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 91077 del 16/12/2022;
- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **20 gennaio 2023**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 6016 del 31/01/2023;
- *terza* Conferenza di Servizi tenutasi in data **03 marzo 2023**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 15447 del 07/03/2023;

Richiamato:

il **D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 78833 del 26/10/2023, questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *“Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*;

Richiamato:

- il verbale della Conferenza dei Servizi *conclusiva (prima seduta)*, tenutasi in data **29 febbraio 2024**, notificato con nota prot. DRA n. 13315 del 29/02/2024
- il verbale della Conferenza dei Servizi *conclusiva (seconda seduta)*, tenutasi in data **20 marzo 2024**, notificato con nota prot. DRA n. 19080 del 25/03/2024, durante la quale il Dott. **Patella**, considerato che dovendo acquisire il parere sulle linee elettriche da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Catania** e il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del

- Dipartimento dell’Energia**, comunicava che i lavori sarebbero stati aggiornati a seguito di notifica dei suddetti provvedimenti, necessari alla chiusura del procedimento con il rilascio del PAUR;
- il verbale della Conferenza dei Servizi *conclusiva (terza seduta)*, tenutasi in data **30 aprile 2024**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 32352 del 13/05/2024, durante la quale è stata acquisita:

- la nota prot. n. 45183 del 10/04/2024 (prot. DRA n. 23725 del 10/04/2024) con la quale **l’Ufficio del Genio Civile di Catania** comunicava che in data 26/03/2024 è stato pubblicato l’avviso al pubblico per un periodo di 30 giorni a decorrere dal 28/03/2024. Pertanto potrà trasmettere al Dipartimento dell’Energia, la relazione istruttoria, ai sensi dell’art. 112 del R.D. 1775/33 comma 1, dopo il 28/04/2024 e verificato che non siano state presentate osservazioni o opposizioni;
- la nota assunta al prot. DRA n. 24587 del 12/04/2024 con la quale il Proponente a seguito di quanto rappresentato dall’Ufficio del Genio Civile di Catania con la sopra citata nota prot. n. 45183 del 10/04/2024, chiedeva la sospensione e il rinvio della Conferenza di Servizi conclusiva, prevista per il 15 aprile 2024, sollecitando il Dipartimento Energia e il Genio Civile di Catania a rilasciare i pareri di propria competenza entro e non oltre il 30/04/2024;

L’Arch. **Polizzi** comunica che a seguito delle suddette Conferenza di Servizi, in riferimento ai lavori dell’odierna Conferenza, pervengono i seguenti atti amministrativi:

- nota prot. n. 58704 del 09/05/2024 (prot. DRA n. 31941 del 13/05/2024) con la quale **l’Ufficio del Genio Civile di Catania – UO 3** trasmette la Relazione Tecnica Istruttoria con la quale si esprime parere favorevole, ai sensi dell’art. 111 del T.U. n. 1775/1933, per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla RTN, denominato Belpasso FV, nel Comune di Belpasso, contrada Gesuiti;
- nota assunta al prot. DRA n. 44251 del 19/06/2024 con la quale il **Proponente** trasmette il **D.R.S. n. 1365 del 13/06/2024** con il quale il **Dipartimento Regionale dell’Energia** ha autorizzato, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 la Società’ SCS SVILUPPO 2 S.r.L. (nel seguito Proponente con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR – 160496 (P.IVA n° 02636140747, PEC scssviluppo2@pec.it), alla realizzazione ed esercizio di un *“impianto agrovoltaitco denominato «Belpasso – FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*.

L’Arch. **Polizzi** passa la parola alla Società per eventuali dichiarazioni da mettere a verbale.

L’Ing. **Saponaro** per conto della Società non ha nulla da dichiarare.

Per tutto quanto sopra rappresentato, l’Arch. **Polizzi**, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l’esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, consistenti in:

- **provvedimento prot. n. 17154 del 23/08/2021** (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, visto il parere favorevole espresso dall’U.O. S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell’ambito dell’area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l’intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell’U.O.S12.04; riconfermato con successiva nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022);
- **provvedimento prot. n. 6557 del 20/03/2023** (prot. DRA n. 19108 del 20/03/2023) con la quale **l’Autorità di Bacino**, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto

Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue: l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; l'elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT); la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare: l'art. 17, al comma 4 recita ..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente; l'art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell'elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 c. 3; rilascia alla ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l.:

- "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;
 - parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;
- **provvedimento prot. n. UGCDRT/SISMICA/20230106926/N.060.100 del 19/12/2023** con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Catania** rilascia l'Autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001, al progetto in esame;
- **D.A. n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 78833 del 26/10/2023, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *"Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato "Belpasso-FV" della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)"*;
- **D.R.S. n. 1365 del 13/06/2024** con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 la Società' SCS SVILUPPO 2 S.r.L. (nel seguito Proponente con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR - 160496 (P.IVA nº 02636140747, PEC scssviluppo2@pec.it), alla realizzazione ed esercizio di un *"impianto agrovoltaiico denominato «Belpasso - FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)"*;

comunica, **sulla base delle posizioni unitarie** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7

dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede al Proponente di trasmettere:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- la dichiarazione “di non avere rapporti di coniugio...” ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1 del 22/02/2019, di avere ricevuto da parte della Società Proponente il pagamento delle competenze dovute per la redazione del progetto e studi correlati.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_BRUTG_Ingresso_0006890_20240201 effettuata in data 01/02/2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto **DRS** n. 1365 del 13/06/2024 con la considerazione che *“il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del suddetto Codice, è spirato in data 01/03/2024 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto”*.

Il **Presidente** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.region.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1511**).

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **12:30** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(Antonino Polizzi)



Il Funzionario Direttivo

(Tiziana La Rosa)



Il Funzionario Direttivo

(Maria Tantillo)





Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regenze.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

PostaCertificatadipartimento.beni.culturali@certmail.regenze.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopricht@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopricht@certmail.regenze.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demoetnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopricht@regione.sicilia.it
sopricht@certmail.regenze.sicilia.it

Rif. a nota prot. n. 0077742 del 26/10/2022

Catania prot. n. 17402/2 del 08 NOV. 2022

Allegati n.:

Oggetto: Comune di BELPASSO – Ditta: **SCS SVILUPPO 2 S.r.l. CT_007_IF_01511 (Codice Procedura 1511)** - “Realizzazione di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV”, della potenza di 7.698,00 MWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT), in contrada Gesuiti, e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso(CT), in catasto al fg. 100 p.lle 89, 166, 248, 249, 250 -
*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i – Autorizzazione paesaggistica art. 146 comma 2 – Area **non soggetta a vincolo paesaggistico** – Trasmissione parere.*

All'Assessorato Regionale territorio e ambiente DRA
Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O. S. 1.2 Valutazione Impatto Ambientale
Via Ugo La Malfa, n. 169
90146 PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regenze.sicilia.it

In riferimento alla Vs. nota in oggetto, prot. n. 0077742 del 26/10/2022, acquisita al protocollo di questo ufficio in data 28/10/2022 con prot. n. 16979, si trasmette il provvedimento autorizzativo di competenza già espresso con prot. n. 17154 del 23/08/2021, che si allega in copia, confermandone i contenuti.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(arch. Irene Donatella Aprile)

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza	6	Piano	1	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile dell'istruttoria	Arch. Carmela Spampinato	Stanza	8	Tel.	0957472205	Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopricht@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.7472279	Orario e giorni ricevimento:	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30	Venerdì dalle 9.00 alle 12.30
--------	----	-------	---	------	-------------	------------------------------	----------------------------------	-------------------------------

Orario e giorni ricevimento:	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30	Venerdì dalle 9.00 alle 12.30
------------------------------	----------------------------------	-------------------------------



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e dell' I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell' I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

4- Soprintendenza per i beni culturali e ambientali – Cata

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopricht@regione.sicilia.it

Posta Certificata
sopricht@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di Base S14.3

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici

tel. +390957472223-221

sopricht.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a istanza/nota prot. n. 15700 del 22/07/2021

Catania prot. n. 17154/03 del 23-08-21
Allegati n. 1

Objetto: Comune di BELPASSO – Ditta: **SCS SVILUPPO 2 S.r.l. CT_007_IF_01511 (Codice Procedura 1511)** - “Realizzazione di un impianto agrovoltaitco denominato “BELPASSO-FV”, della potenza di 7.698,00 MWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT), in contrada Gesuiti, e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso(CT), in catasto al fg. 100 p.lle 89, 166, 248, 249, 250 -
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i – Autorizzazione paesaggistica art. 146 comma 2 – Area non soggetta a vincolo paesaggistico –
Riscontro.

All'Assessorato Regionale territorio e ambiente DRA
Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O. S. 1.2 Valutazione Impatto Ambientale
Via Ugo La Malfa, n. 169
90146 PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al comune di Belpasso
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

All'U.O. S12.04
Sezione per i beni archeologici
Sede

In riferimento alla nota prot. n. 50195 del 20/07/2021, pervenuta a questa Soprintendenza il 22/07/2021 con prot. n. 15700:

ESAMINATA la documentazione allegata in formato digitale acquisita tramite il portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS (<https://si-vvi.region.sicilia.it> – cod. procedura 1511);

VISTO il parere espresso dall'U.O. S12.04 Sezione per i beni archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 che fa parte integrante del presente provvedimento di seguito riportato:

"CONSIDERATO che il rischio archeologico in tutta l'area oggetto dei lavori è stato valutato BASSO, questa U.O. esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera richiedendo che tutti i lavori di movimentazione terra e di scavo, che dovranno essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza di personale questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D. Lgs.

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472221-23
Collaboratore all'istruttoria		Arch. Carmela Spampinato	Stanza	8	Piano 1 Tel 095.7472205
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopricht@regione.sicilia.it -			Referente: Margherita Corsini
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
					Ora e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

19.04.2017, siano realizzati con la presenza costante di un archeologo fornito dalla Ditta, scelto tra coloro che figurano nell'elenco del MiBACT e il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato a questo Ufficio. Alla fine dei lavori dovrà essere consegnata una relazione finale sulle indagini e sugli scavi condotti.

Resta salvo l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto."

CONSIDERATO che il sito NON ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, questa Soprintendenza, dichiara che l'intervento in oggetto non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dalla già citata nota prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O. S12.04.

PER Il Dirigente dell'U.O. 3
(Dott. Franco La Fico Guzzo)

F. D. *Giorgio Eugenio Susto*
La Fico Guzzo
Giorgio



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)

Donatella Aprile

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo		
Stanza	6	Piano	1
Collaboratore all'istruttoria	Arch. Carmela Spampinato	Stanza	8
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsoprict@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini
Stanza	10	Piano	1
			Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30
			Tel. 095.747221-23 Tel 095.7472205
			Tel. 095.7472234



REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 19108
DEL 20/03/2023

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01210207623660
del 04/01/2023

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Protocollo n. 6557 del 20/03/2023

Rif. _____

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

SCS Sviluppo 2 S.r.l.
scsviluppo2@pec.it

Comune di Belpasso (CT)
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

e, p.c.

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di SCS Sviluppo 2 S.r.l. – Lavori nel Comune di Belpasso (CT)

- **Lavori:** CT_007_IF_01511 - Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il “Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel comune di Belpasso (CT)”.
- **Proponente:** SCS Sviluppo 2 S.r.l. cod. fisc/P.IVA 02636140747, sede Via Ferdinando Ayroldi, 10 - 72017 Ostuni.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTE le note prot. N° 85701 del 25/11/2022, n. 91077 del 16/12/2022, n. 11330 del 20/02/2023 e n. 15447 del 07/03/2023 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”, assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.ri 21899 del 25/11/2022, 23760 del 19/12/2022, 3909 del 20/02/2023 e 5385 del 07/03/2023 con le quali vengono indette le CDS per la procedura in oggetto e si notifica il rispettivo verbale; in particolare con l’ultima nota sopra richiamata si notifica il verbale della terza CDS del 03 marzo 2023;

VISTE le note assunta al protocollo AdB ai numeri 177 del 05/01/2023, 2631 del 06/02/2023, 4228 del 24/02/2023 e 5338 del 07/03/2023 con cui la Ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l. trasmette la documentazione progettuale di pertinenza di questa AdB, tra cui anche quelle richieste da questa AdB in sede di CDS del 03/03/2023, e sollecita il rilascio del parere di merito;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana cod. proc. 1511;

CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel comune di Belpasso (CT);

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:

- L’intervento in progetto ricade all’interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; l’elettrodotto di connessione interferisce con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT);
- la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:
 - l’art. 17, al comma 4 recita ... ”Nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2”omississ...Il parere

di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti”, e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell’AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all’Ente Locale territorialmente competente;

- l’art. 26 comma 3 lettera h) e i), relativamente alle interferenze dell’elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17 c. 3;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l’intervento in argomento, come sopradetto, prevede in totale n. 8 attraversamenti in sub-alveo, con tecnologia no-dig, come meglio individuati negli elaborati “ALL D Schede monografiche attraversamenti rev01” e “RS12EPD0054I1”, e l’immissione di portate idriche sul vallone Noce non in corrispondenza di eventi di piena;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d’acqua, che nei tratti interessati scorrono su aree:

- corsi d’acqua non identificati, non riportate nell’elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d’acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- Vallone Passo Noce, non riportato nell’elenco delle acque pubbliche e ad oggi non intestato al demanio, ma censito al Catasto Terreni quale “Acque esenti da estimo”, e, pertanto, di proprietà del Demanio dello Stato;
- Fiume Dittaino, riportato nell’elenco delle acque pubbliche, al n. 131 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

VISTI gli elaborati progettuali prodotti e specificatamente gli elaborati “RS12EPD0053I1 Relazione Idrologica Idraulica” e “RS12EPD0054I1 Relazione Compatibilità Idraulica”;

RILASCIA

alla ditta SCS Sviluppo 2 S.r.l. in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l’Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell’art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l’applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell’intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall’art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per i corsi d’acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l’intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l’invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del

23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idirogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo

Santo Scordo



Documento firmato da:
SANTO SCORDO
17.03.2023 12:35:32 UTC

Il Dirigente del Servizio 6

Carmelo Cali



Documento firmato da:
CARMELO CALI'
17.03.2023 12:53:28 UTC



Data Avviso 18/12/2023

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001, come recepito dalla LR 16/2016 (art. 18 L.64/74) - deposito/denuncia, ai sensi degli artt. 65 comma 1 e 93 del D.P.R. 380/2001, come recepito dalla LR. 16/2016 (art. 4 della L.1086/71 - art. 17 della L.64/74).
Con le modifiche di cui all'art. 94 bis, come introdotto dal DL 32/2019, convertito in legge 55/2019 NTC di riferimento: DM 17/Gennaio /2018.

Comune: Belpasso

Committente: SCS SVILUPPO 2 S.R.L.

Lavori di: Realizzazione un Progetto di un Impianto Agrivoltaico "BELPASSO-FV" di potenza nominale in immissione pari a 7.698,00 kW in immissione nel comune di Belpasso (CT) località C.da Gesuiti, comprese le opere connesse.
Distinto al catasto terreni del Comune di Belpasso (CT) al foglio 100 particelle 89-166-248-249-250.

Ubicazione: gesuiti, c.da

Progetto n. 127196

Protocollo n. 20230092657

Al Committente SCS SVILUPPO 2 S.R.L.

c/o il suo delegato ANTONIO SERGI

AI D.L. ANTONIO SERGI

Al Collaudatore FRANCO LUIGI ANTONIO DE

Al Sindaco/ S.U.E. del Comune di: Belpasso

VISTO visto il DDG 334/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico ed il sorteggio effettuato tra gli interventi rientranti tra quelli sottoposti a verifica a campione

VISTA l'istanza inoltrata in data 15/09/2023 assunta al protocollo di questo Ufficio con il n. 127196 con la quale il Committente chiede di essere autorizzato ad iniziare i lavori ai sensi degli articoli del D.P.R. 380/2001 citati in oggetto;

PRESO ATTO dell'asseverazione del progettista e delle dichiarazioni dei professionisti incaricati ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. 1/2019

VISTE le risultanze dell'istruttoria relativa al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che il progetto risulta essere redatto secondo i disposti della normativa sismica vigente e che dall'esame effettuato da questo Ufficio non sono emersi elementi sostanziali di contrasto con la suddetta normativa per le costruzioni in zona ad alta sismicità;

A U T O R I Z Z A



c3bdf109-1b9f-4008-a4b9-eb23f401f532



il Committente, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 all'inizio dei lavori, secondo il progetto allegato alla richiesta di autorizzazione pervenuta a questo Ufficio descritta in premessa, fermo restando l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle Leggi Urbanistiche vigenti, e pertanto non escludendo il proprietario, il costruttore, il progettista ed il direttore dei lavori dalle proprie responsabilità e fatti salvi i diritti dei terzi.

con le seguenti prescrizioni

1) La realizzazione delle opere previste in progetto deve essere conforme alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/Gennaio/2018;

2) La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme sopra richiamate e pertanto non esime il proprietario di richiedere ulteriori diverse autorizzazioni prima e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche norme vigenti, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri enti a tutela di interessi che non rientrano nelle competenze di questo Ufficio;

3) La realizzazione delle opere previste in progetto è, altresì, subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le norme tecniche vigenti in materia, ivi comprese quelle sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

4) Eventuali varianti che si volessero apportare alle strutture durante il corso dei lavori devono essere presentate a questo Ufficio nei modi e nelle forme prescritte per il progetto originario;

5) Se durante il corso dei lavori si rendesse necessario sostituire il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore o il costruttore, il loro nominativo e residenza devono essere comunicati tempestivamente a questo Ufficio;

6) Resta inteso che l'istruttoria relativa alla seguente autorizzazione, non costituisce revisione dei calcoli strutturali e conseguentemente resta inteso che non si solleva il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico ed il costruttore, dalle rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle normative vigenti.

7) A strutture ultimate il Direttore dei lavori dovrà depositare la relazione finale ai sensi dell'art. 65 comma 6 D.P.R. 380/2001 (art. 6 legge n. 1086/71);

8) Il deposito del collaudo statico, ai sensi e per gli effetti dell' art 67 comma 7 - DPR 380/2001 (art. 7 legge 1086/71), dovrà essere depositato, dal collaudatore incaricato, tramite la piattaforma Sismica Sicilia;

9) La Ditta è tenuta a consegnare una copia di tutti gli elaborati, ivi compresi quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, all'impresa esecutrice dei lavori, con l'obbligo per quest'ultima di tenerla in cantiere, ai sensi dell'art.66 del DPR 380/2001, come recepito dalla L.R.16/2016), per essere esibita, a richiesta degli Organi di Vigilanza di cui all'art.29 della Legge n. 64/74 (art. 103 D.P.R. 380/2001) ed all'art.10 della Legge 05.11.1971 n. 1086;

10) La presente autorizzazione viene rilasciata per la vita nominale prevista in progetto, durante la quale dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso di progetto e dovranno essere realizzati gli interventi di cui all'allegato piano di manutenzione.

11) In caso di interventi in adiacenza, si fa obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici idonei a salvaguardare la stabilità delle costruzioni limitrofe ed a scongiurare rischi per la pubblica incolumità.

12) firmato

Il Responsabile P.O.8
(F.D. Ing. Massimo Adamo)

Il Responsabile P.O.10
(F.D. Arch. Giuseppe Paternò)

Il Dirigente Capo Servizio
(Ing. Gaetano Laudani)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993



c3bdf109-1b9f-4008-a4b9-eb23f401f532



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Genio Civile

Sede di Catania

Il Dirigente Responsabile

Dott. Ing. Capo del Genio Civile



c3bdf109-1b9f-4008-a4b9-eb23f401f532

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la Legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la Legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della Legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 ‘Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche"
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 310/Gab del 28/12/2022;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita

- al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonchè all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la Legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303” e successivo D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 44729 del 01.07.2021 con la quale il legale rappresentante della Società **SCS SVILUPPO 2 S.r.l.** (nel seguito “Proponente”) ha presentato istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e del Provvedimento di Valutazione di incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 per il “*Progetto di un impianto fotovoltaico denominato «BELPASSO-FV» della potenza di 7.698,00 kWp nonchè di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT)*” proposto dalla società SCS SVILUPPO 2 S.r.l., con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Ayroldi n. 10, CAP 72017, P.IVA n° 02636140747, PEC *scsviluppo2@pec.it*;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 62516 a 62627, con assegnazione **Codice Procedura 1511 - Classifica CT_007_IF01511**;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota prot. D.R.A. n. 48299 del 13.07.2021 e depositata nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 8662 a 8663;
- VISTA** la nota prot. 49618 del 19/07/21 del D.R.A. con la quale si invita la ditta a perfezionare l'istanza eliminando il refuso riguardante l'attivazione della V.Inc.A. ai sensi dell'art 5 DPR 357/1997;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 49749 del 19/07/21 con la quale il proponente, in risposta alla suddetta nota, trasmette istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il “*Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*”.
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 50195 del 20/07/2021, del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 53617 del 03/08/2021 con la quale il Proponente comunica di avere depositato nel Portale Ambientale per le Valutazioni Ambientali una integrazione documentale volontaria contenente i documenti e gli elaborati progettuali relativi alla soluzione di connessione approvata definitivamente dal gestore di rete E-Distribuzione per il progetto “Belpasso-FV”, dichiarando che gli elaborati caricati sostituiscono interamente gli elaborati precedenti trasmessi in fase di Istanza di VIA e PAUR con il medesimo codice;
- VISTA** la nota prot. n. 61099 del 04/08/2021 (prot. D.R.A. n. 57186 del 23/08/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 trasmette, ai soli fini del parere preventivo, Nulla-Osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota del Servizio 5 Demanio Trazzerale prot. 61099 del 04/08/2021 prot. D.R.A. n. 57186 del 23/08/21 con la quale comunica nulla-osta ai soli fini del parere preventivo;
- VISTA** la nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. D.R.A. n. 57226 del 23/08/2021) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania dichiara che, poichè il sito non ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, l'intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse nel parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O.S12.04 - Sezione per i beni Archeologici-, riportate nella suddetta nota;
- VISTA** la nota prot. n. 27607 del 30/08/2021 (prot. D.R.A. n. 58415 del 31/08/2021) con la quale il Servizio X del Dipartimento esprime Nulla-Osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 573036 del 15/09/2021 con la quale la Società A.N.A.S. S.p.A. comunica che non è tenuta a esprimere alcun parere a riguardo.
- VISTA** la nota prot. n. 13265 del 28/09/2021 (prot. D.R.A. n. 65889 del 29/09/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale esprime Nulla Osta condizionato in quanto nelle aree di progetto ricadono interferenze con impianti consortili esistenti;
- VISTA** la nota prot. n. 33478 del 15/10/2021 (prot. D.R.A. n. 70320 del 15/10/2021) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia esprime il proprio Nulla-Osta con la condizione di richiedere a Snam rete gas il preliminare Nulla Osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. n. 23962 del 25/10/2021 (prot. D.R.A. n. 71774 del 26/10/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia esprime Nulla-Contro la realizzazione dell'opera a condizione;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 72965 del 26/10/2021 con la quale il Servizio 1 dell'Assessorato Territorio e Ambiente (dipartimento Ambiente) comunica a tutti gli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico ex art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 29290 del 20/12/2021 (prot. D.R.A. n. 85559 del 21/12/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia esprime Nulla Contro la realizzazione dell'opera;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 13324 del 04/03/2022 con la quale il Proponente sollecita l'emissione del Parere Interlocutorio Intermedio e la convocazione della Prima Conferenza dei Servizi;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 29/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), reso nella seduta plenaria del 09/03/2022, recante richiesta di integrazioni e di approfondimenti, notificato con nota prot.D.R.A. n. 16510 del 14.03.2022;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 18191 del 18/03/2022 con la quale il Servizio 1 dell'Assessorato Territorio e Ambiente (dipartimento Ambiente) trasmette al Proponente e alle amministrazioni coinvolte il Parere Interlocutorio Intermedio n. 29/2022 della C.T.S. reso durante la seduta del 09/03/2022;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 18575 del 21/03/2022 con la quale il Proponente chiede, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5, la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta nel P.I.I.
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 20104 del 25/03/2022 con la quale il Servizio 1 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (dipartimento Ambiente) concede per una sola volta, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini di giorni centottanta (180), a far data dal 18.03.2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n 66497 del 13/09/2022 con la quale il Proponente riscontra quanto richiesto dalla C.T.S. con il P.I.I. n. 29/2022, depositando la documentazione integrativa nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regenze.sicilia.it> – Codice Procedura 1511), con n. id. progressivo da 29493 a 29522;
- VISTA** la nota prot. n. 132620 del 26/09/2022 (prot. D.R.A. n. 69831 del 27/09/2022) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico rilascia Nulla Osta con prescrizioni alla costruzione delle condutture elettriche e opere connesse per l'impianto in esame;
- VISTA** la nota prot. n. 33890 del 07/11/2022 (prot. D.R.A. n. 80453 del 07/11/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia rappresenta la necessità di integrare la documentazione trasmessa con la dichiarazione (atto di adesione) con cui il richiedente assume l'impegno ad osservare il Protocollo di legalità del 23/5/2011;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 80511 del 07/11/2022 con la quale il Proponente riscontra la sudetta richiesta trasmettendo il documento *“RS12ADD0035S1” Patto di Integrità* ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012 legalità del 23/5/2011;
- VISTA** la nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. D.R.A. n. 81047 del 08/11/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Catania trasmette il provvedimento autorizzativo di competenza già espresso con precedente nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 confermandone i contenuti;
- VISTA** la nota prot. n. 35099 del 14/11/2022 (prot. D.R.A. n. 82501 del 14/01/2022) con la quale il Dipartimento Regionale Energia comunica la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- VISTA** la nota prot. n. 62116 del 24/11/2022 (prot. D.R.A. n. 85611 del 24/11/2022) con la quale la Città Metropolitana di Catania *“Servizio viabilità”* rilascia Nulla Osta con prescrizioni.
- VISTA** la nota prot. n. 77742 del 26/10/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. comunica l'indizione e la convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi del 15/11/2022;
- PRESO ATTO** che la Conferenza di Servizi del 15/11/2022 non si è svolta per problemi tecnici legati alla validità del link per il collegamento dei partecipanti alla riunione;
- VISTA** la nota prot. n. 85701 del 25/11/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. comunica l'indizione e la convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi del 01/12/2022;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* riunione della *“CdS”*, tenutasi il 01/12/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. 85701 del

25/11/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, Nulla Osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal proponente il progetto revisionato a seguito del P.I.I. 29/2022 della C.T.S.

In sede di conferenza in sintesi il proponente ha comunicato è pervenuto il Nulla Osta rilasciato dalla la Società R.F.I. S.p.A. e trasmesso con nota prot. n. 3235 del 17/11/2021;

VISTA la nota prot. n. 467 del 02/01/2023 (prot. D.R.A. n. 466 del 03/01/2023) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania comunica che non adotterà alcun provvedimento in merito al progetto in esame, stante che il sito di intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923;

VISTA la nota assunta al prot. D.R.A. n. 1261 del 10/01/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso all’Ufficio del Genio Civile di Catania, e per conoscenza al D.R.A., la scheda di sintesi e i relativi allegati tecnici;

VISTA la nota prot. n. 643 del 11/01/2023 (prot. D.R.A. n. 1720 del 11/01/2023) con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, preso atto di quanto dichiarato dalla società (come da nota acquisita agli atti del D.R.A. prot. n. 508 del 10/01/2023), ribadisce che in assenza di documentazione attestante la presenza di attività a servizio dell’impianto fotovoltaico ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, non è tenuto ad esprimersi in merito;

VISTA la nota prot. n. 2853 del 16/01/2023 con la quale il Proponente da riscontro al Nulla Osta condizionato rilasciato dal Consorzio di Bonifica 9 Catania di cui al provvedimento prot. n. 65889 del 29/09/2021;

VISTA la nota prot. n. 91077 del 16/12/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. comunica l’indizione e la convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 20/01/2023;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 20/01/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 91077 del 16/12/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, Nulla Osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

In sede di conferenza in sintesi il proponente, considerata la complessità della documentazione richiesta dall’Autorità di bacino con nota prot. n. 1041 del 18/01/2023, chiede e ottiene la sospensione di 20 (venti) giorni della Conferenza di Servizi.

VISTA la nota prot. n. 11330 del 20/02/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. comunica l’indizione e la convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi del 03/03/2023;

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della “CdS”, tenutasi il 03/03/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota 11330 del 20/02/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, Nulla Osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

In sede di conferenza in sintesi il proponente comunica e rende agli atti della Conferenza le seguenti ulteriori note e pareri:

- nota prot. n. 9166 del 02/03/2023 (prot. D.R.A. n. 14807 del 03/03/2023) con la quale il Comune di Belpasso attesta il parere di compatibilità urbanistica;
- nota prot. n. 9287-P del 25/01/2023 con la quale la Società ENAC S.p.A., per gli aspetti aeronautici di competenza, rilascia Nulla alla realizzazione del progetto;
- nota prot. n. 10089 del 02/03/23 (prot. ARTA n. 15073 del 06/03/23) con la quale il Comando Scuole A.M. terza Regione Aerea esprime Parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. 16112 del 08/03/23 (prot. ARTA n. 16380 del 09/03/23) con la quale la Città Metropolitana di Catania II Dipartimento-IV Servizio- rilascia Nulla Osta con condizioni;

VISTA la nota della ditta proponente (prot. ARTA n. 38388 del 25/05/23) di sollecito emissione parere Istruttorio Conclusivo (PIC) ed emissione decreto VIA;

VISTA la nota prot. 6557 del 20/03/23 (prot. ARTA n. 19108 del 20/03/23) con cui l’Autorità di Bacino rilascia Autorizzazione Idraulica Unica con raccomandazioni e prescrizioni, nello specifico:

- “Nulla Osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere;
- “autorizzazione all’accesso all’alveo” dei corsi d’acqua e alla realizzazione degli interventi di progetto;

- “parere di Compatibilità idrogeologica e idraulica” di cui alle N.d.A. del PAI.

VISTA la nota prot. ARTA n. 60723 del 04/08/23 con la quale la SNAM esprime parere favorevole con condizioni;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 453/23 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 31/07/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. . 59244 del 1 agosto 2023 recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 152/2006, subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO della dichiarazione ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 resa dal Legale Rappresentante della Società sui professionisti incaricati della redazione del progetto e depositata in data 01/07/2021 nella Sezione “Documentazione” del Portale Ambientale con n. id. 65251;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto, di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardo al Progetto per la “*Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato «Belpasso – FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)*” (i cui dati catastali sono indicati nell’istanza acquisita al prot.D.R.A. 44729 del 01/07/2021) proposto dalla società SCS SVILUPPO 2 S.r.l., con sede legale in Ostuni, Via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, (P.IVA n° 02636140747, PEC *scsviluppo2@pec.it*, a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell’inizio dei lavori

Condizione Ambientale	n. 2
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie a venti carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità

	<p>entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno;</p> <p>d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;</p> <p>e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.</p> <p>g) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottobreperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottobreperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>c) Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottobreveranza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottobreveranza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottobreveranza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
------------------------------	-------------

Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	<p>I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017.</p> <p>Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottobretemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottobretemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Belpasso (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al

	recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Otteneranza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agro-fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p>
Termine Avvio Verifica di Otteneranza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di Mitigazione
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'implementazione dell'Agrofotovoltaico dovrà essere presentato il Piano Aziendale Agro-solare di coltivazione Attuativo dal quale sia possibile evincere:</p> <p>a) I contratti che il Proponente ha stilato con le Aziende Agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto.</p> <p>b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione.</p> <p>c) A regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.</p>
Termine avvio Verifica Otteneranza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.

Termine Avvio Verifica di Ottoperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in situ, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio

Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio.</p> <p>Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi</p>

Condizione Ambientale	n. 20
	<p>vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ott.	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 453/2023 della C.T.S. del 31/07/2023 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 202 pagine comprensivo del foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L’Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell’opera e/o all’esercizio dell’attività, nell’ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessore-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell’art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1511 e anche, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì 23 ottobre 2023

F.to
L’Assessore
Elena Pagana



Codice Procedura: 1511

Classifica: CT_007_IF_01511

Proponente: SCS Sviluppo 2 s.r.l.

Oggetto: “Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”.

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente e contenute nel nuovo portale regionale “Si-Vvi – Portale Valutazioni Ambientali”

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 453/2023 del 31/07/23

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del

pag. 1 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“*Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso*”.



decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007 n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTA il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;



VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/22 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/22 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31/01/22 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/22 di nomina di n. 5 componenti della C.T.S., in sostituzione dei membri dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/22 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/22 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/GAB del 28/12/22 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della C.T.S.;



VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/23 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A. di proroga n. 252 del 06/07/23;

VISTO il D.A. 237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTA l'istanza del Proponente prot. DRA n. 44729 del 01/07/21 perfezionata con nota prot. DRA n. 49749 del 19/07/21 con la quale si chiede l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto agrovoltaico denominato “Belpasso FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso;

VISTA la nota del proponente prot. DRA n. 48299 del 13/07/21 di integrazione documentale volontaria per la richiesta di rilascio di attestazione comprovante l'esistenza del provvedimento di tutela su beni immobili ai sensi del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;

VISTA l'ulteriore nota del **Proponente** prot. DRA n. 48702 del 14/07/2021 con la quale si chiede la procedura di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla presentazione dell'istanza sul progetto presentato;

VISTA la nota prot. 49618 del 19/07/21 del **DRA** di **perfezionamento istanza** con la quale si invita la ditta a perfezionare l'istanza eliminando il refuso riguardante l'attivazione della VINCA ai sensi dell'art 5 DPR 357/1997;

VISTA la nota prot. **DRA** 49635 del 19/07/2021 con la quale si chiede l'**avvio della procedura di VIA** ai fini del rilascio del PAUR per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato “BELPASSO-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT);

VISTA la nota **Dipartimento Regionale Ambiente** prot. n. 50195 del 20/07/2021 recante la “**Comunicazione avvio procedibilità istanza**, pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento”;

VISTA la nota del **Proponente** prot. DRA n. 50962 del 22/07/2021 con la quale si chiede l'attivazione della procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'ex art 12 del D. Lgs 387/2003;



VISTA la nota del **Proponente** prot. DRA 53617 del 03/08/21 con la quale si comunica di avere depositato nel Portale Ambientale per le Valutazioni Ambientali una integrazione documentale volontaria contenente i documenti e gli elaborati progettuali relativi alla soluzione di connessione approvata definitivamente dal gestore di rete E-Distribuzione per il progetto "Belpasso-FV" in oggetto;

VISTA la nota del **Servizio 5 Demanio Trazzerale** prot. 61099 del 04/08/2021 prot. DRA n. 57186 del 23/08/21 con la quale "in riferimento all'istanza di attivazione della procedura di valutazione di impatto Ambientale nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto agro fotovoltaico denominato "Belpasso-FV" della potenza di 7.698,00KWP nonché di tutte le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel comune di Belpasso in C.da Gesuiti e per le sole opere di connessione nel comune di Belpasso, ai soli fini del parere preventivo, nulla-osta da parte dello scrivente ufficio per quanto di propria competenza.";

VISTA la nota del **Proponente** prot. DRA 55786 del 11/08/21 con la quale si comunica di avere depositato nel Portale Ambientale per le Valutazioni Ambientali una integrazione documentale contenente il documento amministrativo - RS12ADD0010I1 in risposta alla comunicazione pervenuta dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in data 10/08/2021 prot. 0091604;

VISTA la nota ENAC assunta al prot DRA n. 56025 del 12/08/2021 con la quale si fa riferimento alla nota prot. 50195/21 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto. A tal proposito ENAC rappresenta che, "al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. "

La nota sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo;

VISTA la nota **Unità Operativa di Base S14.3 Sezione per i Beni Paesaggistici e Demo etnoantropologici** prot. 17154 del 23/08/21 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/21) che fa riferimento al parere espresso dall' **U.O. S12.04 Sezione per i beni archeologici** prot. n. 16498 del 04/08/2021 con il quale esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'opera richiedendo che tutti i lavori di movimentazione terra o di scavo, che dovranno essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza di personale della Soprintendenza. Con la stessa nota si conclude che il sito "NON ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, per cui dichiara che l'intervento in oggetto non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dalla già citata nota prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O. S12.04" sopra citata;

VISTA la nota del 30/08/2021 (prot. ARTA n. 58415 del 31/08/21) dell'**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, SERVIZIO X - ATTIVITA' TECNICHE E RISORSE MINERARIE** con la quale si comunica che "nulla osta all'accoglimento della richiesta in argomento, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati.";



La nota conclude che “*per quanto riguarda eventuali interferenze con attività minerarie di competenza dell’Ufficio regionale Idrocarburi e Geotermia (URIG), compresi gli oleodotti ed i metanodotti, il relativo nulla osta potrà essere direttamente reso dal Servizio 8 - URIG.*”;

VISTA la nota di **SNAM** prot. DRA 61331 del 13/09/2021 con la quale si esprime **parere positivo**, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto inserendo delle condizioni riportate integralmente nella nota;

VISTA la nota prot. 573036 del 15/09/21 dell’**ANAS** che considerata la distanza dei siti interessati rispetto alle strade di competenza, ANAS non è tenuta ad esprimere alcun parere;

VISTA la nota del **Consorzio di bonifica 9 CT** (prot. ARTA n. 65889 del 29/09/21) di **nulla osta condizionato** nel quale si comunica che nelle aree ricadono le interferenze con gli impianti consortili;

VISTA la nota del **Servizio 8 ufficio regionale per gli idrocarburi e la geotermia** (prot. ARTA n. 70320 del 15/10/21) con la quale si dichiara che “*dalla documentazione pervenuta non è emersa alcuna interferenza con attività relative ai titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente servizio, pertanto per quanto attiene gli aspetti minerari ai sensi degli art. 112 e 120 del RD 11.12.1933 n 1775 si concede il proprio nulla osta ai lavori in relazione alla eventuale presenza di metanodotti*”;

VISTA la nota del **Comando Marittimo Sicilia** prot. 23962 del 25/10/2021 assunta al prot. DRA n. 72774 del 26/10/2021 e successiva nota 29290 del 20/12/2021 assunta al prot. DRA n 85559 del 21/12/2021 si riporta che “*per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell’impianto in argomento, a condizione che le scelte progettuali relative al percorso del cavidotto che giunge fino alla CP AT/MTkV “Sigonella” in prossimità della viabilità di accesso al compendio denominato ex deposito generale mine di Belpasso Sigonella possano in concreto superare le eventuali interferenze in contrasto con gli interessi demaniali marittimi*”;

VISTA la nota **DRA** prot. 72965 del 26/10/2021 di **pubblicazione dell’avviso al pubblico** ai sensi dell’art 27 bis, comma 4 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. DRA n. 73893 del 29/10/21 dell’ **AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell’A.M. / 3[^] Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Riferimento**: foglio n. 50195 del 20-07-2021 (Regione Siciliana) che riporta che “*trattandosi di strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti ed avendo appurato che la distanza minima dell’impianto dal punto di riferimento aeroportuale (ARP) sarebbe inferiore a 6 km, afferma che è necessario sottoporre il progetto ad apposita istruttoria, in aderenza alle linee guida dell’ENAC relative alla verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, al fine di escludere che i pannelli fotovoltaici possano dare luogo a fenomeni di riflessione e di abbagliamento per piloti ed operatori del traffico aereo.*



Pertanto, la nota continua chiedendo la documentazione relativa al procedimento de quo che dovrà includere un apposito studio, a firma di un tecnico abilitato, che certifichi l'assenza di tali fenomeni sulla scorta degli esiti di un esame analitico, sviluppato, a titolo esemplificativo, con gli strumenti disponibili sul portale www.forgesolar.com, approvati dalla Federal Aviation Administration statunitense o di altre similari metodologie.

In aggiunta, l'esame del tracciato delle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica ha evidenziato il progettato attraversamento di una porzione del compendio ID A04039 dell'Aeronautica Militare, ubicato in località "Spinasanta", per il quale non risulta essere stata avanzata alcuna istanza di concessione dell'area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica, pur essendone stata rilevata la circostanza nell'elaborato tecnico n. RS12REL0018A0 (Piano particolare di esproprio ed elenco ditte catastali). La nota conclude che, nelle more della ricezione della relazione tecnica specialistica sopra descritta l'iter di valutazione deve intendersi sospeso";

VISTA la nota prot. DRA n. 13103 del 03/03/22 del **proponente** di dichiarazione che le copie di elaborati presentati sono conformi agli originali;

VISTA la nota prot. DRA n. 13123 del 03/03/22 del **proponente** di richiesta all'Aeronautica Militare della concessione dell'area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato in località "Spinasanta" per l'interessamento di una porzione della stessa dal tracciato del cavidotto interrato;

VISTA la nota prot. DRA n. 13220 del 03/03/22 del **proponente** di trasmissione documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. DRA n. 13324 del 04/03/22 del **proponente** di sollecito al Servizio 1 dell'ARTA ad avanzare con il procedimento amministrativo;

VISTA la nota prot. 11882 del 08/03/22 (prot. DRA n. 14799 del 09/03/22) **dell'Aeronautica Militare** Comando Scuole di richiesta al fine di poter esprimere parere di competenza di perfezionamento dello studio specialistico;

Letta la seguente documentazione presentata dal proponente in sede dell'avvio dell'istanza:

- 1) Istanza
- 2) Avviso al pubblico
- 3) Scheda di Sintesi
- 4) Dichiarazione sostitutiva della lettera di incarico al progettista
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario
- 6) Elenco dei progettisti
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato
- 8) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proponente
- 9) Dichiarazione che attesti la capacità produttiva massima dell'impianto in progetto
- 10) Attestazione di versamento oneri istruttori pratica PAUR art. 27-bis D.Lgs. 152/06
- 11) Dichiarazione asseverata ENAC

pag. 8 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
"Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso".



- 12) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio
- 13) Azione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia
- 14) attestazione bancaria
- 15) Disponibilità giuridica dei suoli e nota di trascrizione contratto
- 16) Dichiarazione impegno obbligo realizzazione impianto (art. 4 c. 1 lett. c)
- 17) Atto di adesione al protocollo di legalità stipulato in data...
- 18) Dichiarazione di impegno, ai sensi dell' art. 53 comma 16 ter
- 19) Preventivo di connessione ed accettazione
- 20) Dichiarazione sostitutiva CDU
- 21) Attestazione di versamento oneri istruttori istanza autorizzazione unica
- 22) Dichiarazione impegno dismissione
- 23) Atto notorietà ex PTPTC SCS sviluppo 2
- 24) Atto notorietà ex PTPTC SCS
- 25) lettera di incarico Guerrieri
- 26) Dichiarazione di pubblica utilità per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- 27) Lettera di incarico Marino
- 28) Elenco elaborati
- 29) Relazione generale tecnica illustrativa
- 30) Relazione geologica
- 31) Studio di inserimento urbanistico
- 32) Relazione tecnica impianto fotovoltaico e delle opere architettoniche
- 33) Relazione impatto elettromagnetico/Valutazione preventivo del rischio di esposizione
- 34) Relazione sulla gestione delle materie/piano preliminare di utilizzo
- 35) Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi
- 36) Piano particolare di esproprio/elenco ditte catastali
- 37) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 38) Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- 39) Relazione su indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani
- 40) Studio idrologico-idraulico
- 41) Relazione pedo-agronomica
- 42) Relazione di fattibilità agro-economica
- 43) Cronoprogramma degli interventi
- 44) Elenco prezzi unitari
- 45) Computo metrico estimativo
- 46) quadro economico
- 47) Individuazione area di progetto su ctr
- 48) individuazione area di progetto su ortofoto
- 49) Individuazione area di progetto su catastale
- 50) Individuazione area di progetto su IGM
- 51) Individuazione area di progetto su prg comune di Belpasso



- 52) Individuazione area di progetto su piano paesaggistico provincia di Catania
- 53) Individuazione area di impianto rispetto aree naturali protette (Rete Natura)
- 54) Individuazione area di impianto rispetto aree naturali protette IBA
- 55) Inquadramento su carta della rete ecologica siciliana
- 56) Ubicazione dell'impianto rispetto a aeroporti, aviosuperfici e campi volo
- 57) fotoinserimenti
- 58) Layout di impianto
- 59) Layout di cantiere
- 60) Dettagli strutture di supporto
- 61) Particolari costruttivi recinzione e cancello
- 62) Schema elettrico unifilare MT
- 63) Schema elettrico sottocampo
- 64) Cabine di trasformazione-pianta, prospetti e layout apparecchiature
- 65) Cabina MT di campo e cabina di consegna- pianta
- 66) Percorso cavi interrati
- 67) Diagramma a blocchi delle linee trasmissione dati
- 68) Impianto di terra dettagli d'installazione
- 69) Sezione cavidotti e particolari attraversamenti
- 70) insieme degli shapefile
- 71) Percorso linee alimentazione tracker
- 72) Studio impatto ambientale
- 73) Sintesi non tecnica
- 74) Individuazione area di progetto su ctr
- 75) Individuazione area di progetto su ortofoto
- 76) individuazione area di progetto su catastale
- 77) Individuazione area di progetto su igm
- 78) Individuazione area di progetto su prg comune di Belpasso
- 79) Individuazione area di progetto su piano paesaggistico provincia di Catania
- 80) Individuazione area di progetto su piano paesaggistico provincia di Catania
- 81) Individuazione area di progetto su piano paesaggistico provincia di Catania
- 82) Individuazione area di progetto rispetto a boschi (L.R.16/96)
- 83) Individuazione area di impianto rispetto aree naturali protette (Rete Natura)
- 84) Individuazione area di impianto rispetto aree naturali protette IBA
- 85) Inquadramento su carta della rete ecologica siciliana -res
- 86) Individuazione area di progetto rispetto PAI
- 87) Carta Uso del suolo
- 88) Ubicazione dell'impianto rispetto a aeroporti, aviosuperfici e campi volo
- 89) Fotoinserimenti
- 90) Carta dell'intervisibilità dell'impianto
- 91) Carta dell'intervisibilità cumulativa



- 92) Layout di impianto
- 93) Rappresentazione opere di mitigazione
- 94) Schema elettrico unifilare generale
- 95) Cartografia tematica carta forestale D. Lgs. 227/01 (abrogato dall'art. 18)
- 96) Cartografia tematica-carta forestale L.R. 16/96 Regione Siciliana
- 97) Cartografia Tematica-Vincolo Sic e Zps- Regione Siciliana
- 98) Cartografia Tematica-Vincolo idrogeologico-Regione Siciliana sistema
- 99) Relazione impianto di rete per la connessione
- 100) Relazione impianto di rete per la connessione 2
- 101) Materiali e specifiche cabine
- 102) Piano particolare di esproprio ed elenco ditte catastali
- 103) Relazione tecnica interferenze
- 104) Inquadramento opere di connessione su CTR-catastale
- 105) Inquadramento opere di connessione su corografia IGM
- 106) Scavo a sezione obbligata (per parte interrata)
- 107) Planimetria del posizionamento ed accesso all'area cabina di consegna
- 108) Cabina di consegna-pianta, prospetti, sezioni
- 109) Schema elettrico unifilare generale
- 110) Inquadramento dettaglio con sezioni interferenze
- 111) Profilo altimetrico linee aeree esistenti modificate e linee nuove
- 112) documento di valutazione archeologica preventiva

Letta la documentazione integrativa che sostituisce la precedente:

- 1) attestazione comprovante l'esistenza del provvedimento di tutela su beni immobili ai sensi del D.Lgs. 42/04
- 2) Istanza di avvenuto caricamento della Comunicazione Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.
- 3) Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12IST0001A0
- 4) Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12IST0001A0
- 5) Elaborato RS12REL0016S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0016A0
- 6) Elaborato RS12REL0017S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0017A0
- 7) Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0018A0 (2di2)
- 8) Elaborato RS12REL0019S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0019A0
- 9) Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0030A0 (1di2)
- 10) Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0030A0 (2di2)
- 11) Elaborato RS12REL0031S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0031A0
- 12) Elaborato RS12REL0032S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0032A0
- 13) Elaborato RS12REL0033S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0033A0
- 14) Elaborato RS12REL0034S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0034A0



- 15) Elaborato RS12REL0035S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0035A0
- 16) Elaborato RS12REL0036S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0036A0
- 17) Elaborato RS12REL0037S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0037A0
- 18) Preventivo di connessione, accettazione e validazione con codice regionale RS12ADD0018S1
- 19) Elaborato RS12REL0015S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0015A0
- 20) Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12REL0018A0 (1di2)
- 21) Istanza RS12IST0001I5 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12IST0001I4
- 22) Documento RS12ADD0010I1 in sostituzione al precedente con codice regionale RS12ADD0010A0

VISTO il **Parere Istruttorio Intermedio** di questa C.T.S. n. 29/2022 del 09/03/22 con il quale sono state rappresentate alcune criticità esaminate nel prosieguo unitamente al riscontro fornito dal Proponente;

VISTA la nota prot. 18191 del 18/03/22 del **Servizio 1** dell'ARTA di **trasmissione** PII n. 29/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 18864 del 22/03/22 del **proponente** di **richiesta** sospensione dei termini per un periodo di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta nel PII;

VISTA la nota prot. 20104 del 25/03/22 del **Servizio 1** dell'ARTA di **concessione** proroga di cui alla richiesta pervenuta;

VISTA la nota del **MISE** (prot. ARTA n. 21597 del 31/03/22) di **richiesta** documentazione integrativa ai fini del rilascio del nulla osta;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 61077 del 11/08/22) di **trasmissione** documentazione integrativa indirizzata ad ENAC;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 66152 del 13/09/22) di **richiesta** parere al Servizio 3 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 66497 del 13/09/22) di **trasmissione** del compendio delle controdeduzioni al PII;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 66571 del 14/09/22) di **trasmissione** del compendio delle controdeduzioni al PII per errato caricamento del precedente inviato;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 66574 del 14/09/22) di **trasmissione** del compendio al parere intermedio;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 66877 del 14/09/22) di **trasmissione** documentazione integrativa;

VISTA la nota **dell'Assessorato Regionale dell'Energia Servizio 3** prot. 30876 del 11/10/22 (prot. ARTA n. 74098 del 12/10/22) di **richiesta** documentazione integrativa;



VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 77742 del 26/10/22 di **indizione** e convocazione prima CdS per il giorno 15/11/22;

VISTA la nota prot. 132620 del 26/09/22 (prot. ARTA n. 69831 del 27/09/22) del **MISE** di **nulla-osta** alla costruzione con “prescrizioni”;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 78834 del 28/10/22) di **riscontro** alla nota del Dipartimento Energia prot. 30876 del 11/10/22 trasmettendo documentazione integrativa;

VISTA la nota della **SNAM** (prot. ARTA n. 78789 del 28/10/22) che in merito alla convocazione della prima C.d.S riporta: “**non è possibile esprimere alcuna determinazione in quanto la documentazione tecnica visionata non è esaustiva**”;

VISTA la nota dell'**ENAC** prot. 134400 del 28/10/22 (prot. ARTA n. 78962 del 31/10/22) che rappresenta: “*al fine dell'ottenimento del parere nulla-osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente attivando contestualmente analoga procedura con ENAV*”;

VISTA la nota dell'**Assessorato Regionale dell'Energia** prot. 33890 del 07/11/22 (prot. ARTA n. 80453 del 07/11/22) che riporta: “*si rappresenta che al fine di perfezionare l'iter autorizzativo per la procedibilità dell'istanza è necessario che codesta Società integri quanto già trasmesso con la dichiarazione con cui il richiedente assume l'impegno ad osservare il Protocollo di legalità del 23/05/2011*”;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 80511 del 07/11/22) di **documentazione integrativa** alla nota del 07/11/22 prot. 33890;

VISTA la nota prot. 17402 del 08/11/22 (prot. ARTA n. 81047 del 08/11/22) della **Soprintendenza BB.CC.AA U.O. S13.2** di Catania di trasmissione del **provvedimento autorizzativo** di competenza già espresso con prot. 17154 del 23/08/21;

VISTA la nota dell'**Assessorato Regionale dell'Energia** prot. 35099 del 14/11/22 (prot. ARTA n. 82501 del 14/11/22) di comunicazione di **procedibilità** della pratica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003;

VISTA la nota della **Città Metropolitana di Catania** II Dipartimento IV Servizio (prot. ARTA n. 83197 del 16/11/22) di **comunicazione** che il delegato del Servizio scrivente non potrà partecipare alla prima CdS del 15/11/22;

VISTA la nota prot. 62116 del 24/11/22 (prot. ARTA n. 85611 del 24/11/22) della **Città Metropolitana di Catania** 1° Servizio “Programmazione-Piano delle OO.PP. e Viabilità” che riporta: “*Per quanto di competenza di questo Ufficio, nel prendere atto del contenuto negli elaborati progettuali esaminati, in linea preventiva, non si ravvisano elementi ostativi al rilascio delle successive concessioni, per i seguenti lavori: -Scavi in senso longitudinale e trasversale*”;

pag. 13 di 108



VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 85701 del 25/11/22 di **indizione** e convocazione prima CdS per il giorno 01/12/22;

VISTA la nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** prot. 30808 del 29/11/22 (prot. ARTA n. 86666 del 29/11/22) che rappresenta: “*Questo Ufficio potrà esprimere il parere di competenza allorquando perverrà opportuna documentazione secondo le modalità previste dal D.M. 07/08/2012 e se del caso dalla Circolare prot. 3300 del 06/03/19*”;

VISTA la nota della **Città Metropolitana di Catania** II Dipartimento IV Servizio prot. 63024 del 29/11/22 (prot. ARTA n. 86723 del 29/11/22) di **delega** all'Ing. Patti a partecipare alla prima CdS del 01/12/22;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 86877 del 30/11/22) di **delega** alla partecipazione della CdS del giorno 01/12/22;

VISTA la nota del 17/11/21 prot. 3235 (prot. ARTA del 01/12/22) del **RFI di nulla-osta** di competenza;

VISTO il verbale del 01/12/22 della prima CdS che riporta: **la Dott. La Rosa** illustra ai partecipanti ai lavori l'iter amministrativo rappresentando che:

- con nota assunta al prot. DRA n. 48702 del 14/07/2021 il **Proponente** chiede alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, al DRE e al DRA, ai sensi dell'art. 13.3. del D.M. 10/09/2010 di verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza. Il progetto è localizzato nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti - Foglio 100, Particelle 89 - 166 – 248 - 249 – 250;
- con nota assunta al prot. DRA n. 49618 del 19/07/2021 il **Servizio 1** di questo Dipartimento chiede al Proponente di perfezionare l'istanza eliminando dalla stessa il refuso riguardante l'attivazione della procedura di VInCA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97;
- con nota assunta al prot. DRA n. 50195 del 20/07/2021 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'istanza, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e dei relativi allegati progettuali, nonché l'avvio del procedimento ex artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- con nota assunta al prot. DRA n. 50962 del 22/07/2021 il **Proponente** richiede l'avvio della Procedura ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per il “Progetto di un impianto agrovoltaico denominato “Belpasso-FV” della potenza di 7.698,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel comune di Belpasso (CT)”;
- con nota assunta al prot. DRA n. 53617 del 03/08/2021 il **Proponente** comunica di avere depositato nel Portale Ambientale per le Valutazioni Ambientali una integrazione documentale volontaria contenente i



documenti e gli elaborati progettuali relativi alla soluzione di connessione approvata definitivamente dal gestore di rete E-Distribuzione per il progetto "Belpasso-FV" in oggetto dichiarando che gli elaborati caricati sostituiscono interamente gli elaborati precedenti trasmessi in fase di Istanza di VIA e PAUR (i) con il medesimo codice;

- con nota prot. n. 61099 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 57186 del 23/08/2021) il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** trasmette, ai soli fini del parere preventivo, Nulla-Osta per quanto di propria competenza;
- con nota prot. n. 91604-P del 10/08/2021 (prot. DRA n. 56025 del 12/08/2021) ENAC ha comunicato che "al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accettare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo". Il **Proponente** con nota assunta al prot. DRA n. 55786 del 11/08/2021 comunica di avere depositato nel Portale Ambientale per le Valutazioni Ambientali una integrazione documentale contenente il documento amministrativo - RS12ADD0010I1 in risposta alla comunicazione pervenuta dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in data 10/08/2021 prot. 0091604. L'elaborato caricato sostituisce interamente l'elaborato in precedenza trasmesso in fase di Istanza di VIA e PAUR (i) con il codice - RS12ADD0010A0; il **Proponente** ha caricato gli elaborati progettuali sul sito di ENAV e sul Portale Ambientale con nota prot. 13220 del 03/03/2022;
- con nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 (prot. DRA n. 57226 del 23/08/2021) la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, visto il parere favorevole espresso dall'U.O. S12.04 Sezione per i beni Archeologici prot. n. 16498 del 04/08/2021 e considerato che il sito non ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, dichiara che l'intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dal già citato parere prot. n. 16498 del 04/08/2021 dell'U.O.S12.04;
- con nota prot. n. 27607 del 30/08/2021 (prot. DRA n. 58415 del 31/08/2021) il **Servizio X del Dipartimento dell'Energia** comunica che non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava e, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775 del 1933, esprime Nulla-Osta all'accoglimento della richiesta in argomento;
- con nota prot. n. 131 del 09/09/2021 (prot. DRA n. 61331 del 13/09/2021) **SNAM rete gas** esprime parere positivo, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto con condizioni;
- con nota prot. n. 13265 del 28/09/2021 (prot. DRA n. 65889 del 29/09/2021) il **Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale** comunica che nelle aree indicate nella cartografia allegata ricadono interferenze con impianti consortili esistenti;
- con nota prot. n. 33478 del 15/10/2021 (prot. DRA n. 70320 del 15/10/2021) il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, esprime il proprio Nulla-Osta alla richiesta in oggetto con la condizione di richiedere a Snam rete gas il preliminare Nulla Osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;



- con nota prot. n. 29290 del 20/10/2021 (prot. DRA n. 85559 del 21/12/2021) il **Comando Marittimo Sicilia** esprime, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento;
- con nota prot. n. 23962 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 71774 del 26/10/2021) il **Comando Marittimo Sicilia** esprime Nulla-Contro la realizzazione dell'opera in argomento, a condizione che le scelte progettuali in prossimità della viabilità di accesso al Compendio denominato Ex Deposito Generale Mine di Belpasso Sigonella, superino interferenze in contrasto con gli interessi demaniali marittimi;
- con nota assunta al prot. DRA n. 72965 del 26/10/2021 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha comunicato a tutti gli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico ex art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS”;
- con nota prot. n. 50812 del 28/10/2021 (prot. DRA n. 73893 del 29/10/2021) **l'Aeronautica Militare**, essendo presenti in progetto strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti ed avendo appurato che la distanza minima dell'impianto dal punto di riferimento aeroportuale (ARP) dell'aeroporto militare Sigonella sarebbe inferiore a 6 km, richiede documentazione integrativa atta a verificare potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, al fine di escludere che i pannelli fotovoltaici possano dare luogo a fenomeni di riflessione e di abbagliamento per piloti ed operatori del traffico aereo e comunica che, nelle more della ricezione della relazione tecnica specialistica e della formalizzazione, da parte del soggetto titolare dalle opere di connessione, dell'istanza per la concessione della predetta area demaniale, l'iter di valutazione dello scrivente, propedeutico all'emissione del parere dell'A.M., deve intendersi sospeso. Il **Proponente**, con nota assunta al prot. DRA n. 13220 del 03/03/2022, riscontra la nota prot. n. 50812 del 28/10/2021, trasmettendo:
 - o DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA ENAC;
 - o Elenco elaborati Istanza ENAC;
 - o Sezione Impianto;
 - o Istanza di concessione dell'area demaniale per il tracciato delle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica;
 - o Relazione Assenza Fenomeni di Abbagliamento Visivo;
 - o Documento Informativo;
 - o Ricevuta di avvenuto pagamento oneri ENAC;
 - o Istanza di valutazione ENAC;
 - o WEBMODULE;
 - o Foto Area;
- con nota assunta al prot. DRA n. 13123 del 03/03/2022 il **Proponente** richiede al Comando Aeroporto di Sigonella la concessione dell'area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica, compendio ID A04039 dell'Aeronautica Militare ubicato in località “Spinasanta”, per l'interessamento di una porzione della stessa dal tracciato del cavidotto interrato delle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico in oggetto alla rete elettrica, conformemente a quanto già rappresentato nell'elaborato tecnico n. RS12REL0018A0 (Piano particolare di esproprio ed elenco ditte catastali);



- con nota assunta al prot. DRA n. 13324 del 04/03/2022 il **Proponente** sollecita ad avanzare con il procedimento amministrativo previsto dalla vigente normativa provvedendo con l'emissione del Parere Interlocutorio Intermedio e la convocazione della Prima Conferenza dei Servizi necessaria alla realizzazione del progetto, nonché ad emettere il provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 11882 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14799 del 09/03/2022) l'**Aeronautica Militare**, in riferimento alla pec trasmessa dal Proponente in data 02-03-2022, al fine di poter esprimere il parere nell'ambito del procedimento in parola, chiede che il soggetto proponente perfezioni lo studio specialistico prodotto, includendo gli idonei elementi di natura analitica che hanno determinato le conclusioni favorevoli manifestate dello stesso elaborato tecnico unitamente alla dichiarazione del professionista incaricato circa l'assenza di fenomeni di abbagliamento;
- con nota assunta al prot. DRA n. 18191 del 18/03/2022 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** trasmette al Proponente e, per opportuna conoscenza, alle amministrazioni in indirizzo, il Parere Interlocutorio Intermedio **n. 29/2022** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale reso durante la seduta del 09/03/2022 con il preciso obbligo del proponente medesimo di presentare le controdeduzioni alle osservazioni/criticità riscontrate entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente;
- con nota assunta al prot. DRA n. 18575 del 21/03/2022 il **Proponente** chiede, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5, la sospensione dei termini per un periodo di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta nel P.I.I. in Rif. La richiesta di sospensione è motivata dalla necessità di rispondere dettagliatamente e compiutamente ai 46 (quarantasei) punti della richiesta di approfondimenti e/o integrazioni della CTS;
- con nota assunta al prot. DRA n. 20104 del 25/03/2022 il **Servizio 1 di questo Dipartimento**, considerate valide le motivazioni addotte dal sig. Antonio Sergi, rappresentante legale della società SCS Sviluppo 2 S.r.l., concede per una sola volta ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini di giorni centoottanta (180), a far data dal 18.03.2022, per la presentazione della documentazione integrativa riguardante le criticità descritte nel P.I.I. CTS n. 29/2022 del 09/03/2022;
- con nota assunta al prot. DRA n. 21597 del 31/03/2022 il **M.I.S.E.** comunica ai sensi degli artt.7 e seg. Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. l'inizio del procedimento amministrativo per il rilascio del nulla osta definitivo alla costruzione per l'impianto in oggetto e invita il Proponente a presentare documentazione integrativa. Il **Proponente** riscontra la suddetta richiesta con nota assunta al prot. DRA n. 66877 del 14/09/2022 trasmettendo la relativa Istanza, la Relazione Tecnica, lo schema elettrico, il preventivo di connessione, la dichiarazione d'impegno l'atto di sottomissione e la distinta del versamento degli oneri amministrativi;
- con nota assunta al prot. DRA n. 61077 del 11/08/2022 il **Proponente** comunica a ENAC - Direzione Operazioni Sud e ENAV S.p.A. - Direzione Servizi Navigazione Aerea che l'istanza è relativa ai Mezzi di cantiere che saranno impiegati per la realizzazione dell' "impianto Fotovoltaico Belpasso", la cui pratica relativa all'attuale progetto definitivo, è stata caricata sul portale Enac con codice del modulo WEB "MWEB_2022_0393Ver.1" del 02.03.2022 e trasmette documentazione integrativa ai fini dell'acquisizione del parere di competenza;
- con nota assunta al prot. DRA n. 66152 del 13/09/2022 il **Proponente** chiede il Parere al Servizio 3 – Assetto del Territorio – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – relativamente al Piano di



assetto Idrogeologico, così come richiesto dalla Commissione Tecnica Specialistica al punto 4 del P.I.I. n. 29/2022;

- con nota assunta al prot. DRA n. 66497 del 13/09/2022, integrata con nota prot. DRA n. 66571 del 14/09/2022, il **Proponente** trasmette il compendio delle controdeduzioni al P.I.I. n. 29/2022 del 09/03/2022 e la relativa documentazione integrativa allegata;
- con nota prot. n. 30876 del 11/10/2022 (prot. DRA n. 74098 del 12/10/2022) il **Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 3** rappresenta che, al fine di perfezionare la procedibilità dell'iter autorizzativo per l'approvazione e realizzazione dell'opera, è necessario che il Proponente integri la documentazione come da lista di controllo reperibile sul sito del Dipartimento. Il **Proponente** riscontra puntualmente quanto richiesto dal Servizio 3 DRE con nota assunta al prot. DRA n. 78834 del 28/10/2022;
- con nota prot. n. 132620 del 26/09/2022 (prot. DRA n. 69831 del 27/09/2022) il **Ministero dello Sviluppo Economico** rilascia nulla osta alla costruzione delle condutture elettriche e opere connesse per l'impianto in esame;
- con nota prot. n. 447 del 27/10/2022 (prot. DRA n. 78789 del 28/10/2022) e successiva nota prot. n. 476 del 28/11/2022 la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** informa che, dalle risultanze della progettazione allegata, l'opera interferisce con il nostro preesistente gasdotto, in attualità d'esercizio, denominato "6250009 – Carcaci-Augusta DN 500 (20'') 75 bar", e che occorre contattare il Centro Snam Gas di Giardini-Naxos per il picchettamento congiunto in campo, la posizione dei ns asset e le modalità di risoluzione delle interferenze riscontrate;
- con nota prot. n. 28571 del 03/11/2022 (prot. DRA n. 79663 del 03/11/2022) il **Comando dei Vigili del Fuoco di Catania** comunica che l'impianto agrovoltaico non costituisce attività soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011, si evidenzia che questo Ufficio è tenuto ad esprimersi esclusivamente nei confronti delle "opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso impianto" qualora le stesse costituiscano attività ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. di cui sopra, citando a titolo d'esempio l'attività di cui al p.to 48 (comprendente le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m'). In quest'ultimo caso rappresenta che, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, la Società è tenuta ad attivare, con il dovuto anticipo, i procedimenti previsti dal sopra menzionato D.P.R. 151/2011 nei termini dallo stesso riportati, ribadendo l'obbligo per i titolari di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di espletare, parallelamente ad altri adempimenti, anche in seno a procedure di approvazioni "speciali", quanto la specifica legislazione e correlata documentazione prevede in materia di sicurezza antincendi. A ciò si aggiunge che qualora i tratti di elettrodotto a servizio dell'installazione in oggetto ricadano nella fattispecie degli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasporto Nazionale dell'energia elettrica e soggetti ad autorizzazione ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, il soggetto proponente dovrà produrre a questo Comando, in tempo utile, opportuna istanza secondo le specifiche indicazioni di cui alla Circolare prot. n. 3300 del 06.03.2019 - DCPREV. Per quanto sopra rappresenta che l'Ufficio potrà esprimere il parere di competenza allorquando perverrà opportuna documentazione secondo le modalità previste dal D.M. 07/08/2012 (in presenza di attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011) e, se del caso, dalla Circolare prot. n. 3300 del 06/03/2019 – DCPREV;



- con nota prot. n. 33890 del 07/11/2022 (prot. DRA n. 80453 del 07/11/2022) la **Task Force Dipartimentale del Dipartimento Regionale dell'Energia** rappresenta che, al fine di perfezionare l'iter autorizzativo per la procedibilità dell'istanza per l'approvazione e relativa autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera di cui trattasi, è necessario che codesta Società integri quanto già trasmesso con la dichiarazione (atto di adesione) con cui il richiedente assume l'impegno ad osservare il Protocollo di legalità del 23/5/2011, di cui all'art. 4 del regolamento rilasciata secondo lo schema scaricabile dal sito del dipartimento regionale dell'energia. Con nota assunta al prot. DRA n. 80511 del 07/11/2022 il **Proponente** riscontra suddetta richiesta trasmettendo il documento "RS12ADD0035S1" PATTO DI INTEGRITÀ ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012 legalità del 23/5/2011;
- con nota prot. n. 17402 del 08/11/2022 (prot. DRA n. 81047 del 08/11/2022) la **Soprintendenza BB.CC.AA di Catania** trasmette il provvedimento autorizzativo di competenza già espresso con precedente nota prot. n. 17154 del 23/08/2021 confermandone i contenuti;
- con nota prot. n. 35099 del 14/11/2022 (prot. DRA n. 82501 del 14/01/2022) il **Dipartimento Regionale Energia** ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- con nota prot. n. 62116 del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85611 del 24/11/2022) la **Città Metropolitana di Catania "Servizio viabilità"** ha rilasciato nulla osta.
- con nota prot. n. 30808 del 29/11/2022 (prot. DRA n. 86666 del 29/11/2022) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo**, nel riconfermare il contenuto della precedente nota prot. n. 28571 del 03/11/2022, per la quale la ditta non ha presentato istanza, informa altresì che, qualora i tratti di eletrodotto ricadano nella tipologia di elettrodotti facenti parte del delle Rete di Trasporto nazionale dell'energia elettrica, il Proponente dovrà produrre opportuna istanza. Per quanto sopra lo stesso Comando rappresenta che potrà esprimere parere di competenza solo dopo la ricezione dell'opportuna documentazione.

La Dott. **La Rosa** preso atto che ad oggi la Società non ha dato riscontro alla nota prot. n. 13265 del 28/09/2021 (prot. DRA n. 65889 del 29/09/2021) del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, in quanto non indirizzata alla stessa, si chiede di riscontrare la suddetta nota, al fine di risolvere le interferenze evidenziate, nonché si chiede se è stato dato riscontro alla nota prot. n. 28571 del 03/11/2022 (prot. DRA n. 79663 del 03/11/2022) e successivamente ribadita con nota prot. n. 30808 del 29/11/2022 del Comando dei Vigili del Fuoco di Catania.

La Dott. **Angelini** comunica che la Società non è a conoscenza di tali interferenze e pertanto provvederà tempestivamente a contattare il suddetto Consorzio. Inoltre, si provvederà entro 15 (quindici) giorni a dare riscontro al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania.

L'Ing. **Saponaro** comunica che la Società ha prodotto e sono pervenuti i seguenti ulteriori atti amministrativi:

- con nota prot. n. 3235 del 17/11/2021 la Società **R.F.I. S.p.A.** ha rilasciato nulla osta;
- con nota prot. n. 573036 del 15/09/2021 la Società **ANAS S.p.A.** comunica che non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo.

La Dott. **La Rosa** chiede al Proponente di caricare al Portale Ambientale, i pareri che non sono stati indirizzati a questo Dipartimento, al fine dell'acquisizione del protocollo DRA. Inoltre si chiede alla Società se sono stati presi i contatti con il Centro Snam di Giardini di Naxos per la risoluzione delle interferenze. La



Dott. **Angelini** per conto della Società si impegna a ottemperare alle richieste dell'Ente entro la prossima Conferenza di Servizi.

Si invita la Società proponente ad illustrare, in sintesi, le caratteristiche dell'impianto in esame, e le controdeduzioni al P.I.I n. 29/2022 del 09/03/2022.

L'Ing. **Ancona** con l'ausilio di slide descrive le caratteristiche tecniche del progetto in esame, e la Dott. **Angelini** e il Prof. **Pennacchioni** illustrano le controdeduzioni al P.I.I. n. 29/2022 della CTS rinviando al contenuto del documento di sintesi con codice RS12IREL0022S1.

Interviene il Dott. **Miccolis** il quale rappresenta che sia l'impianto fotovoltaico che le opere di rete risultano interferenti con aree perimetrale dal vigente PAI come aree a pericolosità P1 e P2, e pertanto è stato richiesto parere di compatibilità all'Autorità di Bacino di cui alla nota del 12/09/2022. La Società si riserva, entro 30 (trenta) giorni, di inoltrare richiesta di AIU in merito alle interferenze tra il cavidotto e il reticolo idrografico e in particolare all'attraversamento del fiume Dittaino e dei suoi affluenti.

La Dott. **La Rosa** dopo l'illustrazione da parte della Società delle caratteristiche dell'impianto, dà la parola ai rappresentati delle Amministrazioni/Enti presenti per le valutazioni di competenza.

Interviene l'Ing. **Patti** (per conto della Città Metropolitana di Catania), il quale, considerato che il riscontro al Parere Istruttoria Intermedio n. 29 del 09/03/2022 è stato prodotto nel mese di settembre 2022, chiede alla Società se l'impianto agrovoltaico in progetto è conforme alle Linee Guida in materia di impianti agrovoltaici emanate dal MITE nel mese di giugno 2022. Inoltre, in riferimento al riscontro al punto 42 del P.I.I. fornito dalla Società, chiede a quest'ultima se gli elaborati redatti ai fini dell'effetto cumulo "RS12SIA0027S1 - Carta dell'intervisibilità cumulativa" e "RS12SIA0038I1 - Carta consumo del suolo", fotografano la situazione nel mese di settembre 2022 e se oltre agli impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione sono stati considerati anche i progetti sottoposti a procedura di VIA nazionale.

Prende la parola la Dott. **Angelini** (per conto della Società) la quale rappresenta che la progettazione in questione è ampiamente precedente all'emanazione delle Linee Guida, ciononostante lo Studio presentato rispetta gran parte di quanto introdotto nelle suddette Linee Guida. L'analisi dell'effetto cumulo richiesto dalla CTS fornito dalla Società è stata effettuata nel mese di settembre 2022 dove si riporta lo stato attuale dell'area. Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei dati resi disponibili dalla Regione Sicilia (Portale Ambiente) atteso che i progetti depositati a procedura di VIA nazionale non sono disponibili in formato WEB-GIS, se non attraverso la disamina di tutti i progetti caricati nel Portale del Ministero.

Il Prof. **Pennacchioni** (per conto della Società) fa presente che l'operazione si configura, attraverso la rinaturalizzazione del sito, attualmente in stato di abbandono, e attraverso la realizzazione di un apriario, come una riqualificazione ambientale e produttiva del sito stesso.

L'Ing. **Patti** si riserva di esprimere il parere di competenza della Città Metropolitana di Catania II Dipartimento IV Servizio, e alle ore 13:22 lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

La Dott. **La Rosa** preso atto, della necessità di acquisire le decisioni in materia di V.I.A. da parte degli Enti e delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, nel caso in specie, il parere del **Comune di Belpasso**, della **Città Metropolitana di Catania**, dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania**, del **Servizio 3 - LEADER** del **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**, dell'**Ufficio del Genio Civile di Catania**, dell'**Autorità di**



Bacino e dell'**ARPA Sicilia**, invita le amministrazioni sopra elencate alla trasmissione del parere di competenza nel rispetto dei tempi perentori del procedimento richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Alla Società proponente si assegnano **30 (trenta) giorni** per dare riscontro alle integrazioni richieste dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. e per presentare la documentazione all'Autorità di Bacino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania e al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale. Pertanto i lavori della *seconda Conferenza di Servizi* vengono aggiornati al **20 gennaio 2023** alle ore **10:30**, la cui data sarà in ogni caso notificata in uno al verbale dell'odierna Conferenza di Servizi.

VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 91077 del 16/12/22 di notifica verbale prima CdS del 01/12/22 e contestuale convocazione della seconda CdS per il giorno 20/01/23;

VISTA la nota **dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania** prot. 467 del 02/01/23 (prot. ARTA n. 466 del 03/01/23) che riporta: *“Rilevato che le opere proposte **non ricadono** in area sottoposta a vincolo idrogeologico, questo Ispettorato non adotterà nessun provvedimento”*;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 802 del 05/01/23) di **richiesta** al Servizio 6-Pareri e autorizzazioni ambientali- dell'Autorità di Bacino il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi dell'art. 93 del R.D. 25/07/1904;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 999 del 09/01/23) di **integrazioni** in merito alle richieste SNAM prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/PROT 447/2022 del 27/10/22 e prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/PROT 476/2022 del 28/11/22;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 1261 del 10/01/23) di **integrazione** documentazione per il Genio Civile di Catania;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 1267 del 10/01/23) di **documentazione** integrativa in risposta alle richieste dei VV.FF. prot. n. 30808 del 29/11/22;

VISTA la nota prot. 643 del 11/01/23 (prot. ARTA n. 1720 del 11/01/23) del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** che ribadisce: *“in assenza di documentazione attestante la presenza di attività a servizio dell'impianto fotovoltaico ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. 151/2011, questo Comando non è tenuto ad esprimersi”*;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 2853 del 16/01/23) di **caricamento** sul portale della Regione Sicilia della documentazione integrativa a seguito della prima CdS;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 2995 del 17/01/23) di **trasmissione** documentazione in merito al nulla-osta condizionato prot. n. 65889 del 29/09/21;

VISTA la nota prot. 3231 del 17/01/23 del **Servizio 1** dell'ARTA di **notifica** verbale prima CdS del 01/12/22 e contestuale convocazione della seconda CdS per il giorno 20/01/23;



VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 3348 del 18/01/23) di **delega** per la partecipazione alla CdS del giorno 20/01/23;

VISTA la nota prot. 1041 del 18/01/23 **dell'Autorità di Bacino** Servizio 6, (prot. ARTA n. 3643 del 19/01/23) di **richiesta documentazione** integrativa ai fini del proseguo dell'istruttoria;

VISTO il verbale della seconda CdS del 20/01/23 che riporta: La Dott. La Rosa **richiamato** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data **01/12/2022**, di cui alla notifica prot. DRA n. 91077 del 16/12/2022, e i pareri/autorizzazioni/nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti competenti ad esprimersi nel procedimento, comunica che successivamente alla suddetta procedura sono pervenuti i seguenti ulteriori atti:

- con nota prot. DRA n. 999 del 09/01/2023 il **Proponente**, ha dato riscontro alla nota prot. n. 447 del 27/10/2022 (prot. DRA n. 78789 del 28/10/2022) e successiva nota prot. n. 476 del 28/11/2022, con la quale la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che, l'opera interferisce con il nostro preesistente gasdotto, in attualità d'esercizio, denominato “6250009 – Carcaci-Augusta DN 500 (20”) 75 bar”;
- con nota prot. DRA 1267 del 10/01/2023 il **Proponente**, ha dato riscontro alla nota prot. n. 30808 del 29/11/2022 (prot. DRA n. 86666 del 29/11/2022) del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo**, con la quale si comunica che il progetto non prevede l'attivazione di procedure presso il Comando dei Vigili del Fuoco e che non si è soggetti alla prevenzione incendi;
- con nota prot. n. 467 del 02/01/2023 (prot. DRA n. 466 del 03/01/2023) l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania** comunica che non adotterà alcun provvedimento in merito al Progetto in esame, stante che il sito di intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923;
- con nota assunta al prot. DRA n. 802 del 05/01/2023 il **Proponente** richiede al Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa) dell'Autorità di Bacino il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi dell'art. 93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.;
- con nota assunta al prot. DRA n. 1261 del 10/01/2023 il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Catania la scheda di sintesi e i relativi allegati tecnici;
- con nota prot. n. 643 del 11/01/2023 (prot. DRA n. 1720 del 11/01/2023) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania**, preso atto di quanto dichiarato dalla società (acquisita agli atti di questo ufficio con nota prot. n. 508 del 10/01/2023), si ribadisce che in assenza di documentazione attestante la presenza di attività a servizio dell'impianto fotovoltaico ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, questo Comando non è tenuto ad esprimersi in merito;
- con nota prot. n. 2853 del 16/01/2023 il Proponente ha dato riscontro al nulla osta condizionato rilasciato dal Consorzio di Bonifica 9 Catania di cui al provvedimento prot. n. 65889 del 29/09/2021;
- nota prot. n. 1041 del 18/01/23 (prot. DRA n. 3643 del 19/01/2022) con la quale l'**Autorità di Bacino**, in riscontro alla nota della Società assunta al protocollo AdB n. 177 del 05/01/2023, ha chiesto il perfezionamento dell'istanza di AIU richiedendo di aggiungere la richiesta di parere di compatibilità



idraulica con le Norme di attuazione del P.A.I., richiedendo, tra l'altro, la rielaborazione dello “Studio di compatibilità idraulica” per le interferenze del cavidotto con aree a pericolosità idraulica P3.

Prende la parola l'Ing. **Patti** (per conto della Città Metropolitana di Catania) il quale fa presente che non si rilevano motivi ostativi sul progetto di che trattasi, riservandosi di trasmettere il provvedimento dopo la formale ricezione del verbale relativo all'odierna riunione.

Interviene il Dott. **Miccolis** il quale per conto della Società si impegna a prendere diretti contatti con l'Autorità di Bacino al fine di riscontrare in maniera compiuta le integrazioni richieste. Considerata la complessità della documentazione richiesta dall'AdB si chiede la sospensione di 20 (venti) giorni della Conferenza di Servizi.

La Dott. **La Rosa** preso atto, di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi, accoglie la richiesta del Proponente e **sospende la Conferenza di Servizi per 20 (venti) giorni, i cui lavori riprenderanno entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione da parte del Proponente** delle integrazioni documentali richieste dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 1041 del 18/01/2023.

VISTA la nota (prot. ARTA n. 5323 del 26/01/23) dell'**ENAC** di rilascio del **nulla-osta** relativo al posizionamento temporaneo dei mezzi di cantiere fermo restando che per la realizzazione dell'impianto deve essere acquisito il nulla-osta dell'Aeronautica Militare;

VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 6016 del 31/01/23 di **notifica** verbale della seconda CdS del 20/01/23;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 13794 del 01/02/23) di **delega** alla CdS del giorno 03/03/23;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 7576 del 06/02/23) di **integrazione** documentazione indirizzata all'Autorità di Bacino;

VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 11330 del 20/02/23 di **convocazione** terza CdS per il giorno 03/03/23;

VISTA la nota prot. DISIC/GN/INT/LIB/Prot. 026/2023 del 20/02/23 della **SNAM** (prot. ARTA n. 11519 del 21/02/23) che riporta: “*in relazione alla vostra PEC del 05/01/23 comprendenti gli elaborati progettuali atti a descrivere le interferenze rilevate tra le opere in progetto e i gasdotti di proprietà della scrivente, si precisa quanto segue:*

- 1) *la sezione di attraversamento presente nell'elaborato “RS12EPD0041/1 relativa al cavidotto BT n. 1 fa riferimento alla tecnica TOC, è preferibile realizzare l'intersezione mediante la modalità di scavo a cielo aperto al fine di salvaguardare l'incolumità del gasdotto.....;*
- 2) *Al di sotto della sopracitata sezione è presente un ulteriore attraversamento di cavidotto BT interno al parco fotovoltaico non censito nell'elaborato sopra citato, inoltre si fa presente che tutte le sezioni di attraversamento dovranno menzionare la profondità di posa del metanodotto rilevata durante il*



picchettamento, altresì la distanza verticale tra le superfici affacciate delle rispettive infrastrutture dovrà essere di almeno 0,50 m. qualora l'intersezione dovesse essere realizzata in cavo nudo..;

3) La fascia asservita del metanodotto Carcaci-Augusta 6250009 risulta essere pari a 14 m. (28 m totali) e non di 20 m. come citato nell'elaborato "RS12EPD0041/1 e non può essere in alcun modo racchiusa con muri perimetrali, cancelli, recinzioni o altro....;

Per quanto sopra bisogna contattare i tecnici del centro SNAM Rete Gas";

VISTA la nota prot. 5082 del 21/02/23 (prot. ARTA n. 11834 del 22/02/23) del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** che riporta: *"si ribadiscono i contenuti della precedente nota prot. n. 643 del 11/01/22 di questo Comando, a suo tempo inoltrata"*;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 11859 del 22/02/23) indirizzata al Comune di Belpasso di **sollecito** emissione parere;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 11896 del 22/02/23) indirizzata all'Autorità di Bacino di **sollecito** emissione parere di competenza;

VISTA la nota della ditta **SNAM** (prot. ARTA n. 12448 del 24/02/23) che in merito alla convocazione della CdS del 03/03/23 che riporta: *"non è possibile esprimere alcuna determinazione in quanto la documentazione tecnica visionata non è esaustiva"*;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 13799 del 01/03/23) di **richiesta** di conferma e realizzabilità della STMG indirizzata a e-distribuzione;

VISTO il verbale della terza CdS del giorno 03/03/23 che riporta: dopo un breve riepilogo delle prime due CdS, e a seguito dei lavori della *seconda* Conferenza di Servizi del 20 gennaio 2023 sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri e/note:

- nota acquisita al prot. DRA n. 7576 del 06/02/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Riscontro nota Adb n. 1041 del 18.01;
 - Dichiarazione marca da bollo 1;
 - nota acquisita al prot. DRA n. 11519 del 21/02/2023 con la quale **SNAM** ha comunicato le proprie osservazioni a seguito della PEC del Proponente del 05/01/2023, comprendente gli elaborati progettuali "RS12ADD0040I1", "RS12EPD0041I1" e "RS12IST0004I1" atti a descrivere le interferenze rilevate tra le opere in progetto e i gasdotti di proprietà dell'Ente;
 - nota prot. n. 5082 del 21/02/2023 (prot. DRA n. 11834 del 22/02/2023) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha ribadito i contenuti della precedente nota prot. n. 643 del 11/01/2022 del Comando, a suo tempo inoltrata;
 - nota acquisita al prot. DRA n. 11859 del 22/02/2023 con la quale il **Proponente** ha sollecitato il rilascio del parere di competenza del Comune di Belpasso;



- nota acquisita al prot. DRA n. 11896 del 22/02/2023 con la quale il **Proponente** ha richiesto all'Autorità di Bacino e al Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa), il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi dell'Art. 93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.), in particolare il rilascio del nulla osta idraulico e del parere di compatibilità idraulica con le Norme di attuazione del P.A.I., in vista della terza Conferenza dei servizi, convocata per il 03/03/2023;

- nota acquisita al prot. DRA n. 12448 del 24/02/2023 con la quale **SNAM Rete Gas** ha confermato che dalle risultanze della progettazione, l'opera interferisce con il preesistente gasdotto, in attualità d'esercizio, denominato “6250009 – Carcaci Augusta DN 500 (20”) 75bar” e che non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante. Pur ritenendo possibile la coesistenza fra le rispettive infrastrutture previo eventuale adeguamento, ha segnalato, che NON è possibile esprimere alcuna determinazione e prescrizione sulla realizzazione dell'opera in oggetto, in quanto la documentazione tecnica visionata non è esaustiva;

- nota acquisita al prot. DRA n. 5323 del 26/01/2023 con la quale **ENAC** considerato che:

- “l'ENAV con foglio Mweb_2022_1303 ver.2, ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, e gli impianti di competenza Enav SpA, ma che non sono state fatte valutazioni per l'Aeroporto di Sigonella e per le procedure strumentali di volo in quanto di competenza dell'Aeronautica Militare;

- dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti”;
ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo al posizionamento temporaneo dei mezzi in oggetto.

Infine, ha fatto presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, [...] il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

Fatte le dovute premesse la **Dott.ssa La Rosa** passa la parola al proponente chiedendo se alla Società sono pervenuti ulteriori atti amministrativi, non citati nel presente verbale.

L'Ing. **Saponaro** comunica e rende agli atti della Conferenza, impegnandosi di caricarli nella “*Sezione integrazioni*” del Portale Ambientale, le seguenti ulteriori note e pareri:

- nota prot. n. 9166 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 14807 del 03/03/2023) con la quale il **Comune di Belpasso**, dato atto che: le aree interessate ed annotate in catasto, Comune di Belpasso, al foglio 100, particelle 89 – 166 – 248 – 249 - 250 ricadono in zona “E” (Verde Agricolo). La medesima area, come sopra certificata in parte ricade all'interno del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) e risulta catalogata, secondo la carta del Rischio Idraulico per fenomeni di Esondazione N. 101 – (R1 Rischio moderato), secondo la carta della Pericolosità Idraulica per fenomeni di Esondazione N. 101 - (P1 Pericolosità bassa); riscontrato che: dalle norme di attuazione indicate al vigente P.R.G., approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 non si rileva incompatibilità fra l'intervento prospettato ed il vigente P.R.G., attesta che il progetto che si intende eseguire non è incompatibile con il Regolamento Edilizio di questo Comune;

- nota prot. n. 9287-P del 25/01/2023, non indirizzata a questo Dipartimento, con la quale la Società **ENAC S.p.A.**, per gli aspetti aeronautici di competenza, ha rilasciato nulla alla realizzazione dell'impianto



fotovoltaico di proprietà di SCS Sviluppo 2 nel Comune di Belpasso (CT) in località C.da Gesuiti – MWEB_2022_0393 ver.1;

- nota prot. n. 10089 del 02/03/2023 con la quale l'**Aeronautica Militare** ha rilasciato nulla osta.

Inoltre, si precisa che la Società ha provveduto ad effettuare in data 02/03/2023 un sopralluogo con i tecnici della Snam Rete Gas al fine di risolvere tutte le interferenze e si impegna ad integrare la documentazione richiesta entro 7 (sette) giorni.

Alle ore 11:55 partecipa alla Conferenza di Servizi l'Ing. Scordo dell'Autorità di Bacino.

Prende la parola l'Ing. **Scordo** il quale esaminate le integrazioni prodotte dalla Società e acquisite al prot. AdB n. 2631 del 06/02/2023, dichiara che la documentazione in parte risponde a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 1041 del 18/01/2023 e pertanto occorre produrre da parte del Proponente la parte mancante per il rilascio dell'AIU, per come concordato in questa sede. L'Autorità di Bacino rappresenta inoltre che per il procedimento in questione non si rilevano, completata la documentazione, motivi ostativi al rilascio dell'AIU.

Il Dott. **Miccolis** per conto della Società dichiara che si provvederà tempestivamente, e comunque entro 7 (sette) giorni alle richieste dell'Autorità di Bacino oggi ribadite.

Alle ore 12:28 l'Ing. Scordo lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

La Dott. **La Rosa** preso atto di quanto emerso in questa sede, dei pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, in considerazione della perentorietà dei termini del procedimento di cui al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, comunica che, nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, è da considerarsi conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. Si invita la C.T.S. a rendere il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) ai fini dell'adozione del provvedimento di VIA che sarà reso tempestivamente disponibile a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e quindi il Servizio 1 convocherà la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, finalizzata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Si accoglie la richiesta della Società proponente e si assegnano **7 (sette) giorni** per dare riscontro alle richieste da parte dell'Autorità di Bacino e della Società Snam Rete Gas S.p.A.

La Dott.ssa La Rosa chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - **Codice Procedura 1511**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:49** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

VISTA la nota del 02/03/23 (prot. ARTA n. 14807 del 03/03/23) del **Comune di Belpasso** di parere di compatibilità urbanistica;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 14947 del 03/03/23) di **trasmissione** parere dell'Aeronautica Militare e di ENAC;



VISTA la nota prot. 10089 del 02/03/23 (prot. ARTA n. 15073 del 06/03/23) del **Comando Scuole A.M.** terza Regione Aerea di **parere favorevole** con prescrizione;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 15378 del 06/03/23) che facendo seguito alle intese intercorse durante la CdS del 03/03/23 **invia** documentazione integrativa indirizzata all'Autorità di Bacino;

VISTA la nota del **Servizio 1** dell'ARTA prot. 15447 del 07/03/23 di **notifica** verbale terza CdS del giorno 03/03/23;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 15543 del 07/03/23) di **comunicazione** indirizzata all'Autorità di Bacino nella quale viene indicato il link da cui è possibile scaricare la documentazione precedentemente inviata;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 15986 del 08/03/23) di **trasmissione** parere dell'Aeronautica Militare e di ENAC;

VISTA la nota prot. 16112 del 08/03/23 (prot. ARTA n. 16380 del 09/03/23) della **Città Metropolitana di Catania** II Dipartimento-IV Servizio- di **nulla-osta** condizionato alla realizzazione delle opere;

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 38388 del 25/05/23) di **sollecito** emissione parere Istruttorio Conclusivo (PIC) ed emissione decreto VIA;

VISTA la nota della **SNAM** (prot. ARTA n. 20116 del 23/03/23) che riporta:

- 1) *L'elaborato denominato "RS12EPD0041/1" è deficitario di una legenda che meglio descriva le opere rappresentate;*
- 2) *Nessuna nuova opera può essere realizzata sul metanodotto emarginato e la relativa fascia asservita...;*
- 3) *Le sezioni di attraversamento 1 e 2 citano espressamente la dicitura "cavidotto", qualora si intenda effettuare l'attraversamento usando tale canalizzazione non drenata si dovrà osservare una distanza verticale tra le superfici affacciate dei rispettivi sottoservizi non inferiore a m. 1,50 tuttavia tale distanza può essere ridotta a m. 0,50 qualora l'attraversamento venga realizzato nella modalità a cavo nudo... ";*

VISTA la nota della ditta **proponente** (prot. ARTA n. 16977 del 13/03/23) di **invio** documentazione in riscontro alle richieste SNAM del 20/02/23 e 23/02/23;

VISTA la nota prot. 6557 del 20/03/23 (prot. ARTA n. 19108 del 20/03/23) **dell'Autorità di Bacino** di **rilascio Autorizzazione Idraulica Unica**;

VISTA la nota (prot. ARTA 57216 del 25/07/2023) del **Proponente** di **trasmissione** secondo sollecito ad avanzare con il procedimento amministrativo;



CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, lettera b) e ss.mm.ii., denominata "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW";

VISTA la seguente ulteriore documentazione integrativa pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) RS12ADD0028R0.pdf Richiesta sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa ai sensi dell'art.27 bis comma 5 del D.Lgs 152/2006
- 2) RS12IST0001I8.pdf istanza
- 3) RS12REL0022I1.pdf Compendio al Parere intermedio istruttorio C.T.S. n. 29/2022 del 09/03/2022
- 4) RS12RIA0001I1.pdf Vinca + Monitoraggio ambientale
- 5) RS12SIA0028I1.pdf Carta Intervisibilità beni D.lgs. 42/02004, centri abitati e punti panoramici
- 6) RS12SIA0029I1.pdf Carta ritrazioni fotografiche a volo d'uccello
- 7) RS12SIA0030I1.pdf Punti visibilità area d'intervento
- 8) RS12SIA0031I1.pdf Carta morfologia, tessitura storica, infrastrutture e reti naturali e artificiali
- 9) RS12SIA0032I1.pdf Carta elementi costitutivi del paesaggio area di intervento
- 10) RS12SIA0033I1.pdf Carta Fragilità Ambientale
- 11) RS12SIA0034I1.pdf Carta Pressione Antropica
- 12) RS12SIA0035I1.pdf Carta Rete Ecologica
- 13) RS12SIA0036I1.pdf Carta Sensibilità Ecologica
- 14) RS12SIA0037I1.pdf Carta Valore Ecologico
- 15) RS12SIA0038I1.pdf Carta consumo del suolo
- 16) RS12SIA0001S1.pdf Studio di impatto ambientale
- 17) RS12SNT0001S1.pdf Sintesi non tecnica
- 18) RS12SIA0019S1.pdf Carta dell'intervisibilità dell'impianto
- 19) RS12SIA0027S1.pdf Carta dell'intervisibilità cumulativa
- 20) RS12SIA0039I1.pdf Carta degli impluvi, degli invasi artificiali, dei corsi d'acqua, degli edifici rurali e degli altri beni paesaggistici esistenti
- 21) RS12SIA0050I1.pdf Carta beni paesaggistici
- 22) RS12SIA0060I1.pdf Carta Paesaggi locali
- 23) RS12SIA0070I1.pdf Carta Componenti del Paesaggio
- 24) RS12SIA0080I1.pdf Carta regimi normativi
- 25) RS12ADD0029I1.pdf Dichiarazione in cui si attesta che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm.ii. e dall'art. 58 della L.R. 04/2003.
- 26) RS12EPD0017S1.pdf Layout di impianto
- 27) RS12EPD0003S1.pdf Elenco prezzi unitari
- 28) RS12EPD0004S1.pdf Computo metrico estimativo
- 29) RS12EPD0005S1.pdf Quadro economico



- 30) RS12REL0007S1.pdf Relazione sulla gestione delle materie / Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo
- 31) RS12REL0020I2.pdf Relazione ASSENZA FENOMENI DI ABBAGLIAMENTO VISIVO
- 32) RS12IST0001I9.pdf Istanza di integrazione per errato caricamento
- 33) RS12IRE0022S1.pdf compendio delle controdeduzioni al P.I.I. "RS12REL0022S1" in sostituzione al precedente documento con codice "RS12REL0022I1" per errato caricamento
- 34) RS12IST0002I1.pdf RISPOSTE IN MERITO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DIPARTIMENTO ENERGIA - REGIONE SICILIA - prot. n. 30876 del 11/10/2022
- 35) RS12ADD0033I1.pdf Ricevuta della pec inviata al Dipartimento dell'energia della CONFESERFIDI SOC. CONS.A R.L. C.F./P.I.
- 36) RS12ADD0016S1.pdf ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IN DATA 23/5/2011 TRA LA REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, IL MINISTRO DELL'INTERNO, LE PREFETTURE DELLE PROVINCE SICILIANE E CONFINDUSTRIA SICILIA (Art. 4, comma 1, lett. d) D. Pres. R.Sic. n. 48/2012)
- 37) RS12ADD0019S1.pdf Dichiarazione sostitutiva CDU
- 38) RS12REL0013A0.pdf relazione tecnico-agronomica e pedologica
- 39) RS12ADD0034I1.pdf Dichiarazione proprietari
- 40) RS12ADD0035I1.pdf Patto di legalità
- 41) RS12SIA0004A0.pdf Individuazione area di progetto su Catastale
- 42) RS12ADD0012S1.pdf DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA
- 43) RS12IST0002I2.PDF ISTANZA RISPOSTE IN MERITO AL PERFEZIONAMENTO ATTI DEL DIPARTIMENTO ENERGIA - REGIONE SICILIA - prot. n. 33890 del 07/11/2022
- 44) RS12ADD0035S1.pdf PATTO DI INTEGRITÀ ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012i legalità del 23/5/2011
- 45) RS12IST0008I1.PDF - Lettera di trasmissione
- 46) RS12ADD0036S1.PDF - Insieme dei pareri ricevuti
- 47) RS12EPD0001S1.PDF - Piano particolare di esproprio / Elenco ditte catastali
- 48) RS12IST0005I1.pdf - integrazioni VVF
- 49) RS12REL0001S2.pdf - Integrazioni VVF
- 50) RS12REL0005S1.pdf - Integrazione VVF
- 51) RS12REL0009S1.pdf - Integrazione VVF
- 52) RS12REL0010S1.pdf - Integrazione VVF
- 53) RS12EPD0044I1.pdf - Integrazione VVF
- 54) RS12IST0004I1.pdf - Integrazione SNAM
- 55) RS12EPD0041I1.pdf - Integrazione SNAM
- 56) RS12ADD0040I1.pdf - Integrazione SNAM
- 57) RS12EPD0043I1.pdf - Integrazione SNAM



- 58) RS12IST0006I1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
59) RS12REL0012A0.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
60) RS12EPD0017S1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
61) RS12EPD0046I1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
62) RS12EPD0047I1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
63) RS12EPD0048I1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
64) RS12EPD0045I1.pdf - INTEGRAZIONI G.C.
65) RS12IST0003I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
66) RS12REL0024I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
67) RS12EPD0049I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
68) RS12ADD0037I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
69) RS12ADD0036I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
70) RS12ADD0039I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
71) RS12ADD0038I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
72) RS12EPD0050I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
73) RS12EPD0051I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
74) RS12EPD0052I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
75) RS12EPD0053I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
76) RS12EPD0054I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
77) RS12EPD0055I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)



- 78) RS12EPD0056I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
- 79) RS12REL0012A01.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
- 80) RS12REL0023I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
- 81) RS12EPD0042I1.pdf - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania, Siracusa e Ragusa)
- 82) RS12IST0007I1.pdf - RISCONTRO CONSORZIO BONIFICA
- 83) RS12ADD0037I11.pdf - RISCONTRO CONSORZIO BONIFICA
- 84) RS12ADD0038I11.pdf - RISCONTRO CONSORZIO BONIFICA
- 85) RS12EPD0047I11.pdf - RISCONTRO CONSORZIO BONIFICA
- 86) RS12EPD0048I1.pdf - INVIO + RICEVUTE
- 87) RS12IST0008I1.pdf - Riscontro nota AdB n.1041 del 18.01
- 88) RS12ADD0044I1.pdf - ALL A Analisi idrologica-idraulica
- 89) RS12ADD0045I1.pdf - ALL B Opere Idrauliche
- 90) RS12ADD0046I1.pdf - ALL C Rilievo fotografico attraversamenti
- 91) RS12ADD0047I1.pdf - ALL D Schede monografiche attraversamenti_rev01
- 92) RS12EPD0049I1.pdf - Dichiarazione marca da bollo_1
- 93) RS12EPD0050I1.pdf – Dichiarazione marca da bollo_2
- 94) RS12IST0009I1.pdf - RICHIESTA URGENTE DI RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (D.S.G. N.187/2022) AI SENSI DELL'ART. 93 REGIO DECRETO 25 LUGLIO 1904, N. 523 E SS.MM.II.).
- 95) RS12EPD0052I1.pdf - PARERE ENAC
- 96) RS12IST0010I1.pdf – istanza
- 97) RS12EPD0051I1.pdf - parere Aeronautica Militare
- 98) RS12IST0011I1.pdf - Lettera di trasmissione
- 99) RS12EPD0049I2.pdf - Modulo Istanza AIU + 2 marche da bollo
- 100) RS12EPD0053I1.pdf - Relazione Idrologica Idraulica
- 101) RS12EPD0054I1.pdf - Relazione Compatibilità Idraulica
- 102) RS12IST0010I1.pdf - nota trasmissione
- 103) RS12EPD0051I1.pdf - parere aeronautica militare
- 104) RS12EPD0052I1.pdf - parere ENAC
- 105) RS12IST0012I1.pdf - Lettera trasmissione integrazioni
- 106) RS12EPD0041I2.pdf - Risoluzione interferenze SNAM
- 107) RS12IST0013I1.pdf - Sollecito emissione P.I.C. CT VIA



108) RS12IST0014I1_pdfA.pdf - 2° SOLLECITO EMISSIONE PIC E DECRETO VIA

VISTA la seguente documentazione pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) Avviso al pubblico prot. Arta 72965 del 26/10/21
- 2) Oneri
- 3) PII - Parere Istruttorio Intermedio

VISTA la seguente ulteriore documentazione amministrativa pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL PARERE AERONAUTICA MILITARE RICHIESTA PERFEZIONAMENTO ELABORATO TECNICO – PROT. ARTA N. 14799 DEL 09/03/2022
- 2) NOTA TRASMISSIONE PII ALL'ENTE – PROT. ARTA N. 18191 DEL 18/03/2022
- 3) NOTA RICHIESTA SOSPENSIONE TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NEL P.I.I. = PROT 18575 DEL 21.3.2022 – PROT. ARTA N. 18864 DEL 22/03/2022
- 4) CONCESSIONE PROROGA DA PARTE DEL SERVIZIO A SEGUITO RICHIESTA DA PARTE DELL'ENTE DELLA SOSPENSIONE DEI TERMINI – PROT. ARTA N. 20104 DEL 25/03/22
- 5) RICHIESTA INTEGRAZIONI DA PARTE DEL MISE PER EMISSIONE PARERE – PROT. ARTA N. 21597 DEL 31/03/2022
- 6) DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PARTE DELL'ENTE NEI CONFRONTI DELLA RICHIESTA ENAC PROT.91604-P DEL 10/08/2021 – PROT. ARTA N. 61077 DEL 11/08/2022
- 7) PROPONENTE RICHIESTA ALL' AUTORITÀ DI BACINO SERVIZIO 3 = PROT 66417 – PROT. ARTA N. 66152 DEL 13/09/2022
- 8) PROPONENTE - RISCONTRO AL P.I.I – PROT. ARTA N. 66497 DEL 13/09/2022
- 9) PROPONENTE - RITRASMISSIONE COMPENDIO AL RISCONTRO DEL P.I.I. PER ERRATO CARICAMENTO – PROT. ARTA N. 66571 DEL 14/09/2022
- 10) PROPONENTE - RICEVUTA DI TRASMISSIONE PEC – PROT. ARTA N. 66574 DEL 14/09/2022
- 11) TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PARTE DEL PROPONENTE A SEGUITO DI RICHIESTA A MISE PROT 21597 DEL 31/03/2022 – PROT. ARTA N. 66877 DEL 14/09/2022
- 12) RICHIESTA INTEGRAZIONE PER PROCEDIBILITÀ DA PARTE DEL DIPARTIMENTO ENERGIA SERV 3 PROT 30876 DELL'11/10/2022 – PROT. ARTA N. 74098 DEL 12/10/2022
- 13) PROPONENTE - RISCONTRO A RICHIESTA INTEGRAZIONE PER PROCEDIBILITÀ DA PARTE DEL DIPARTIMENTO ENERGIA SERV 3 PROT 30876 DELL'11/10/2022 – PROT. ARTA N. 78834 DEL 28/10/2022
- 14) COMUNICAZIONE ENAC IMPOSSIBILITÀ AD EMETTERE NULLA OSTA - PROT. ARTA N. 78962 DEL 31/10/2022
- 15) COMUNICAZIONE DA PARTE DEI VVFF DELL'IMPOSSIBILITÀ DI EMETTERE PARERE PER MANCANZA DOCUMENTAZIONE – PROT. ARTA N. 79663 DEL 03/11/2022

pag. 32 di 108



- 16) RICHIESTA PERFEZIONAMENTO ATTI DA PARTE ASS ENERGIA NOTA PROT 33890 DEL 07/11/2022 – PROT. ARTA N. 80453 DEL 07/11/2022
- 17) PROPONENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA IN RISCONTRO ALLA NOTA ASS ENERGIA PROT 33890 DEL 07/11/2022 =PROT 80463 – PROT. ARTA N. 80511 DEL 07/11/2022
- 18) COMUNICAZIONE PROCEDIBILITA ENERGIA PROT 35099 DEL 14_11_2022 – PROT. ARTA N. 82501 DEL 14/11/2022
- 19) ENTE - CITTÀ METROPOLITANA CT COMUNICAZIONE NON PRESENZA ALLA CDS – PROT. ARTA N. 83197 DEL 16/11/2022
- 20) RICHIESTA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA VVFF CATANIA AI FINI DEL PARERE PROT 30808 DEL 29_11_2022 – PROT. ARTA N. 86666 DEL 29/11/2022
- 21) DELEGA CDS CITTÀ METROPOLITANA – PROT. ARTA N. 86723 DEL 29/11/2022
- 22) PROPONENTE - DELEGA CDS – PROT. ARTA N. 86877 DEL 30/11/2022
- 23) ENTE -COMANDO CORPO FORESTALE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE CATANIA - COMUNICAZIONE DI AREA NON RICADENTE IN ZONA SOTTOPOSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO – PROT. ARTA N. 466 DEL 03/01/2023
- 24) PROPONENTE RICHIESTA ALL' AUTORITÀ DI BACINO SERVIZIO 6 AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – PROT. ARTA N. 802 DEL 05/01/2023
- 25) DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO PARERE NEGATIVO SNAM PROT 447 DEL 28/10/2022 – PROT. ARTA N. 999 DEL 09/01/2023
- 26) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GENIO CIVILE DI CATANIA – PROT. ARTA N. 1261 DEL 10/01/2023
- 27) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA VVFF CATANIA PROT 30808 DEL 29_11_2022 – PROT. ARTA N. 1267 DEL 10/01/2023
- 28) VVFF CATANIA NESSUN PARERE DA ESPRIMERE – PROT. ARTA N. 1720 DEL 11/01/2023
- 29) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DELLA 1 CDS – PROT. ARTA N. 2853 DEL 16/01/2023
- 30) PROPONENTE - INTEGRAZIONI/CONTRODEDUZIONI ALLA 1^ CONFERENZA DI SSERVIZI – PROT. ARTA N. 2853 DEL 16/01/2023
- 31) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO AL NULLA OSTA CONDIZIONATO PROT N.65889 DEL 29/09/2021 – PROT. ARTA N. 2995 DEL 17/01/2023
- 32) SERVIZIO 1 - CONVOCAZIONE 2^ C.D.S. – PROT. ARTA N. 3231 DEL 17/01/2023
- 33) SCS SVILUPPO – DELEGA – PROT. ARTA N. 3348 DEL 18/01/2023
- 34) ENTE AUTORITÀ DI BACINO - RICHIESTA INTEGRAZIONI 1041 DEL 18/01/2023 – PROT. ARTA N. 3643 DEL 19/01/2023
- 35) PROPONENTE RISCONTRO TRASMISSIONE DOC INTEGRATIVA NOTA AUTORITÀ DI BACINO - RICHIESTA INTEGRAZIONI 1041 DEL 18/01/2023=7429 – PROT. ARTA N. 7576 DEL 06/02/2023
- 36) SNAM: INVITIAMO A CONTATTARE I TECNICI DEL CENTRO SNAM RETE GAS DI GIARDINI-NAXOS – PROT. ARTA N. 11519 DEL 21/02/2023



- 37) ENTE VVFF CATANIA REITERO NOTA NESSUN PARERE DA ESPRIMERE – PROT. ARTA N. 11834 DEL 22/02/2023
- 38) PROPONENTE - SOLLECITO COMUNE DI BELPASSO PER EMISSIONE PARERE DI COMPETENZA - PROT. ARTA N. 11859 DEL 22/02/2023
- 39) PROPONENTE - SOLLECITO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA=11904 – PROT. ARTA N. 11896 DEL 22/02/2023
- 40) ENTE SNAM COMUNICAZIONE DI NON ESSERE IN GRADO DI ESPRIMERE PARERE E INTERLOCUZIONE IN CORSO CON I PROGETTISTI NOTA PROT 46 DEL 23/02/2023 – PROT. ARTA N. 12248 DEL 24/02/2023
- 41) SCS SVILUPPO – DELEGA – PROT. ARTA N. 13794 DEL 01/03/2023
- 42) PROPONENTE - INTEGRAZIONI PER E DISTIBUZIONE – PROT. ARTA N. 13799 DEL 01/03/2023
- 43) PROPONENTE - NON FIRMATA DIGITALMENTE - SOSTITUITA CON SUCCESSIVA NOTA 15986 DELL'8/3/23 – PROT. ARTA N. 14947 DEL 03/03/2023
- 44) PROPONENTE - RELAZIONE IDROLOGICA, COMPATIBILITA' ECOLOGICA – PROT. ARTA N. 15378 DEL 06/03/2023
- 45) PROPONENTE RISCONTRO TRASMISSIONE DOC INTEGRATIVA E RICHIESTA RILASCIO AUT IDRAULICA UNICA – PROT. ARTA N. 15543 DEL 07/03/2023
- 46) PROPONENTE - INOLTRO PARERE ENAC – PROT. ARTA N. 15986 DEL 08/03/2023
- 47) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA SNAM PROT 46 DEL 23/02/2023=17229 – PROT. ARTA N. 16977 DEL 13/03/2023
- 48) ENTE AUTORITÀ DI BACINO RILASCIO AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA PROT 6557 DEL 20/03/2023 – PROT. ARTA N. 19108 DEL 20/03/2023
- 49) ENTE SNAM RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA NOTA PROT 84 DEL 21/03/2023 – PROT. ARTA N. 20116 DEL 23/03/2023
- 50) PROPONENTE - SOLLECITO EMISSIONE PARERE COMMISSIONE – PROT. ARTA N. 38388 DEL 25/05/2023
- 51) PROPONENTE - ULTERIORE SOLLECITO – PROT. ARTA N. 57216 DEL 25/07/2023

Conferenza di Servizi:

- 1) nota Arta prot. 77742 del 26/10/22 indizione e convocazione 1° Cds per il giorno 15/11/22
- 2) nota Arta prot. 85701 del 25/11/22 indizione e convocazione 1° Cds per il giorno 01/12/22
- 3) verbale prima CdS del 01/12/22
- 4) notifica Arta prot. 91077 del 16/12/22 prima CdS e convocazione 2° CdS per il giorno 20/01/23
- 5) verbale seconda CdS del 20/01/23
- 6) notifica Arta prot. 6016 del 31/01/23 seconda CdS
- 7) nota Arta prot. 11330 del 20/02/23 convocazione terza CdS per il giorno 03/03/23
- 8) verbale terza CdS del 03/03/23
- 9) notifica Arta prot. 15447 del 07/03/23 terza CdS

pag. 34 di 108



Pareri Enti:

- 1) ENAC – PROT. ARTA N. 56025 DEL 12/08/21 – RICHIESTA ATTIVAZIONE PROCEDURA ENAC E NON PARTECIPAZIONE C.D.S.
- 2) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – CATANIA - PROT. ARTA N. 57226 DEL 23/08/2021 - nulla osta condizionato
- 3) ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA – PROT. ARTA N. 58415 DEL 31/08/2021 - nulla osta
- 4) SNAM – PROT. ARTA N. 61331 DEL 13/09/2021 - parere positivo condizionato
- 5) CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA – PROT. ARTA N. 65889 DEL 29/09/2021 - nulla osta condizionato RITRASMESSO PROT 88278
- 6) ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA – PROT. ARTA N. 70320 DEL 15/10/2021 - nulla osta con prescrizione
- 7) COMANDO MARITTIMO SICILIA - SEZIONE DEMANIO – PROT. ARTA N. 72774 DEL 26/10/2021 - Nulla contro con condizione
- 8) COMANDO MARITTIMO SICILIA - SEZIONE DEMANIO – PROT. ARTA N. 85559 DEL 21/12/2021 - NULLA CONTRO REALIZZAZIONE OPERA
- 9) MISE (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO) – PROT. ARTA N. 69831 DEL 27/09/2022 - NULLA OSTA
- 10) SNAM – PROT. ARTA N. 78789 DEL 28/10/2022 - PARERE NEGATIVO RICHIESTA INTEGRAZIONI ALL'ENTE RIF.EAM38303=86334
- 11) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – CATANIA – PROT. ARTA N. 81047 DEL 08/11/2022 - CONFERMA PARERE SOPRINTENDENZA CATANIA Già TRASMESSO prot. 17154 del 23_08_2021
- 12) CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA – PROT. ARTA N. 85611 DEL 24/11/2022 - PARERE CON PRESCRIZIONI
- 13) ANAS – PROT. ARTA DEL 01/12/2022 - PARERE NON INTERFERENZA (PRODOTTO DALL'ENTE)
- 14) RFI – PROT DEL 01/12/2022 – NULLA OSTA
- 15) ENAC – PROT. ARTA N. 5323 DEL 26/01/2023 - il nulla osta per gli aspetti aeronautici
- 16) SNAM – PROT. ARTA N. 12448 DEL 24/02/2023 - PARERE NON ESPRIMIBILE PER CARENZA DOCUMENTALE
- 17) COMUNE DI BELPASSO – PROT. ARTA N. 14807 DEL 03/03/2023 - PARERE COMPATIBILITÀ URBANISTICA
- 18) COMANDO SCUOLE A.M. - 3A REG. AEREA – PROT. ARTA N. 15073 DEL 06/03/2023 - Parere favorevole con prescrizioni
- 19) CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA – PROT. ARTA N. 16380 DEL 09/03/2023 - nulla osta servizio IV.

RILEVATO che il Progetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzare su terreni ricadenti nel Comune di Belpasso;



RILEVATO che a seguito del P.I.I. n. 29/2022 il Proponente ha provveduto a modificare e integrare gli elaborati richiesti; pertanto, il presente parere è redatto sulla base delle modifiche prodotte dallo stesso in riferimento alle criticità evidenziate nel parere intermedio e nei pareri degli Enti interessati alla procedura PAUR;

CONSIDERATO che, dallo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dalla documentazione progettuale sopra indicata, emerge quanto segue:

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato la compatibilità della proposta progettuale con i principali strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e di settore e in particolare:

Strategia Energetica Nazionale

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 15 del SIA): *“La SEN 2017– Strategia Energetica Nazionale, è stata adottata con Decreto Interministeriale del 10 novembre 2017 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Mare. Si tratta di un piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico nazionale. La SEN definisce gli scenari di policy al 2030 e fissa obiettivi ambiziosi e complessi di sviluppo per il settore delle fonti rinnovabili termiche e nei trasporti, di riduzione delle emissioni e dei consumi per i settori Residenziale, Terziario, Industriale e dei Trasporti, delineando specifiche linee di azione e promuovendo la resilienza del sistema verso eventi meteo estremi ed emergenze. Sono previsti investimenti pari a 175 miliardi entro il 2030 (30 miliardi per reti e infrastrutture gas e elettrico, 35 miliardi per le fonti rinnovabili, 110 miliardi per l’efficienza energetica)”;*

Pianificazione Energetica nel contesto Regionale PEARS

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 17-18 del SIA): *“L’intervento oggetto di studio si inserisce coerentemente negli obiettivi del PEAR nella parte in cui riporta che:*

- “la diversificazione delle fonti e la riduzione dell’impatto ambientale globale e locale passa attraverso la necessità di limitare gradualmente l’impiego del carbone incrementando, nello stesso tempo, l’impiego delle fonti rinnovabili”;

L’intervento oggetto di studio si inserisce coerentemente negli obiettivi del PEAR nella parte in cui riporta che:

- “i nuovi impianti per la produzione di energia elettrica devono essere inseriti in uno scenario che non configuri una situazione di accumulo, in termini di emissioni di gas climalteranti, ma di sostituzione, in modo da non incrementare ulteriormente tali emissioni in relazione al settore termoelettrico”;

- “coerentemente con la necessità di determinare un sensibile sviluppo dell’impiego delle fonti rinnovabili, ci si pone l’obiettivo di trovare le condizioni idonee per una loro valorizzazione diffusa sul territorio”.

Il progetto proposto si inserisce coerentemente, come già osservato, per il raggiungimento di tali obiettivi”;

Pianificazione Territoriale Paesistico Regionale

pag. 36 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 27-28 del SIA): “*In Sicilia il Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con D.A. N.6080 del 21 maggio 1999 (su parere favorevole reso dal comitato tecnico scientifico nella del 30 aprile 1996) è articolato per sistemi e componenti: Sistema Naturale e Sistema Antropico ed articola il paesaggio regionale in ambiti. Il piano paesistico rimanda ai singoli piani paesaggistici d’ambito la redazione di specifiche Norme Tecniche e di elaborati cartografici con scala di rappresentazione tale da consentire un’identificazione topografica degli elementi e componenti, ovvero dei beni da sottoporre a vincolo specifico.*

L’area di progetto (impianto e percorso di connessione alla RTN) ricade nell’ambito 14 “Area della pianura alluvionale catanese “del Piano Territoriale Paesistico Regionale che interessa territori afferenti ai piani paesaggistici della Provincia di Catania, Enna e di Siracusa”.

Nello specifico, il progetto ricade nel territorio della provincia di Catania, compreso nel Piano Paesaggistico Ambiti 8-11-12-13-14-16-17 della Provincia di Catania”;

Piano Territoriale Paesistico Provinciale

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 37-38 del SIA): “*Dalla consultazione della cartografia disponibile sul Portale del Piano Paesistico della Regione Sicilia, è emerso che:*

- l’area oggetto di intervento dell’impianto agrovoltaico non ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004; non è interessata da beni paesaggistici, così come definiti dall’art. 134 del codice e individuati dal Piano Paesaggistico della Provincia di Catania nel quale rientra.

L’area di impianto non rientra in nessuno dei tre regimi normativi così come definiti dall’art. 20 delle NTA del Piano Paesaggistico Provincia di Catania.

In particolare, il sito di progetto ricade nel Paesaggio Locale n.21 “Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gomalunga”.

- Il tracciato del cavidotto, il nuovo sostegno con TLC e la cabina di sezionamento ricade nel Paesaggio Locale n.21 “Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gomalunga”.

In particolare, il solo tracciato del cavidotto interferisce, lungo il tratto che attraversa la “SP 105”, con aree fiumi 150m.- art.142, lett. c, del D.lgs.42/04.

*Si ritiene utile specificare, che l’opera del **tracciato del cavidotto** sarà interrata e realizzata su sede stradale esistente e pertanto, non modificherà i caratteri paesaggistici né comporterà alterazioni dell’assetto morfologico e idrologico dei luoghi”;*

Rete Natura 2000

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 49 del SIA): “*In base alla consultazione disponibile online del portale cartografico nazionale (PCN) e del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), l’area di impianto è ubicata a circa:*

- 4,3 km ca. dal sito ZPS “ITA070029 BIVIERE DI LENTINI, TRATTO MEDIANO E FOCE DEL FIUME SIMETO E AREA ANTISTANTE LA FOCE;

- 9,3 km ca. da ZSC “ITA070001 FOCE DEL FIUME SIMETO E LAGO GORNALUNGA”;



IBA

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 49 del SIA): “*Come evidenziato nella cartografia il progetto ricade, su scala locale, all'esterno del perimetro delle aree IBA. Su scala vasta si rileva la presenza della IBA163 - " medio corso e foce del Simeto "a 4,3 e 6,8 km. ”;*

Rete Ecologica Siciliana

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 49 del SIA): “*In base alla cartografia della rete ecologica, l'area di impianto ricade a circa 2,00 km da Corridoi lineari”;*

CONSIDERATO E VALUTATO che dagli elaborati integrativi risulta che il cavidotto interrato attraversa un “corridoio lineare” (elaborato RS12SIA0035/1 Carta Rete ecologica); appare netta l'incongruenza con quanto riportato dallo stesso al paragrafo “rete ecologica”.

Boschi

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 43-44 del SIA): “*L'area di progetto del parco agrovoltaitco e il cavidotto non ricadono in aree boscate, né nelle relative aree di rispetto (50-200m). Inoltre, il sito non ricade in aree percorse dal fuoco; tale dato è confermato dalla consultazione del Catasto Incendi del Servizio SIF Webgis (l'area di progetto non ricade in aree percorse da incendi dal 2010 al 2019 - fonte: WebGis portale SIF “Catasto Incendi” e dal Certificato di destinazione urbanistica”;*

Piano Regionale Parchi e Riserve

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 46 del SIA) “*La rappresentazione cartografica disponibile al seguente indirizzo <https://parcoetna.it/>, mostra che l'area di progetto non ricade nella perimetrazione del Parco dell'Etna”;*

PAI

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 56-57 del SIA): “*L'area di studio ricade nel bacino idrografico individuato dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, così codificato:
– Bacino idrografico del Fiume Simeto (094) area tra i bacini del Simeto e del S. Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e Maletto (094C).*

Dalla consultazione della cartografia di Piano si evince che:

- l'area di impianto FV ricade in pericolosità idraulica P1;
- il cavidotto interrato di nuova realizzazione interessa aree a pericolosità idraulica P1 e P2 come si evince dall'elaborato di inquadramento rispetto al PAI, intercettando una zona a rischio R1 e R2;
- il nuovo sostegno in IMS ricade in pericolosità idraulica P1 e in rischio idraulico R1;
- la cabina di sezionamento interessa aree a pericolosità idraulica P2 e R1.

In merito all'interferenza con il corso d'acqua di cui sopra, si prevede di realizzare l'attraversamento tramite TOC con passaggio del cavidotto sotto l'alveo”;

pag. 38 di 108



Vincolo idrogeologico

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 59 del SIA): “*In base alla cartografia consultabile sul Sistema Informativo Forestale della Regione Sicilia, si riscontra che il sito di impianto, il tratto del cavidotto MT, il sostegno con sezionatore e la cabina di sezionamento non ricadono in area a vincolo idrogeologico*”;

Aeroporti

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 59 del SIA): “*Il Certificato di Destinazione Urbanistica non riporta la presenza di alcun vincolo aeroportuale insistente sulle particelle oggetto di studio.*

Sono da sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC, i campi fotovoltaici posti ad una distanza dall'aeroporto più prossimo minore di 6 km. Tale requisito conferma la necessità di autorizzazione preventiva di ENAC per la realizzazione dell'impianto fv., mentre per gli elettrodotti in cavo interrato non sono richiesti istruttoria e parere preventivo Enac”;

Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 63 del SIA): “*La Provincia ha predisposto il Piano Territoriale Provinciale, coerentemente con le scelte operate nel Programma di sviluppo economico-sociale (PSSE). Il comune di Belpasso ricade nella su-area provinciale “Area Metropolitana”. Secondo quanto riportato nel Quadro Conoscitivo con Valenza Strutturale il comune di Belpasso, ricadente nell'area metropolitana ovest, presenta una vocazione commerciale e produttiva-artigianale ed una crescente vocazione turistica stagionale (inverno) e religiosa, legata alla Madonna delle Rocce”;*

Strumentazione Urbanistica

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 64 del SIA) “*Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Belpasso è il Piano Regolatore Generale, approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 e successive modifiche approvate, l'ultima con D.D.G. dell'ARTA n.127/DRU del 11/07/2016.*

Come riportato nel CDU (rilasciato in data 05/01/2021 prot. N. 004/2021), l'area destinata ad accogliere l'impianto agrovoltaiico ricade in zona E - "Verde Agricolo", dato confermato dalla consultazione delle tavole indicate al PRG.

Il certificato conferma inoltre, quanto evidenziato in merito al PAI: l'area in certificazione ricade all'interno del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) e risulta catalogata secondo la carta del Rischio Idraulico - (R1 Rischio medio), secondo la carta della Pericolosità Idraulica - (P1 Pericolosità moderata); viene inoltre specificato che i terreni non risultano elencati tra quelli ricadenti in aree “percorse dal fuoco” ai sensi della L. 353/2000 “Legge- Quadro in materia di incendi boschivi”.

Il percorso del cavidotto sia a doppia terna che a singola terna che, dal sito giunge sino alla C.P. AT/MT kV “SIGONELLA”, ricade in zona E “verde agricolo” del territorio del Comune di Belpasso (CT)”;



CONSIDERATO E VALUTATO che nel quadro programmatico il Proponente non ha descritto il Piano del Distretto Idrografico, il Piano di Tutela delle Acque nonché la normativa di riferimento comunitaria in materia di FER.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO che relativamente all'impianto fotovoltaico, nel quadro di riferimento progettuale il Proponente rappresenta:

Inquadramento territoriale

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 71-77 del SIA): “*L'area disponibile per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico ha una estensione di circa 16 ettari, ed è censita all'interno del Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) del Comune di Belpasso con i seguenti identificativi: Foglio 100 Mappali 89-166-248-249-250.*

Il terreno su cui insisterà il parco fotovoltaico risulta pianeggiante, attualmente interessato da coltivazioni erbacee da pieno campo. Dal confine est dell'impianto, in particolare dalla cabina di consegna, situata al foglio di mappa 100 particelle 249-250, partirà una linea interrata a doppia terna il cui percorso si svilupperà inizialmente su strada privata e in seguito su viabilità pubblica nel comune di Belpasso (CT).

Il sopralluogo in situ ha consentito, a partire dalle aree disponibili, l'individuazione delle interferenze presenti, in modo da poter redigere il layout di impianto escludendo le aree interessate da eventuali criticità e definire l'area idonea.

Le principali criticità fisiche riscontrate in situ sono di natura differente:

-una linea AT che interseca in maniera marginale l'area di impianto, in prossimità del bordo nord ovest dell'area;

-una linea MT che intercetta l'area di impianto nello spigolo sud est;

-il metanodotto che divide in diagonale l'area da nord ovest verso sud est;

-filare di ulivi che divide l'impianto in porzione est ed ovest”;

Layout di impianto e dati progettuali

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 85- del SIA): “*L'impianto risulta suddiviso in più porzioni, fisicamente separate in virtù della presenza delle interferenze che ne frammentano l'area effettivamente disponibile.*

La presenza delle suddette interferenze ha comportato la necessità di applicare un buffer adeguato dalle stesse e l'esclusione di tali aree dalla progettazione. Questo al fine di garantire la possibilità di effettuare le opportune manutenzioni delle linee aeree elettriche presenti e del metanodotto.

L'accesso all'impianto è garantito dalla viabilità sterrata ubicata ad est dell'impianto; detta viabilità, e dunque l'impianto, è raggiungibile mediante la strada provinciale SP 106.



Per il posizionamento delle strutture tracker, oltre alla morfologia del sito, si sono considerate le opportune distanze dalle strade, dai confini con le altre proprietà, dalle recinzioni e dai cabinati considerando un adeguato studio delle ombre”;

Caratteristiche dei Moduli Fotovoltaici

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 100 SIA): “*L’elemento base del sistema è rappresentato dal modulo (o pannello) fotovoltaico, che costituisce fisicamente la singola unità produttiva del sistema. Il modulo a sua volta è costituito da un insieme di celle fotovoltaiche di determinate dimensioni e caratteristiche, assemblate e collegate elettricamente per conferire la potenza e la tensione richiesta. La scelta è stata orientata verso la tipologia di modulo bifacciale monocristallino, realizzati da Longi Solar denominati “LR4-72HBD”. In particolare, quelli utilizzati sono quelli da 435 Watt, identificati dalla sigla “LR4-72HBD-435M”;*

Supporto pannelli fotovoltaici e configurazione

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 102 SIA): “*Il sistema di struttura porta moduli sarà realizzato con due tipologie di configurazione:*

- 2x28 (con 2 stringhe per struttura);
- 2x14 (con 1 stringa per struttura).

la struttura metallica della tipologia 2x28 è composta dai seguenti elementi:

- n°5 montanti in profilo d'acciaio;
- sovrastruttura in travi in acciaio imbullonate;
- meccanismo di azionamento composto da motore elettrico.

Le componenti facenti capo alla struttura metallica della tipologia 2x14 sono:

- n°3 montanti in profilo d'acciaio;
- sovrastruttura in travi in acciaio imbullonate;
- meccanismo di azionamento composto da motore elettrico”;

Recinzioni e cancelli dell’area di impianto

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 108-109 del SIA): “*L’area dell’impianto fotovoltaico sarà delimitata da apposita recinzione, completa di accesso protetto con cancello carrabile ad anta scorrevole; all’impianto si accederà mediante la viabilità esistente interpoderale.*

Si prevede la delimitazione dell’area di impianto a mezzo di una recinzione perimetrale, tale recinzione verrà realizzata con pali fissati nel terreno con plinti e rete metallica.

La recinzione sarà opportunamente installata applicando un franco libero di 15 centimetri rispetto al terreno, al fine di non ostacolare il passaggio della fauna selvatica. Dalla recinzione sarà necessario rispettare una fascia di 8 metri in cui non sarà consentita l’installazione dei moduli fotovoltaici; all’interno di tale fascia si potrà realizzare la viabilità di impianto ed una fascia adibita al posizionamento delle opere di mitigazione”;

pag. 41 di 108



Superficie captante

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 112 SIA): “*Nel caso in progetto l'area per la costruzione del parco è di circa 16,00 ettari (incluse tutte le aree buffer escluse), ed è congruente con una potenza nominale di 7,697 MWp.*

Infatti, una volta scelto il modulo da impiegare e dunque conoscendone le dimensioni e le prestazioni di picco, la superficie captante necessaria è determinata come segue:

- potenza nominale modulo: 435 Wp;
- superficie captante modulo: 2,242 mq;
- numero di moduli: 17.696;
- superficie totale netta captante: mq. 39.671,10

I moduli sono disposti su apposite strutture porta moduli (tracker) in acciaio zincato, aventi range di rotazione massima pari a +/-55°.

Le strutture, in direzione N-S, sono disposte parallelamente fra loro con una distanza pari a 0,3 m, mentre lo spazio tra le file in direzione E-W è pari a 4,488 metri (pitch 8,90 metri). Tale configurazione garantisce uno spazio libero lateralmente a ciascuna fila, in maniera tale da evitare ogni possibile ombreggiamento reciproco ed occupare nel migliore modo possibile, tutte le aree scritte di ombre disponibili sulla superficie interessata”;

Illuminazione esterna

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 121 SIA): “*In rapporto alle specifiche disposizioni attualmente in vigore, l'intervento in progetto non prevede l'installazione di impianti di illuminazione esterna, se non per uso saltuario ed eccezionale, costituito da lampade a raggi infrarossi (invisibili ad occhio nudo) integrate al sistema di videosorveglianza, nella misura che si rendesse eventualmente necessaria per impiego di protezione e sicurezza o per interventi in emergenza”;*

Opere a verde

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 125 SIA): “*La tipologia di progettazione con cui sono state pensate le fasce vegetazionali perimetrali prevede un impegno di gestione contenuto e proporzionalmente decrescente con la crescita delle piante. Per questo, si prevede che le operazioni richieste per il mantenimento delle fasce possano essere:*

- Controllo delle erbe infestanti;*
- Potatura e gestione dell'accrescimento: la pratica di potatura permetterà, nei primi anni, di ottenere una crescita equilibrata e armonica delle essenze e contribuirà al corretto sviluppo sia in altezza che in volume delle fasce. L'eventuale fabbisogno di acqua sarà valutato in funzione dalla scelta della pianta da mettere a dimora. A sviluppo completo, invece, gli interventi di potatura saranno indispensabili solo nel caso in cui l'accrescimento delle piante non sia compatibile con l'altezza massima stabilita dalle NTA del PRG e/o con l'operatività dell'impianto fotovoltaico. In questo caso gli interventi potranno essere rivolti alla rettifica della corretta forma effettuando tagli di ritorno e riduzioni di chioma;*

pag. 42 di 108



-Controllo di patogeni e parassiti: il controllo di patogeni e parassiti verrà effettuato solo ed esclusivamente nel caso in cui l'eventuale danno pregiudicasse la vegetazione a meno di interventi di controllo imposti da decreti di lotta del servizio fitosanitario regionale competente”;

Alternative

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 81 del SIA): “*I criteri generali che hanno guidato le scelte progettuali si sono basati su fattori quali le caratteristiche climatiche, l'irraggiamento dell'area, l'orografia del sito, l'accessibilità (esistenza o meno di strade, piste), la disponibilità di infrastrutture elettriche vicine, il rispetto delle distanze da eventuali vincoli presenti cercando di ottimizzare, allo stesso tempo, il rendimento dei singoli moduli fotovoltaici”;*

Alternative di localizzazione

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 81-82 del SIA): “*Nella scelta del sito sono stati in primo luogo considerati elementi di natura vincolistica e territoriale; nel caso specifico, si è osservato quanto segue:*

- Buoni valori di irraggiamento al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;*
 - Disponibilità dei terreni;*
 - Compatibilità con l'ambiente naturale;*
 - Assenza di vincoli paesaggistici e ambientali o limitazione a vincoli non ostativi;*
 - Viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente;*
 - Una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere provvisionali, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati;*
 - Assenza di vegetazione di pregio o comunque scarsità di elementi vegetazionali di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).*
- Tra le possibili scelte localizzative si ritiene che quella attuata sia la più vantaggiosa perché risponde nel contempo ai seguenti requisiti:*
- impiego di area definita “idonea” dalla normativa di settore il DM 10.09.2010;*
 - contributo significativo al processo di transizione energetica del parco elettrico nazionale;*
 - disponibilità delle aree da parte della società proponente”;*

Alternative progettuali

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 82-83 del SIA): “*Per quanto riguarda la scelta del modulo, si è proceduto da subito alla previsione di impiego di un modulo con tecnologia bifacciale, in grado di garantire una produttività maggiore rispetto ai classici moduli. La tecnologia bifacciale è in grado di generare dal 10 al 30% di energia in più grazie alla luce diffusa e alla luce riflessa fornita dal lato posteriore del modulo. La tecnologia con cui sono realizzati i moduli consente di avere elevato rendimento energetico alle condizioni climatiche più svariate, ottima resa anche in caso di scarsa irradiazione solare, coefficiente termico eccellente.*



Per quanto riguarda la disposizione del layout, la società proponente ha valutato le seguenti alternative: strutture fisse e strutture tracker monoassiale.

In conclusione, analizzato il caso oggetto di studio e le possibili alternative si è fatto un bilancio con le diverse opzioni progettuali. Ne è risultato che, con riferimento ai costi di investimento e di gestione contenuti, considerando che i tracker comportano:

- impatto visivo di altezza ridotta rispetto alla media;*
- ampia possibilità di coltivazione delle superfici libere tra le strutture tracker;*
- possibilità di usare mezzi meccanici;*
- facilità di manutenzione;*
- maggiore producibilità a parità di superficie occupata rispetto alle strutture fisse, l'**impianto con strutture tracker monoassiali** si è ritenuto come quello più vantaggioso per il caso specifico”;*

Alternativa zero

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 83-84 del SIA): “*L’alternativa zero consiste nell’evitare la realizzazione del progetto proposto; una soluzione di questo tipo porterebbe ovviamente a non avere alcun tipo di impatto mantenendo la immutabilità del sistema ambientale.*

La non realizzazione del progetto dell’impianto andrebbe nella direzione opposta agli obiettivi prefissati dalla SEN 2017 e dal PNIEC 2020 in particolare rispetto alla decarbonizzazione del sistema energetico a favore dell’incremento dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Gli obiettivi del PNIEC sull’efficienza energetica al 2030 sono vincolanti.

Va considerato che, lasciando la situazione invariata e consentendo la produzione del medesimo quantitativo di energia elettrica mediante combustibili fossili comporterebbe, oltre al consumo di risorse non rinnovabili, anche l’emissione in atmosfera di sostanze inquinanti e di gas serra. Tra questi gas, il più rilevante è l’anidride carbonica o biossido di carbonio, il cui progressivo incremento potrebbe contribuire all’effetto serra e quindi causare drammatici cambiamenti climatici. Pertanto, dal punto di vista ambientale l’alternativa zero non migliorerebbe lo status dell’ambiente ante operam”;

CONSIDERATO E VALUTATO che trattandosi nella fattispecie di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, il proponente doveva quantomeno analizzare e descrivere le alternative strategiche che hanno portato alla scelta di tale impianto.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato le componenti ambientali in relazione ai fattori di impatto che possano avere in relazione al progetto proposto ed al contesto generale, ed in particolare descrive:

Atmosfera

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 163- 172 del SIA):

“Fattori climatici

Il comune di Belpasso rientra nel territorio della provincia di Catania. Il territorio della provincia di Catania, esteso circa 3500 km2, è caratterizzato da un forte contrasto fra le aree montane e pedemontane

pag. 44 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



dell'Etna e la vasta pianura alluvionale. Nell'area del cono vulcanico, la cui sommità massima si trova a m 3240 s.l.m., più del 50% della superficie territoriale è ubicata a quota superiore ai 600 metri; passando gradualmente dalle quote più basse alle vette più alte, buona diffusione trovano anche le aree collinari: circa il 40% delle superfici presentano infatti una quota compresa fra 100 e 600 metri.

Temperature

Per quanto riguarda le medie delle temperature massime dei mesi più caldi, luglio e agosto, il 50% delle aree litoranee e di pianura è intorno ai 30-31°C; qualche grado in più nelle aree collinari interne. Le aree etnee sono invece caratterizzate da valori più bassi di circa 2 gradi Celsius.

Precipitazioni

Dalla distribuzione delle temperature e delle precipitazioni durante l'anno si evince come il clima che interessa il sito sia caldo e temperato, caratterizzato da estati calde ed inverni miti. Le precipitazioni sono concentrate nei mesi autunnali-invernali, con eventi considerevoli registrati nel mese di ottobre (98 mm), mentre la primavera e l'estate sono caratterizzate da precipitazioni scarse. Il clima del sito si presenta nel suo complesso mite ed adatto all'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Qualità dell'aria

La Regione Siciliana con Decreto Assessoriale 97/GAB del 25/06/2012 ha modificato la zonizzazione regionale precedentemente in vigore. Il comune di Belpasso rientra nella zona "IT1915 Altro".

Potenziali interferenze tra l'impianto e la componente atmosfera

Fase di cantiere:

-Emissioni di Polveri ed inquinanti gassosi

Le emissioni di inquinanti in atmosfera in fase di costruzione sono imputabili essenzialmente ai fumi di scarico delle macchine e dei mezzi pesanti impegnati in cantiere, quali escavatori, gru, etc..

Le emissioni prodotte, oltre ad essere limitate alla durata del cantiere (stimato in circa 6 mesi), possono essere paragonate a quelle generate dalla lavorazione meccanica dei campi ad uso agricolo.

Inoltre, il sito di origine delle emissioni è distante da ricettori antropici potenzialmente residenziali. In considerazione delle precedenti osservazioni, l'impatto prodotto dalle emissioni inquinanti di polveri e gas si può ritenere ragionevolmente trascurabile.

Fase di esercizio:

-Risparmio di emissioni di inquinanti e CO2

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico permetterà di produrre energia elettrica senza l'impiego di combustibili fossili e senza comportare l'emissione di alcuna sostanza inquinante e gas serra (CO2).

Fase di dismissione:

Gli impatti prodotti sull'atmosfera in fase di dismissione sono i medesimi prodotti in fase di cantiere.

Pertanto, con le medesime argomentazioni svolte per la fase di costruzione, si può riferire che le attività connesse con la dismissione dell'impianto, possono ritenersi attività ad impatto ragionevolmente trascurabile sulle emissioni in atmosfera.

Misure di mitigazione



Al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e la produzione di polveri durante le attività di cantiere, si prevede l’adozione delle stesse misure di mitigazione di cui al paragrafo: “ Misure di mitigazione e sintesi impatti sulla componente biodiversità flora”. Si è ritenuto di escludere da ulteriori valutazioni le azioni di progetto per le quali la potenziale incidenza sulla componente è stata ritenuta, irrilevante nel caso specifico di progetto, come ad esempio il disturbo alla componente in esame per variazione del microclima a causa di sviluppo del campo termico prodotto nell’intorno dei moduli fotovoltaici (possibile raggiungimento di temperature dell’ordine di 70°C); nonché il traffico indotto, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio”;

Suolo e sottosuolo

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 172 -193 del SIA): “

Geologia e geomorfologia

L’area strettamente interessata al progetto, si presenta, come detto pianeggiante. Attualmente la superficie topografica è interessata da sistemazioni agrarie, con riporto di terreno vegetale. Tale pratica si è resa necessaria al fine di colmare i solchi venutisi a creare a seguito dell’espianto dell’agrume che era presente sul sito, resosi necessario a causa di una patologia che ha interessato lo stesso. Il rilevamento geologico di superficie non ha evidenziato la presenza di strutture tettoniche di una certa importanza, agenti nella zona di stretto interesse progettuale, e si è osservato che l’area di progetto rientra in un settore morfologicamente sicuro e non soggetto a processi d’instabilità d’alcun genere.

Caratterizzazione litologica

Per l’area indagata è stato possibile ricostruire, per una profondità ritenuta consona alle problematiche progettuali, la seguente successione litostratigrafica, qui riportata dal termine più recente al più antico:

- *Terreni agrari di copertura (Olocene);*
- *Depositi alluvionali argilloso-limosi e sabbiosi (Olocene).*

Uso del suolo

In riferimento all’area di progetto, la cartografia dell’uso del suolo non riflette sostanzialmente la classificazione rappresentata nelle visure delle particelle catastali interessate dall’area di progetto.

Si può comunque affermare che le particelle interessate dall’area di impianto, sono attualmente destinate alla coltivazione di foraggio.

Inoltre, da verifica preliminare eseguita in sede di sopralluogo, all’interno dell’area non si riscontrano produzioni agricolo-alimentari di pregio e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale. Tuttavia, si rimanda la valutazione specifica sull’esclusione di aree agricole di pregio ai sensi del DM 10.09.2010, alla relazione tecnico-agronomica a corredo del progetto.

Potenziali interferenze tra l’impianto e la componente suolo e sottosuolo

Fase di cantiere:

Utilizzo di materie prime e gestione terre rocce da scavo



Questa fase non presenta criticità in merito alla matrice suolo, poiché le attività hanno una breve durata e non ci sono movimentazioni consistenti di terreno.

Il progetto, con riferimento alle strutture tracker, non prevede l'installazione di strutture di fondazione in cemento, con conseguenti sbancamenti di suolo e sottosuolo, in quanto è prevista l'installazione delle strutture a mezzo di profili infissi nel terreno, senza modificare l'assetto morfologico dei luoghi.

I movimenti terra associati alla realizzazione del progetto sopra descritto, comporteranno esclusivamente accantonamenti del terreno scavato lungo la pista di lavoro (per le opere che prevedono scavi a sezione ristretta) o depositi temporanei in prossimità dell'area di lavoro per gli scavi di sbancamento, senza richiedere particolare trasporto e movimenti del materiale e senza alterarne il loro stato.

All'interno dell'area sarà designata un'apposita area adibita al deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in situ. Il materiale proveniente dagli scavi sarà in gran parte riutilizzato per i rinterri e per le opere di livellamento del terreno. Si stima un volume complessivo di scavo pari a circa 12.037,75 m³ di cui si prevede, in caso di verifica dei requisiti di qualità ambientale di cui al DPR 120/2017, il riutilizzo in situ di una parte pari a circa 8.043,00 m³ per i rinterri.

Produzione di rifiuti

Con riferimento alla tipologia di intervento progettuale e della tipologia dei rifiuti che saranno prodotti durante il cantiere, non si riscontrano particolari criticità da evidenziare in termini di impatto derivante dalla produzione di rifiuti, pertanto l'impatto sulla componete si ritiene basso.

Contaminazione delle Acque e del Suolo per effetto di Spillamenti e Spandimenti Accidentali Potenziali Spillamenti/spandimenti sul suolo a causa dei mezzi.

Fenomeni di contaminazione delle acque superficiali e dei suoli per effetto di spillamenti e/o spandimenti in fase di cantiere potrebbero verificarsi solo in conseguenza di eventi accidentali (sversamenti al suolo di prodotti inquinanti e conseguente migrazione in falda e in corpi idrici superficiali) da macchinari e mezzi usati per la costruzione e per tali motivi risultano poco probabili.

L'impatto sulla qualità dei suoli e delle acque superficiali e sotterranee per quanto riguarda tale aspetto, risulta quindi trascurabile in quanto legato al verificarsi di soli eventi accidentali ed in considerazione delle misure precauzionali adottate.

Occupazione/Limitazione di Uso di Suolo

In base a quanto finora specificato le operazioni di movimentazione terra saranno limitate e riguarderanno la fase di cantierizzazione in cui vengono eseguiti gli scavi utili alla realizzazione di tracce per il posizionamento delle tubazioni contenenti i cavi elettrici, che verranno rinterrati subito dopo la posa in opera, e per l'alloggiamento del basamento delle cabine elettriche. Tali attività, come già detto precedentemente, sono da considerarsi "a compensazione" all'interno dell'area di progetto: è previsto, infatti, il reimpiego di eventuale terreno di riporto per il rinterro di solchi e/o depressioni del livello campagna.

In definitiva l'impatto prodotto sulla occupazione di suolo dall'impianto in fase di cantiere si può sintetizzare come: reversibile, temporaneo e trascurabile.



CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente dovrà realizzare la fascia arborea mitigativa prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici prevedendo esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.

Fase di esercizio:

Produzione di rifiuti

Durante la fase di esercizio l'eventuale produzione di rifiuti potrà derivare ad es. dalla rottura di un pannello o di qualche apparecchiatura elettrica-elettronica, come ampiamente dettagliato al paragrafo "Produzione dei rifiuti", ma sostanzialmente si può ritenere nulla.

Occupazione/Limitazione di Uso di Suolo

In relazione all'utilizzo stimato di risorse naturali l'intervento proposto è limitato ad un temporaneo consumo di suolo. Pertanto, l'impatto sull'occupazione di suolo durante l'esercizio dell'opera può essere considerato basso e reversibile.

CONSIDERATO E VALUTATO In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.

Fase di dismissione:

Produzione di rifiuti

Con le medesime argomentazioni per la fase di cantiere, si ritiene che la produzione di rifiuti sulla componente suolo e sottosuolo in fase di dismissione dell'impianto sia di entità bassa.

*Contaminazione delle Acque e del Suolo per effetto di Spillamenti e Spandimenti Accidentali Potenziali
Spillamenti/spandimenti sul suolo a causa dei mezzi*

In questa fase il rischio di contaminazione del suolo è lo stesso che in fase di cantiere, e pertanto si ritiene di entità trascurabile.

Limitazione/Occupazione di suolo

L'entità delle opere civili che la realizzazione dell'impianto comporta è tale da consentire, al termine della vita utile dell'impianto, il ripristino del terreno allo stato originario mediante semplici operazioni. In questa maniera il terreno, non avendo subito alcun effetto negativo permanente, potrà riacquistare l'aspetto originario e sarà garantita la totale reversibilità dell'intervento.

Misure di mitigazione

Al fine di contenere quanto più possibile l'incidenza delle azioni di progetto sulla componente suolo e sottosuolo si sintetizzano le seguenti misure che si prevede di adottare:

- adozione del principio di minimo spreco e ottimizzazione delle risorse;*
- riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi, per quanto possibile, per i rinterri e le opere di livellamento del terreno (solo dove strettamente necessarie);*
- preferenza per il recupero e il trattamento dei rifiuti piuttosto che lo smaltimento in discarica;*
- minimizzazione della produzione di rifiuti;*



- all'interno del cantiere, le aree destinate al deposito temporaneo saranno delimitate e attrezzate in modo tale da garantire la separazione tra rifiuti di tipologia differente; i rifiuti saranno confezionati e sistemati in modo tale sia da evitare problemi di natura igienica e di sicurezza per il personale presente, sia di possibile inquinamento ambientale;
- un'apposita cartellonistica evidenzierà, se necessario, i rischi associati alle diverse tipologie di rifiuto e dovrà permettere di localizzare aree adibite al deposito di rifiuti di diversa natura e con differente codice C.E.R.;
- il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori;
- ripristino delle aree all'originario assetto una volta completati i lavori;
- si provvederà affinché le superfici manomesse/alterate nel corso dei lavori possano essere ridotte al minimo;
- l'esecuzione delle operazioni di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici avverrà presso la sede logistica dell'appaltatore;
- l'esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi operativi avverrà in aree dedicate adeguatamente predisposte;
- l'esecuzione del rifornimento dei mezzi operativi all'interno delle aree di cantiere sarà effettuata con l'utilizzo di piccoli autocarri dotati di serbatoi e di attrezzature necessarie per evitare sversamenti, quali teli impermeabili di adeguato spessore ed appositi kit in materiale assorbente;
le attività di rifornimento e manutenzione dei mezzi operativi avverrà esclusivamente in aree idonee, lontane da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare il rischio di eventuali contaminazioni accidentali delle acque;
- prima di ogni lavorazione, verrà effettuato un accurato controllo dei circuiti oleodinamici delle macchine”;

CONSIDERATO E VALUTATO che dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);

Ambiente idrico

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 194-201 del SIA):

“*Acque superficiali*
L'elemento idrografico principale che si rinviene nell'intorno dell'area in studio è rappresentato dallo Fiume Dittàneo, localizzato a sud dell'area di impianto a circa 1900 m.
Ad est del sito si rileva la presenza Saia Magazzinazzo (canale acquedotto), a circa 700 m, mentre a sud ad una distanza di circa 290 m vi è la presenza del Vallone Passo Noce. Fatta eccezione per il F. Dittàneo, gli altri canali, presentano un carattere spiccatamente torrentizio, con periodi di piena durante le stagioni piovose e periodi di magra (presentandosi praticamente asciutti) durante le stagioni secche.
Per quanto concerne l'area strettamente interessata al progetto, non è stata rilevata la presenza di un reticolo idrografico vero e proprio: tutta l'area, nell'intorno, è caratterizzata dalla presenza di canali



artificiali di bonifica agraria, che hanno la funzione di collettare e canalizzare le acque di scorrimento superficiale dei campi.

Si rileva che nessuna delle componenti dell'area del parco, interferisce con il reticolo idrografico dell'area, né per quanto concerne il reticolo principale, né per quanto concerne il reticolo secondario.

Per quanto attiene invece alle opere di connessione (cavidotto interrato MT), si rileva che il cavidotto interseca in diversi punti il reticolo idrografico.

Acque sotterranee e permeabilità dei terreni

Nel dettaglio all'interno dell'area interessata alla realizzazione del parco fotovoltaico si rinviene il complesso alluvionale della Piana di Catania.

L'alimentazione dell'acquifero deriva principalmente dagli apporti provenienti dalle valli dei principali corsi d'acqua, sotto forma di deflussi superficiali e sotterranei.

I depositi alluvionali recenti ed attuali presenti sul fondo valle dei fiumi Simeto e Dittaino e nell'area di pianura, costituiti da limi argillosi, sabbie da fini a medie più o meno limose e da ghiaie sabbiose con ciottoli e blocchi, hanno permeabilità variabile in funzione della granulometria dei livelli lentiformi di limitata estensione, di cui risultano formati i depositi.

Per quanto attiene la superficie piezometrica, la direzione di deflusso sotterraneo risulta orientato da N e NO, lungo gli alvei dei principali corsi d'acqua e quindi verso E in corrispondenza della piana, dove un'unica falda acquifera defluisce parallelamente allo sviluppo del reticolo idrografico.

La morfologia della superficie piezometrica evidenzia inoltre un asse di drenaggio preferenziale coincidente con la zona di maggior spessore dei depositi alluvionali, rappresentata dal paleoalveo del F. Simeto, che prosegue verso la costa.

Per quanto attiene alla piezometrica in riferimento all'area di progetto, la stessa è localizzata a circa 18 m dal p.c.: dati rilevati all'interno di un pozzo in prossimità del sito.

Potenziali interferenze tra l'impianto e la componente "ambiente idrico"

Fase di cantiere:

Consumo di risorsa per i prelievi idrici

Durante le fasi di cantiere i prelievi idrici sono collegati essenzialmente a:

- necessità del cantiere (umidificazione delle aree di cantiere al fine di limitare le emissioni di polveri, lavorazioni, confezionamento cls, lavaggio mezzi, etc.);*
- uso civile, per soddisfare le esigenze del personale di cantiere.*

Si ritiene che l'impatto temporaneo associato a tali consumi non abbia effetti sull'ambiente idrico poiché i quantitativi di acqua utilizzati sono sostanzialmente modesti e limitati nel tempo. L'impatto associato è ritenuto trascurabile.

Fase di Cantiere e di Esercizio:

Drenaggio Superficiale, Impermeabilizzazione e Interazioni con i Flussi Idrici Superficiali e Sotterranei

Il progetto prevede la realizzazione di canali di drenaggio per il deflusso delle acque meteoriche.

Si ritiene che le interazioni con i flussi idrici superficiali e sotterranei siano in relazione al progetto del tutto trascurabili. In considerazione di quanto sopra riportato, delle misure di mitigazione che verranno adottate



e delle caratteristiche dell'area oggetto di intervento si ritiene che il cantiere non possa apportare modifiche sostanziali all'idrografia superficiale e alle risorse idriche sotterranee.

Fase di dismissione:

Gli impatti prodotti sull'ambiente idrico in fase di dismissione sono assimilabili a quelli per la componente suolo e sottosuolo.

Misure di mitigazione

Al fine di prevenire situazioni di alterazione delle caratteristiche di qualità delle acque superficiali e sotterranee e di evitare eventuali interferenze con l'assetto idraulico del territorio si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali:

- applicazione del principio minimo spreco e ottimizzazione della risorsa;*
- esecuzione delle operazioni di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici presso la sede logistica dell'appaltatore;*
- esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi operativi in aree dedicate adeguatamente predisposte (superficie piana, ricoperta con teli impermeabili di adeguato spessore e delimitata da sponde di contenimento);*
- esecuzione del rifornimento dei mezzi operativi all'interno delle aree di cantiere, con l'utilizzo di piccoli autocarri dotati di serbatoi e di attrezzature necessarie per evitare sversamenti, quali teli impermeabili di adeguato spessore ed appositi kit in materiale assorbente;*
- attività di rifornimento e manutenzione dei mezzi operativi in aree idonee, lontane da ambienti ecologicamente sensibili, corsi d'acqua e canali irrigui per evitare il rischio di eventuali contaminazioni accidentali delle acque;*
- controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici delle macchine;*
- esecuzione delle opere di scavo a regola d'arte, in modo da arrecare il minor disturbo possibile;*
- minimizzazione delle aree di scavo compatibilmente con le esigenze progettuali;*
- minimizzazione delle superfici impermeabilizzate compatibilmente con le esigenze degli impianti”;*

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente dovrà presentare in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Rumore e vibrazioni

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 202- 218 del SIA):

“Rumore

Nel DPCM 01/03/1991 è previsto che, ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti, i Comuni debbano effettuare una zonizzazione acustica del proprio territorio (art. 2, comma 1), classificandolo in 6 classi di destinazione d'uso.

pag. 51 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



Nel caso in cui il Comune risulti zonizzato, i livelli di rumorosità vengono confrontati con i limiti previsti dal DPCM 14/11/1997.

La Zonizzazione Acustica rappresenta lo strumento con il quale il Comune esprime le proprie scelte in relazione alla qualità acustica da preservare o da conseguire nel territorio comunale ed attiva le funzioni di pianificazione, programmazione, regolamentazione, autorizzazione e controllo in materia di rumore come previsto da Legge Quadro.

In base alla vigente normativa, segnatamente in base all'art. 8 del DPCM 14.11.1997, nell'ambito del territorio del Comune di Belpasso (CT), trovano applicazione i valori limite diurno/ notturno di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01.03.1991 previsti per i Comuni non ancora dotati di Piano di Zonizzazione Acustica.

In base allo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Belpasso (CT), l'area interessata all'intervento ricade in zona "E" – Verde Agricolo - , Secondo il DPCM 1/03/1991, la stessa area è classificabile nella categoria "Tutto il territorio nazionale" alla quale corrisponde il limite massimo assoluto diurno e notturno rispettivamente di 70 dB(A) e 60 dB(A).

Individuazione dei ricettori "Antropici" per la componente Rumore

I principali ricettori antropici potenzialmente interessati per la componente rumore sono aree urbane, nuclei abitativi, edifici isolati (ricettori antropici). Vengono riportati i ricettori antropici più prossimi al sito e si tratta solo di fabbricati rurali e produttivi a scopi agricoli o turistici.

AGGLOMERATI EDILIZI

<i>Masseria Statella</i>	<i>a circa 500 m a nord dell'impianto</i>
<i>Masseria Gesuiti</i>	<i>A circa 600 m a nord-est dell'impianto</i>
<i>Masseria Pezza Chiesa</i>	<i>A circa 1,0 km a ovest dell'impianto</i>
<i>Masseria Pezza del Medico</i>	<i>A circa 1,2 km a sud-ovest dell'impianto</i>
<i>Masseria Ardizzone</i>	<i>A circa 1,3 km a ovest dell'impianto</i>
<i>Masseria Modica</i>	<i>A circa 1,9 km a sud-ovest dell'impianto</i>
<i>Masseria Pistone</i>	<i>A circa 1,9 km a sud dell'impianto</i>
<i>Masseria Papale</i>	<i>A circa 2,0 km a sud dell'impianto</i>
<i>Masseria Ospedalotto</i>	<i>A circa 2,5 km a est dell'impianto</i>

Vibrazioni

L'effetto che le vibrazioni hanno sull'organismo umano è normato dalla Norma UNI 9614.

L'esperienza mostra che le proteste per eccessive vibrazioni all'interno degli edifici residenziali si verificano quando i livelli di vibrazione sono appena superiori alla soglia di percezione umana. Di fatto tali livelli non sono di rischio per le strutture sottoposte a fatica acustica o di danno alle persone bensì creano un senso di disturbo fisico accompagnato da uno stato di allarme se le vibrazioni si manifestano anche con il tintinnio di suppellettili, visibili oscillazioni delle porte, delle piante di appartamento etc.

Potenziali interferenze tra l'impianto e l'ambiente fisico rumore e vibrazioni

Fase di cantiere (componente rumore):

Utilizzo di mezzi e macchinari di cantiere



Durante la fase di costruzione l'alterazione del campo sonoro esistente è dovuta ai mezzi adibiti al trasporto dei principali componenti dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse: moduli, strutture di sostegno, cabine elettriche, cavi; nonché ai macchinari impiegati per la realizzazione dello stesso impianto e delle opere connesse. Per quanto riguarda l'analisi di impatto acustico producibile in fase di cantiere, si può riferire che, in rapporto alla localizzazione del cantiere fuori del centro abitato alla distanza dei ricettori potenziali, le attività connesse con la costruzione dell'impianto e delle opere connesse possono ritenersi attività a basso impatto acustico ed attività di impatto temporaneo.

Fase di cantiere (componente vibrazioni):

Utilizzo di mezzi e macchinari di cantiere

In fase di cantiere l'installazione dei sostegni dei moduli potrebbe determinare la generazione di vibrazioni, che, tuttavia, si ritiene essere di modesta entità.

Fase di esercizio:

Funzionamento impianto

Durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico l'unica sorgente di rumore è rappresentata dagli inverter e dal trasformatore, apparecchiature allocate all'interno di locali tecnologici, il cui contributo in termini di rumore prodotto non determina alcuna alterazione al campo sonoro esistente. Tali installazioni non apporteranno un contributo significativo al clima acustico ambientale, che si può ritenere inalterato rispetto alle condizioni attuali. Sotto il profilo acustico-ambientale, si può pertanto ritenere che l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse in progetto rappresenti attività ad impatto acustico trascurabile.

Fase di dismissione:

Utilizzo di mezzi e macchinari di cantiere

Durante la fase di dismissione, l'alterazione del campo sonoro esistente è dovuta alle operazioni di rimozione delle installazioni e delle infrastrutture impiantistiche dell'impianto fotovoltaico. Con le medesime argomentazioni svolte per la fase di costruzione, si può riferire che le attività connesse con la dismissione dell'impianto fotovoltaico, possono ritenersi attività a basso impatto acustico.

Radiazioni elettromagnetiche

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 212-218 del SIA): “Il DPCM 08/07/2003 fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete generati dagli eletrodotti.

Per quanto concerne il campo elettrico, il DPCM 8/07/2003 stabilisce il valore limite di tale campo pari a 5kV/m, inteso come valore efficace.

Potenziali interferenza tra l'impianto e le radiazioni

Fase di cantiere:

pag. 53 di 108



Con riferimento al rischio di esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete, durante questa fase l'impatto sarà nullo in quanto nessuna delle attività previste genererà campi elettromagnetici.

Fase di esercizio:

Per quanto riguarda in particolare l'impianto FV in progetto in rapporto all'obiettivo di qualità fissato dalla normativa, la situazione richiede la determinazione delle fasce di rispetto per le Cabine di trasformazione, per la Cabina QMT e per le cabine di utenza/consegna. Con riferimento al rischio di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete connessi al funzionamento ed all'esercizio dell'impianto, si può riferire, che in base alla normativa di riferimento attuale, i valori limite di esposizione sono in ogni caso rispettati sia per i campi magnetici sia per i campi elettrici.

Dalle simulazioni effettuate nello studio specialistico, è emerso in generale che, nella situazione post operam, nell'area di indagine, la popolazione è esposta a livelli di campo compatibili con i limiti vigenti, sia per le posizioni più prossime alle infrastrutture elettriche sia per le posizioni più distanti.

Con le considerazioni e le valutazioni sopra esposte e, con le tolleranze attribuibili al modello di calcolo adottato, si può ritenere che la situazione connessa alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico in progetto, nelle condizioni ipotizzate, risulti nel complesso compatibile con i limiti di legge e con la salvaguardia della salute pubblica.

L'impatto sulla salute pubblica dalle radiazioni elettromagnetiche è da ritenersi, pertanto trascurabile.

Fase di dismissione:

Durante le operazioni di manutenzione e di dismissione non sono previste attività generatrici di campi elettromagnetici.

Misure di mitigazione (rumore, vibrazioni e radiazioni elettromagnetiche)

Al fine di minimizzare l'impatto legato al rumore e alle vibrazioni, soprattutto in fase di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali:

- posizionamento delle sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con le necessità delle lavorazioni;*
- mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi;*
- sviluppo nelle ore diurne delle attività di costruzione.*

Si è ritenuto di escludere da ulteriori valutazioni le azioni di progetto per le quali la potenziale incidenza sulla componente è stata ritenuta, fin dalla fase di valutazione preliminare, non significativa.

In particolare, il traffico indotto in fase di cantiere sarà di entità moderata e normalmente distribuito sia spazialmente (lungo le principali vie di accesso al sito) sia temporalmente, durante le diverse fasi di realizzazione del progetto. Si ritiene che tali traffici indotti non siano tali da modificare l'attuale clima acustico”;

Cumulo con altri progetti

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag.222- 235 del SIA): “*Per la valutazione delle zone di visibilità e per caratterizzare l'impatto visivo, sono stati considerati gli impianti fotovoltaici esistenti e in corso di autorizzazione e quello di progetto che sono stati ricondotti ad una geometria puntuale a cui sono state attribuite le caratteristiche geometriche delle relative porzioni di impianto. È bene sottolineare che*

pag. 54 di 108



l'analisi di impatto cumulativo con un progetto in corso di autorizzazione ha valore puramente indicativo, infatti, per lo stesso non si esclude che possa essere interessato, nell'ambito della procedura autorizzativa, da prescrizioni che possano condizionare l'analisi di impatto cumulativo stessa. Altro strumento impiegato per valutare l'impatto visivo cumulato di un progetto è l'elaborazione della Carta di intervisibilità, che fornisce come risultato lo spazio fisico nell'ambito del quale, simulando l'inserimento dell'opera di progetto, l'occhio umano può percepire visivamente, parzialmente o totalmente, un impianto ponendo, come unico effetto capace di ridurre la visibilità, la morfologia. Dell'analisi di intervisibilità, dalle fotosimulazioni e del mascheramento visivo prodotto dalla presenza di vegetazione perimetrale, si ritiene che l'impatto visivo risultante dal "cumulo" dell'impianto esistente rispetto all'impianto in progetto sia trascurabile. Inoltre, tra tutti i PV scelti, si evidenzia che l'impianto fotovoltaico con iter in corso risulta visibile solo da un Punto di Vista (PV4 e PV8): si tratta di una visibilità marginale in quanto è percepibile solo una minima parte delle strutture, rispetto a tutto il campo fotovoltaico.

Impatto visivo dell'impianto sull'avifauna in volo

In merito alla possibilità che gli uccelli possano percepire la distesa dei pannelli come una distesa di acqua, le osservazioni fin qui condotte in altri impianti e finalizzate alla redazione di studi di impatto ambientale o alla realizzazione di monitoraggi di impianti realizzati hanno dimostrato che assai raramente tali superfici vengono percepite come superfici idriche. Alcune osservazioni mostrano che piuttosto pannelli fissi, in relazione a particolari inclinazioni del sole, possano realizzare questo effetto acqua a causa della debole riflessione (che comunque esiste) della superficie degli elementi. Pannelli che seguono il percorso del sole mantenendo un orientamento il più possibile ortogonale rispetto ai raggi solari (situazione di massima produttività) abbattono in modo sensibile il residuo potere riflettente, minimizzando questo effetto "specchio idrico". Dalle osservazioni condotte soprattutto in Molise, ma anche in altri contesti (Marche, Puglia, Campania, ecc.) si è potuto rilevare come l'avifauna frequenti a vario scopo gli impianti e soprattutto le specie più confidenti e opportuniste usino i supporti per costruirsi nidi. Durante osservazioni pluriennali non si sono trovate tracce di impatto dell'avifauna contro i pannelli.

Impatto cumulativo su suolo e sottosuolo

I dati della nuova cartografia SNPA del consumo di suolo al 2018 mostrano come, a livello nazionale, la copertura artificiale del suolo sia arrivata al 7,64% (7,74% al netto della superficie dei corpi idrici permanenti), con un incremento dello 0,21% nell'ultimo anno (era lo 0,22% nel 2017). In termini assoluti, il suolo consumato viene stimato in 23.033 km2.

I dati relativi alla Sicilia sono sintetizzati nella tabella Consumo di suolo in Sicilia - Monitoraggio nel periodo 2017-2018 dalla quale si evince un incremento di consumo di suolo nel 2018 di 302 ha pari al 0,16%, inferiore alla media nazionale. L'impianto in oggetto occupa una porzione di suolo, fra l'altro reversibile, pari allo 0,0004760 % in riferimento all'area di analisi considerata, che si estende per un intorno di 10 km dall'area di impianto.

Produzione di rifiuti

La produzione di rifiuti sia durante la fase di realizzazione che in quella di esercizio non risulta particolarmente importante, se non limitatamente alla fase di cantierizzazione dell'intervento (recinzioni



provvisorie, residui di materiali da costruzione, ecc.); tali rifiuti saranno comunque smaltiti secondo consuete tecniche e le normative vigenti in materia (recupero o smaltimento presso le discariche autorizzate).

Al fine di minimizzare la produzione di rifiuti, durante la fase di cantierizzazione dell'impianto fotovoltaico, si opererà perseguito i seguenti obiettivi:

- limitare la quantità dei rifiuti di cantiere;*
- limitare i rischi e le emissioni nocive per residenti limitrofi;*
- limitare i rischi alla salute degli operai;*
- limitare le emissioni inquinanti in prossimità del cantiere.*

La produzione di rifiuti prevista dal progetto è quella tipicamente ascrivibile ad operazioni di cantiere. I rifiuti prodotti saranno trattati a norma di legge.

Per quanto riguarda la composizione merceologica dei rifiuti prodotti, questi possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- legna e rifiuti verdi;*
- carta e cartone;*
- metalli ferrosi e non ferrosi;*
- rifiuti generici (urbani).*

Durante la fase di esercizio l'eventuale produzione di rifiuti potrà derivare ad es. dalla rottura di un pannello o di qualche apparecchiatura elettrica-elettronica, ma sostanzialmente si può ritenere nulla.

In fase di dismissione, a termine del ciclo di vita dell'impianto, i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe CER, debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati secondo quanto previsto ai sensi della parte IV del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", e del D. Lgs. n.151/2005 e s.m.i. concernente "Sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche — Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche" (RAEE).

CONSIDERATO E VALUTATO Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili.

Biodiversità

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 131-138 del SIA): *"Una forte componente del paesaggio dell'ambito è rappresentata dalla presenza del tratto terminale del fiume Simeto e di due suoi importanti affluenti come il Dittaino e il Gornalunga, che attraversano il suo territorio per andare a sfociare in Contrada Primosole. Sotto il profilo vegetazionale, la presenza di questi corsi d'acqua è rilevante in quanto ha consentito il permanere di una vegetazione naturale legata agli ambienti umidi. Gli aspetti di vegetazione naturale più strutturata come il bosco e la macchia sono praticamente assenti. Le formazioni vegetali più diffuse sono quelle di tipo erbaceo quali le comunità infestanti le colture, come pure le praterie steppiche, che si segnalano in particolare nella parte nord dell'ambito nel territorio dei comuni di*



Misterbianco e Motta S. Anastasia. Estremamente ridotti sono gli aspetti di vegetazione psammofila e alofila relegati ormai ad alcuni piccoli tratti costieri situati nei pressi della foce del Simeto. L'area in esame rientra nel tipo vegetazionale “coltivi”. Questa è sottoposta ad attività agricole piuttosto estese, sono presenti soprattutto seminativi di specie foraggere o cereali ed inoltre frutteti di agrumi.

Da un punto di vista ambientale l'areale ha ormai perso gli originari aspetti naturalistici e paesaggistici ed oggi appare fortemente antropizzato, presentando una elevata parcellizzazione con coltivazioni di agrumeti, oliveti, e seminativi. L'unico rilievo paesaggistico è rappresentato dal Fiume Simeto dal quale dista circa 2 km, questo presenta lungo i margini una vegetazione ripariale costituita prevalentemente da canne e rovi. È in questi ambienti che si rinvengono le specie faunistiche di maggiore interesse, soprattutto per quanto riguarda l'avifauna. Gli agricoltori in passato hanno incrementato le loro produzioni agricole abbandonando la zootecnia e dedicandosi alla cerealicoltura e alla frutticoltura; hanno modificato le aree marginali trasformandole in aree a produzione intensiva o piantato varietà più produttive di grano o foraggio; hanno incrementato l'uso di fertilizzanti e pesticidi. Tutto ciò ha provocato conseguenze negative sulla fauna, come la perdita di habitat specializzati, indispensabili per tutte quelle specie numericamente poco rappresentate; come la crescita dell'inquinamento nel foraggio del bestiame; come la riduzione della qualità ambientale per la fauna selvatica, la perdita di bellezza nel paesaggio e le opportunità ricreative.

Potenziali interferenze tra l'impianto e la biodiversità, flora e fauna

Fase di cantiere:

-Emissioni di Polveri ed inquinanti gassosi

La dispersione di polveri e gas emesse dagli automezzi provocheranno un impatto temporaneo, limitato esclusivamente alla fase di cantiere, di entità trascurabile, specie se confrontato agli analoghi impatti derivanti dal corrente utilizzo di mezzi agricoli quali trattori, mietitrebbiatrici, automezzi per il carico di raccolti e materiali ecc. In ragione della notevole presenza antropica, che caratterizza le campagne interessate dall'intervento, tale impatto è da considerarsi, comunque, basso. Il disequilibrio causato alle popolazioni di fauna nella prima fase di cantiere sarà temporaneo e molto limitato nel tempo, considerato anche la ridotta presenza di fauna terrestre.

-Emissioni Sonore da mezzi e macchinari

Durante la fase di realizzazione di opere e impianti, la produzione di emissioni sonore è imputabile principalmente al funzionamento di macchinari e mezzi impiegati nelle attività di costruzione.

Inoltre, l'impiego di macchine operative unitamente alla presenza di risorse umane potrebbe allontanare l'eventuale fauna stanziale tipica del sito. Tuttavia, si tratta di lavori che produrranno interferenze assimilabili alle tipiche attività agricole (aratura, trebbiatura, potatura, etc..) cui l'habitat della zona è normalmente soggetto per cui tale impatto è da considerarsi basso.

-Consumi di Habitat per specie animali e Vegetali – Movimenti terra

In generale, le aree di cantiere e le aree di impianto sono state definite e progettate in maniera tale da non interessare specie tutelate e protette ed evitare impatti significativi sulla flora e sulla fauna.

Inoltre, il sito destinato all'installazione dell'impianto risulta servito e raggiungibile dalle attuali infrastrutture viarie, quindi non vi sarà modifica delle caratteristiche del suolo per consentire l'accesso di mezzi e macchinari all'area di impianto. Sulla base di quanto esposto si può ritenere che l'occupazione di



suolo e il consumo di habitat in fase di realizzazione abbia un effetto sostanzialmente trascurabile sulla componente.

Fase di esercizio:

-Presenza dell'impianto - Consumi di Habitat per specie Animali e Vegetali

Per quanto riguarda le modifiche dell'habitat, tutti gli studi effettuati sugli impianti esistenti mostrano una buona tollerabilità da parte della fauna locale. I pannelli sono sollevati da terra per cui non c'è la possibilità che gli animali possano accidentalmente urtare contro gli stessi. Inoltre, gli impianti non interferiscono con la presenza di uccelli o rettili. Inoltre, la mancata esistenza di vincoli quali parchi e riserve, siti Natura 2000 è l'ulteriore dimostrazione che l'area interessata mostra una certa scarsità di specie e quindi l'impianto non rappresenterebbe, visto anche il modello costruttivo, una minaccia per questa. In sintesi, il progetto proposto non determina perdita o degrado di habitat di particolare interesse faunistico.

Fase di dismissione:

Lo smantellamento del sito, risulterà impattante in ugual misura rispetto alla fase di preparazione sulla componente fauna e flora, giacché consisterà nel recupero dei pannelli e delle componenti strutturali.

Misure di mitigazione

Al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente interessato dal cantiere, le tecniche operative e costruttive seguiranno i seguenti accorgimenti:

- Il trasporto delle strutture avverrà con metodiche tradizionali utilizzando la normale viabilità locale sino al raggiungimento dell'area di intervento;*
 - le aree di cantiere e la viabilità di progetto interesseranno unicamente aree ad attuale destinazione agricola. Si andrà dunque ad interferire con la sola vegetazione agraria, senza che siano necessari tagli di vegetazione arborea di pregio, né interventi a carico di alcuna area a benché minimo tasso di naturalità o dal benché minimo valore eco sistemico;*
 - la linea elettrica per il trasporto all'interno dell'impianto fotovoltaico dell'energia prodotta verrà totalmente interrata e correrà lungo le linee già individuate come assi per la viabilità. Stesso discorso per la linea elettrica di connessione che dall'impianto arriverà al punto di consegna della esistente CP Sigonella: sarà tutta interrata e per il tratto che va dall'impianto alla sottostazione seguirà la viabilità esistente.*
- Quali misure di mitigazione, al fine di minimizzare ulteriormente la potenziale interferenza sopra descritta dalle azioni del progetto sulla componente biodiversità, flora e fauna, saranno adottate le seguenti precauzioni a carattere operativo e gestionale:*
- verranno restituite le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio;*
 - verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, come descritto nella componente atmosfera;*
 - verrà limitata al minimo l'attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali.*



Dato l'elevato livello di antropizzazione dell'area, non si ipotizzano, in conclusione, concreti significativi impatti a danno di specie floristiche di pregio”;

CONSIDERATO E VALUTATO Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.

Capacità d'uso del suolo

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 12-22 Relazione pedo-agronomica): *”Le particelle di terreno interessate dal progetto presentano suoli con caratteristiche morfologiche favorevoli e, pertanto, ad una prima valutazione la capacità produttiva dei terreni presenti nell'area di progetto risulta classificabile nella Classe I “Suoli senza o con poche limitazioni all'utilizzazione agricola”, cioè nella categoria di suoli che non richiedono particolari pratiche di conservazione e consentono un'ampia scelta tra le colture diffuse nell'ambiente. Il sito oggetto di intervento, presenta caratteristiche chimico – fisiche idonee per colture cerealicole e foraggere a ciclo invernale o per la coltivazione di alcune specie di Citrus, dell'olivo, della vite.*

Dall'osservazione delle immagini storiche reperibili è stato possibile verificare che il terreno in esame è stato interessato una parte da coltivazioni erbacee da pieno campo dal 2003 al 2018 una parte invece occupata da agrumeto, espiantato nel 2019 a causa della presenza del patogeno Ctv. Non si evidenziano coltivazioni di vite nella zona da circa un ventennio.

Inoltre:

- l'intervento da realizzare non ha effetti negativi sul biotopo dell'area in quanto il committente intende integrare agli impianti FV la coltivazione di piante mellifere mediterranee e l'allevamento di alveari di Apis mellifera, in modo da mitigare l'impatto ambientale e paesaggistico;*
- l'area interessata non rientra in siti o habitat soggetti a norme di salvaguardia (parchi, riserve, SIC, ZPS) e non si rilevano elementi paesaggistico ambientali di particolare interesse;*
- nei terreni interessati dall'intervento, pur ricadendo all'interno della zona delimitata per la produzione dell'”Arancia rossa di Sicilia IGP”, non risulta economicamente conveniente effettuare il reimpianto di piante di arancio;*
- sui terreni interessati dall'intervento, pur ricadendo all'interno della zona delimitata per la produzione del vino “Etna rosso DOC”, non viene praticata la coltura specializzata della vite da almeno un ventennio;*
- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà importanti ripercussioni positive sul fronte della produzione di energie rinnovabili della zona;*
- i lavori di realizzazione comporteranno limitati interventi di scavo e rinterro.*

CONSIDERATO E VALUTATO per ottimizzare l'esito dell'intervento nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante.



DESCRIZIONE CULTURALE

CONSIDERATO che il proponente nella “Relazione Pedo-Agronomica”, evidenzia: “*La scelta di essenze locali deriva dal contesto ambientale che è presente nel territorio; sono previste:*

--associazione alla recinzione di opportuna siepe con essenze autoctone, preferibilmente mellifere e fruttifere di cui appreso si fornisce l’elenco. *Nelle parti dalle quali non proviene la luce solare (lato nord) si ritiene utile accompagnare la siepe con alberature anch’esse possibilmente fruttifere al fine di integrare le riserve trofiche del luogo per uccelli e mammiferi e fornire alimentazione per gli insetti attraverso polline e nettare;*

--inserimento nel sito di impianto di un apario finalizzato alla produzione di miele, polline, cera, propoli;

--trapianto dei due gruppi di alberi presenti all'interno di due dei campi fotovoltaici con ripiantumazione immediata nei siti individuati lungo la recinzione perimetrale.

Tale attività dovrà essere eseguita con pane di terra del diametro minimo pari a $\frac{3}{4}$ della chioma e con adeguata profondità. I letti di piantumazione dovranno essere provvisti di buona base fertile e capace di trattenere acqua. In assenza di precipitazioni dovrà essere assicurata adeguata irrigazione.

Elenco delle specie con cui realizzare recinzione e inerbimento dell'area

Specie arboree: nel lato nord la scelta di essenze arboree cade su specie a sviluppo limitato (alberi di terza grandezza) e poco o nulla pollonanti. Possono essere associati con essenze arbustive al fine di un migliore mascheramento ed un più efficace ripristino ambientale sia attraverso l’offerta di siti idonei alla riproduzione sia con l’incremento delle potenzialità trofiche del sito.

Tutto ciò fermo restando la salvaguardia dei filari di alberi presente e che attraversa l’impianto.

specie	nome volgare	lato impianto	note
<i>Ceratonia a siliqua</i>	carrubo	nord	Sempreverde tipico delle zone aride. I frutti (silique) sono nutrimento di molti roditori
<i>Quercus ilex</i>	leccio	nord	Le ghiande attirano i roditori
<i>Celtis australis</i>	bagolaro	nord	piccoli e medi uccelli
<i>Ficus carica</i>	fico	nord	Uccelli e piccoli mammiferi
<i>Robinia pseudacacia</i>	Robinia	Nord	Per quanto non autoctona, questa specie è ormai naturalizzata e costituisce una importantissima fonte di nettare per le api.

Specie arbustive:

Nelle aree ove è opportuno evitare schermi alla luce solare si può agire con essenze arbustive che offrano, oltre al mascheramento delle strutture, siti riproduttivi per i piccoli uccelli nell’intrico dei rami e, soprattutto nella stagione invernale, frutti persistenti per l’alimentazione.



specie	nome volgare	lato impianto	note
<i>Crataegus monogyna</i>	biancospino	ovest/nord	uccelli e piccoli mammiferi in inverno. Offre riparo per nidificazioni piccoli uccelli
<i>Mespilus germanica</i>	nespolo	ovest/nord	piccoli mammigeri
<i>Pyrus pyraster</i>	perastro	ovest/nord	pianta madre di <i>Saturnia pyri</i>
<i>Pistacia terebinthus</i>	terebinto	nord	uccelli Offre riparo per nidificazioni piccoli uccelli
<i>Arbutus unedo</i>	corbezzolo	nord	uccelli e piccoli mammiferi
<i>Rosmarinus officinalis</i>	rosmarino	indifferente	insetti per il nettare
<i>Opuntia ficus indica</i>	Fico d'india	indifferente	I frutti vengono consumati sia da uccelli sia da roditori
<i>Pistacia vera</i>	pistacchio	Indifferente	Frutti consumati da roditori
<i>Prunus spinosa</i>	prugnolo	indifferente	uccelli e piccoli mammiferi in inverno. Offre riparo per nidificazioni piccoli uccelli

All'interno dell'area dell'impianto si ritiene utile la piantumazione di specie arbustive basse quali:

specie	nome volgare	lato impianto	note
<i>Lavandula angustifolia</i>	Lavanda	Interno impianto	Nettare per insetti in particolare api e farfalle
<i>Rosmarinus officinalis</i>	Rosmarino	Interno impianto	Nettare per insetti e
<i>Cistus salvifolius</i>	Cisto	Interno impianto	Polline per gli insetti
<i>Capparis spinosa</i>	Cappero	Interno impianto	Possibile raccolta a mano di frutti e boccioli fiorali

Per quanto riguarda la ricostituzione del manto erbaceo si raccomanda la semina di specie erbacee locali comprendenti sia graminacee che leguminose e composite dando precedenza e privilegio con specie nettarifere estraendo la composizione per la semina dagli elenchi botanici del sito di intervento.

Apiario

L'inserimento delle arnie nel contesto deve prendere in esame alcune considerazioni:

--l'inserimento va effettuato nel momento in cui la vegetazione utilizzata per le siepi e le coltivazioni all'interno del sito si saranno sviluppate a sufficienza per consentire una fioritura tale da soddisfare le esigenze delle api e le necessità produttive del conduttore;



--la realizzazione dell'apiario deve essere graduale in modo da seguire lo sviluppo della vegetazione mellifera. A questo riguardo va sottolineato che le api accumulano più cibo di quanto effettivamente serva loro. Questo accumulo dipende dalla quantità di fioriture produttive presenti nel loro raggio di azione e dallo spazio disponibile entro l'arnia. Questo viene incrementato, da parte dell'apicoltore, con la concessione dei melari da sovrapporre alla cassetta nido. Un numero di arnie superiore alle potenzialità nettarifere del territorio significherebbe, nella migliore delle ipotesi, una produzione scarsa di miele da estrarre e, nella peggiore delle ipotesi, la morte, in inverno, delle famiglie di api per mancanza di cibo”;

CONSIDERATO E VALUTATO Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.

PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (Piano preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo): “*Tra le fasi operative necessarie per la realizzazione delle opere quelle che richiedono movimentazione del terreno e da cui si originano terre e rocce da scavo sono le seguenti:*

- Scavi di sbancamento: interessano la realizzazione dei cabinati, della cabina di consegna e della cabina utente;*
- Scavi a sezione ristretta: riguardano la realizzazione della recinzione perimetrale e le trincee dei cavidotti.*

I movimenti terra associati alla realizzazione del progetto sopra descritto, comporteranno esclusivamente accantonamenti del terreno scavato lungo la pista di lavoro (per le opere che prevedono scavi a sezione ristretta) o depositi temporanei in prossimità dell'area di lavoro per gli scavi di sbancamento, senza richiedere particolare trasporto e movimenti del materiale e senza alterarne il loro stato.

In accordo alla vigente normativa (DPR 120/2017), prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti campionamenti dei terreni al fine di verificare la non contaminazione del materiale che verrà movimentato ai sensi dell'Allegato 4 del DPR 120/2017. Se i campioni risulteranno conformi ai limiti di legge tali terreni scavati e temporaneamente accantonati possono considerarsi esclusi dell'ambito dell'applicazione della disciplina dei rifiuti di cui al Titolo IV del D.lgs. 152/06 e potranno essere riutilizzati, tal quali nel medesimo sito in cui sono stati scavati, per il rinterro delle trincee e dei basamenti delle cabine (art. 24 del DPR 120/2017). All'interno dell'area sarà designata un'apposita area adibita al deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in situ. In caso contrario, se dai campionamenti emergessero superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella I colonna A dell'Allegato 5, al Titolo V della parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i., il materiale scavato verrà gestito come rifiuto in accordo alla normativa vigente (art. 24, co. 6 del DPR 120/2017).



Si stima un volume complessivo di scavo pari a circa 12.037,75 m³ di cui si prevede, in caso di verifica dei requisiti di qualità ambientale di cui al DPR 120/2017, il riutilizzo in situ di una parte pari a circa 8.043,00 m³ per i rinterri.

Modalità dei campionamenti da effettuare

Le indagini ambientali per la caratterizzazione dei materiali prodotti dalle operazioni di scavo, si conduce, secondo i modi e le quantità indicate nel D.Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 120/2017, ed in particolare nell'Allegato n.2 del D.P.R 120/2017 che sarà di seguito citato.

Il piano di investigazione consiste, per ogni campione, nella verifica di un set analitico di 12 parametri, ivi compreso l'amianto, che consenta di accertare che essi non superino i valori stabiliti alle colonne A e B dell'Allegato 5, Tabella 1, parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006.

Il numero dei punti di indagine è stato determinato in base alle dimensioni dell'area di intervento soggetta ad attività di scavo, secondo il criterio di seguito schematizzato, conforme al D.P.R. 120/2017.

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
<i>Inferiore a 2.500 metri quadrati</i>	<i>3</i>
<i>Tra 2.500 e 10.000 metri quadrati</i>	<i>3 + 1 ogni 2.500 metri quadrati</i>
<i>Oltre i 10.000 metri quadrati</i>	<i>7 + 1 ogni 5.000 metri quadrati</i>

*Si prevedono i seguenti punti di campionamento all'interno dell'area di impianto in merito agli scavi areali:
- 1 punto di prelievo su ogni cabinato (4 C.U. + cabina Utente + consegna + vasca raccolta acque meteoriche + cabina si sezionamento), per un tot. di 8 punti;*

Per quanto concerne gli scavi di opere lineari (scavi per cancelli, cavidotti e canali di drenaggio), i punti di campionamento dovranno essere posizionati lungo i tracciati di tutte le opere in progetto ogni 500 m lineari circa; nei tratti di stretto parallelismo (tra scavi a sezione ristretta contigui) saranno individuati univoci punti di campionamento per la caratterizzazione dei terreni relativi alle linee di scavo.

Sulla base un'estensione lineare totale di tutte le lavorazioni sopra esposte, si stima un numero minimo di 20 campioni. Il Totale dei punti di campionamento sarà quindi di 28”;

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il proponente nel “Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale” ha evidenziato:

“Il monitoraggio ha come oggetto la verifica delle interazioni che si possono verificare fra la fauna presente nell'area e le attività connesse all'esercizio dell'impianto stesso.

In particolare il controllo riguarda la fauna che frequenta ciclicamente e stabilmente il territorio, ma si effettueranno anche osservazioni sulle frequentazioni di fauna accidentale, potenzialmente in grado di trovare condizioni tali da colonizzare l'area.

Verranno condotte inoltre indagini sulle riserve trofiche presenti nell'area dell'impianto e nelle zone contigue ricadenti nell'area compresa nel “sito dell'intervento” allo scopo di monitorare anche l'importanza del sito dal punto di vista dell'alimentazione delle specie oggetto dei controlli.



Il monitoraggio interesserà inoltre le aree trofiche individuate in fase di studio di impatto ambientale, i corridoi ecologici, i siti riproduttivi, i collegamenti esistenti ed eventualmente quelli che si stabiliranno con le altre aree naturali del territorio. Verrà inoltre monitorata la situazione dei chiroteri attraverso una serie di verifiche con l'uso di batdetector. L'indagine sui chiroteri appare fondamentale sia per integrare le conoscenze del comprensorio, sia per verificare la frequentazione del sito in relazione alla presenza di possibili prede. In particolare l'attenzione verrà concentrata sulle colonizzazioni della piccola fauna che andrà a colonizzare le aree rinaturalate all'interno dell'impianto e alla periferia e specificatamente: --il pascolo negli interspazi dei pannelli (insetti e in particolar modo le api, piccoli uccelli, rettili, piccoli mammiferi) --la siepe perimetrale (nidificazioni, uso delle risorse trofiche legate alle fioriture ed alle fruttificazioni delle specie impiantate) --la fascia arborea (nidificazioni e uso alimentare delle risorse quali fioriture e fruttificazioni) --l'impianto apicolo realizzato nell'ambito dell'area di intervento.

Modalità del monitoraggio

È prevista la realizzazione del monitoraggio in due fasi: --fase di cantiere --fase di esercizio.

La fase di cantiere è quella che comporta gli impatti più evidenti e di maggiore portata, seppur temporanei, e le osservazioni verranno effettuate non solo nel sito ma anche a distanza, fin dove si percepiscono gli effetti delle attività (rumore, polveri, movimento di mezzi, uomini e materiali). Nella fase di cantiere, l'attuatore del monitoraggio potrà fornire utili indicazioni nel mitigare eventuali impatti intervenendo in caso di situazioni impreviste ed imprevedibili.

La fase di esercizio inizia non appena verrà chiuso il cantiere e la prima parte verrà dedicata all'osservazione del ristabilirsi della situazione di "tranquillità", con valutazione delle capacità di ripresa della fauna. Per questa seconda fase verrà condotta una indagine che permetterà di documentare lo sviluppo e l'assestamento della vegetazione che andrà a costituire gli ambienti naturaliformi previsti dal progetto. Successivamente, le indagini botaniche e vegetazionali permetteranno di verificare i tempi di evoluzione dell'ambiente verso la naturalizzazione.

fauna

Ornitofauna Rilevamenti differenziati come tipologia e frequenza a seconda dei periodi: -periodo migratorio (primavera e autunno): frequenza settimanale -periodo riproduttivo (fine inverno – tarda primavera): frequenza settimanale Altri periodi (estivanti e svernanti): frequenza quindicinale Tipologie di rilevamento: avvistamento sia con transetti sia da punti privilegiati di osservazione; ascolto del canto; rilevamento delle nidificazioni; rilevamento di posatoi ed analisi di borre (per i rapaci).

Teriofauna Per i piccoli mammiferi è previsto il posizionamento di video-fototrappole posizionate all'interno dell'impianto in corrispondenza dei varchi lasciati per permettere l'accesso al sito di intervento della piccola fauna (rettili e mammiferi). Verrà predisposta la percorrenza di transetti all'interno dell'impianto al fine di rilevare tracce dirette e indirette della presenza dei mammiferi e quantificare le frequentazioni.

Erpetofauna Le osservazioni dei rettili comporteranno necessariamente l'accesso all'interno dell'impianto ove verranno predisposti opportuni transetti in corrispondenza dei quali verranno segnati tutti gli avvistamenti e le osservazioni. Le tempistiche di rilevamento standardizzate nel capitolo potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera a seconda delle situazioni contingenti e dipendenti da fattori climatici che si venissero a verificare durante il periodo di ricerca o da importanti eventi che dovessero coinvolgere il sito



stesso.

Entomofauna Nell'osservazione delle dinamiche che si instaureranno all'interno dell'impianto appare fondamentale lo studio dell'entomofauna, la successione delle colonizzazioni e la loro tempistica e cronologia. Importante appare anche la successione “creazione del manto vegetale – colonizzazione degli insetti – presenza dei loro predatori”

Verrà inoltre osservata e registrata la correlazione fra fasi fenologiche delle piante e presenza dei vari taxa degli insetti e tali osservazioni verranno estese anche agli altri invertebrati.

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente ha descritto nel piano di monitoraggio (all'interno della relazione valutazione di incidenza) la componente faunistica senza valutare le azioni da intraprendere sulle componenti ambientali (suolo, sottosuolo, paesaggio, beni culturali, ambiente idrico, rumore ecc.).

CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE ALLE CRITICITA' RISCONTRATE NEL PARERE INTERMEDIO

CONSIDERATO che a seguito del PII n. 29/2022 il proponente ha presentato le seguenti controdeduzioni:

1) Circa la richiesta di“Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua-fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni; (ii) Programma di sviluppo Rurale”;

Controdeduzioni del proponente

(i) Piano di Gestione del rischio Alluvioni:

L'art. 7 della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE (Floods Directive – FD) stabilisce che, sulla base delle mappe redatte ai sensi dell'art. 6, gli Stati Membri (MemberStates – MS) predispongano Piani di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) coordinati a livello di distretto idrografico (River Basin District – RBD) o unità di gestione (Unit of Management – UoM), per le zone individuate ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1 ovvero le aree a rischio potenziale significativo di alluvione (APSFR).

A seguito della procedura di adozione da parte della Conferenza Istituzionale permanente con delibera n. 05 del 22/12/2021 è stato approvato il 1° aggiornamento del PGRA (2021- 2027) – 2° ciclo di gestione.

In merito alle perimetrazioni inerenti alla pericolosità idraulica, derivanti dalle mappe del PGRA, si evidenzia che il progetto ricade in aree a scenario di bassa pericolosità idraulica (P1).

(ii) In merito alle perimetrazioni inerenti il rischio idraulico, derivante dalle mappe del PGRA, si evidenzia che il progetto ricade in aree a rischio moderato (R1), fatta eccezione per una porzione interna all'area a rischio elevato. Tale area è caratterizzata dalla presenza di una linea aerea di media tensione; all'interno di tale area non è prevista alcuna opera progettuale.

(iii) Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020:

approvato con Decisione CEC (2015)8403 del 24 novembre 2015, rappresenta lo strumento di finanziamento e attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Isola.



La Misura 6 che prevede il sostegno e l'avviamento di attività extra-agricole, laddove intenda la produzione di energie rinnovabili determinerebbe indubbi effetti positivi sull'ambiente globale; ma se tra queste inserisce colture annuali per la produzione di biocombustibili, si potrebbero avere ricadute negative sulle emissioni di ammoniaca per l'eventuale aumento del ricorso all'uso di fertilizzanti chimici.

Il territorio oggetto dell'intervento, allo stato attuale, è costituito da un ambiente prevalentemente agrario, sfruttato intensivamente, con un uso pesante delle pratiche agronomiche comprendenti un uso accentuato della chimica e di concimi di sintesi e con una frequente copertura dello stesso territorio da parte di serre che, in quanto tali, escludono la presenza di qualsiasi componente naturale. L'intervento da realizzare non ha effetti negativi sul biotopo dell'area in quanto si integra in un ecosistema ormai compromesso dalle opere di trasformazione agraria operate dall'uomo e che ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale. La rinaturazione del sito di intervento creerà infatti un ambiente di pascolo polifita (il più ricco in termini ecologici) realizzato con essenze locali capaci di resistere alle condizioni ambientali incrementerà le aree di possibile colonizzazione per la piccola avifauna e per la piccola fauna terrestre”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha ampiamente integrato e chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 1 è superata.**

2) Circa la richiesta di “La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione”;

Controdeduzioni del proponente

“All'interno dello SIA, nel capitolo denominato “Definizione e descrizione dell'opera – analisi delle motivazioni e delle coerenze” viene dettagliatamente riportata l'analisi dei piani e dei programmi vigenti nel territorio interessato dalla realizzazione delle nuove opere dell'impianto con l'obiettivo di analizzare il grado di coerenza e compatibilità del progetto proposto con le disposizioni e le linee strategiche degli strumenti considerati. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico di progetto è in linea con gli obiettivi di tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione. Nello specifico non sussistono vincoli o prescrizioni che precludano o limitino la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto. In particolare la valutazione del progetto si è mostrata coerente con gli strumenti vigenti analizzati.....”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha revisionato il SIA dichiarando la compatibilità e la coerenza dell'intervento a tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione, tranne che alla programmazione europea energetica pertanto, **la criticità n. 2 parzialmente superata.**



3) Circa la richiesta di “.....La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione”;

Controdeduzioni del proponente

“Come riportato nella risposta al punto 2, viene dettagliatamente riportata l’analisi dei piani e dei programmi vigenti nel territorio interessato dalla realizzazione delle nuove opere dell’impianto fotovoltaico (comprendendo il tracciato del cavidotto) con l’obiettivo di analizzare il grado di coerenza e compatibilità del progetto proposto con le disposizioni e le linee strategiche degli strumenti considerati. Anche le aree interessate dalla linea di connessione risultano in linea con gli obiettivi di tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione. Nello specifico non sussistono vincoli o prescrizioni che precludano o limitino la realizzazione dell’impianto di cui in oggetto ed è in linea con la programmazione energetica ambientale internazionale, nazionale, regionale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato e chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 3 è superata.**

4) Circa la richiesta di “...Il proponente dovrà acquisire parere dell’ente competente relativamente al Piano di assetto idrogeologico”;

Controdeduzioni del proponente

“Come richiesto si è provveduto ad inviare richiesta di parere all’ente Servizio 3 - Assetto del territorio e difesa del suolo -U.O. 3.4, in data 12/09/2022”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha inviato documentazione all’Autorità di Bacino e la stessa ha rilasciato **Autorizzazione Idraulica Unica** in data 20/03/23 prot. 6557, **la criticità n. 4 è superata.**

5) Circa la richiesta di “...Con specifico riferimento al Piano Paesaggistico, è opportuno che sia prodotto un elaborato grafico in cui sia sovrapposto il layout dell’impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione dei pannelli e delle altre componenti dell’impianto) ed il tracciato del cavidotto, alla carta dei Paesaggi locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela), la carta delle componenti e dei beni paesaggistici ed i regimi normativi”;

Controdeduzioni del proponente

“Come richiesto sono state prodotte le seguenti tavole:

- RS12SIA0060I1 *Carta Paesaggi locali*
- RS12SIA0050I1 *Carta beni paesaggistici*
- RS12SIA0070I1 *Carta componenti del paesaggio*
- RS12SIA0080I1 *Carta regimi normativi*”;



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 5 è superata.**

6) Circa la richiesta di "...In riferimento alla nota del **Comando Scuole dell'A.M. / 3[^] Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Riferimento:** foglio n. 50195 del 20-07-2021 il **Proponente** dovrà produrre uno studio che certifichi l'assenza di interferenze sulla scorta degli esiti di un esame analitico, sviluppato, con gli strumenti disponibili sul portale www.forgesolar.com, approvati dalla Federal Aviation Administration statunitense o di altre similari metodologie";

Controdeduzioni del proponente

"È stata inoltrata la documentazione integrativa così come richiesto al Comando Scuole dell'A.M. / 3[^] Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio in data 13/09/2022";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, e l'Aeronautica Militare in data 02/03/23 prot. 10089, ha rilasciato nulla osta, **la criticità n. 6 è superata.**

7) Circa la richiesta di "...Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale";

Controdeduzioni del proponente

"L'annuale monitoraggio GSE sull'applicazione del decreto Burden Sharing del 2012 individuava gli obiettivi intermedi e finali che ciascuna Regione e Provincia autonoma avrebbe dovuto conseguire entro il 2020 ai fini della più ampia politica energetica nazionale. E sebbene la deadline sia ormai passata, la complessa attività di valutazione è tuttora in corso. Il documento pubblicato dal Gestore, aggiorna i dati al 2019 mostrando le singole traiettorie regionali per questi 8 anni, tra progressi, stalli e qualche vacillamento. Il rapporto sul Burden Sharing riporta per la Sicilia un ritardo sul percorso al 2020, con una quota del 12,8%";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 7 è superata.**

8) Circa la richiesta di "...Compatibilmente con il livello di progettazione richiesto per la valutazione di impatto ambientale e con le previsioni di cui al D.M. 10 settembre 2009, devono essere puntualmente definiti- in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate le stringhe, adeguando, ove occorra, le valutazioni di carattere ambientale relative alle componenti interessate";

Controdeduzioni del proponente

"Nella relazione di piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, sono stati definiti i seguenti interventi:

pag. 68 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
"Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso".



- modalità di scavo;
- pulizia del sito e preparazione del piano di posa;
- fondazioni relative alla recinzione e cancello;
- trincee per le linee elettriche interrate nell'area d'impianto e per le opere di connessione;
- fondazioni delle cabine;
- viabilità interna.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla relazione di piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo allegata al presente studio”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 8 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

9) Circa la richiesta di “...Dovrà essere mantenuto l'invaso presente all'interno del sito per garantire l'approvvigionamento idrico sia per le piante che vengono mantenute sia per le opere di mitigazione ambientale previste; inoltre dovrà essere ripristinata ed implementata la vegetazione di ripa a contorno. Per mantenere una elevata efficienza ecosistemica dovrà essere prevista una fascia di protezione di 20 metri dalle sponde dell'invaso, limitatamente alle aree di proprietà, avendo cura di mantenere il limite del confine, a tal fine si dovrà produrre un nuovo layout di impianto”;

Controdeduzioni del proponente

*“Allo stato attuale, l'invaso visibile dalla cartografia CTR non è più presente, infatti da immagine satellitare, tale elemento, nel corso del tempo è stato tombato. Per quanto riguarda la vegetazione ripariale riferibile all'invaso posto all'esterno dell'area di impianto, si ritiene utile sottolineare che quella tutt'ora esistente, per quanto ancora in fase di iniziale attecchimento, ha origine da una ricolonizzazione naturale in evoluzione. Le specie più adattabili, ed in particolare la cannuccia (*Phragmites australis*) non va toccata in quanto offre rifugio a numerose specie di piccoli passeriformi legati all'ambiente ripario e nelle immediate vicinanze esiste già una vegetazione arborea che verrà conservata e che, eventualmente, verrà implementata nel quadro delle misure di conservazione, rispettando la fitocenosi locale. Per quanto riguarda la distanza di rispetto dall'invaso, si evidenzia che già dal layout originale si rileva una distanza superiore ai 140 metri, al contrario di quanto accade per l'impianto esistente e posizionato a sud della stessa riserva d'acqua che fa registrare una distanza di meno di 20 metri dalla fascia arborea presente a confine con l'invaso”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 9 è superata.**

10) Circa la richiesta di “... Occorre salvaguardare le specie vegetali presenti sul sito; pertanto dovrà essere prodotto un elaborato cartografico specifico riguardante il posizionamento attuale delle piante presenti, la scelta degli individui meritevoli di trapianto e la successiva ricollocazione”;

Controdeduzioni del proponente

pag. 69 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



“Nell’ambito dell’area di intervento esistono due nuclei di vegetazione spontanea in parte arborea e in parte arbustiva ed erbacea.

Nella porzione sud-ovest dell’impianto, attualmente, si rileva la presenza di una coltivazione arborea e di due gruppi di alberi non appartenenti alla specie coltivata e per i quali può essere previsto il trapianto. Per gli alberi coltivati può, parimenti, essere previsto lo spostamento in altra sede ovvero il loro inserimento fra le alberature di confine ad integrazione della siepe.

Le tecniche di trapianto di grandi esemplari arborei prevedono che, qualora il trapianto debba essere effettuato a breve distanza dalla sede originale, la ripiantumazione venga eseguita contestualmente alla estirpazione dopo aver preparato le buche di reimpianto. Il successo dell’attecchimento dipende in parte dal periodo di trapianto (nettamente preferibile il periodo tardo autunnale) e dalla dimensione del pane di terra conservato intorno alle radici.

Maggiore è la quantità di radici capillari che verranno conservate e maggiore sarà la possibilità di attecchimento. Attualmente si considerano ottimali pani di terra del diametro della chioma o poco meno.

Identico discorso va fatto per il “sito B” ove di rileva la presenza di due esemplari di medie dimensioni e altra vegetazione di minori dimensioni. Per gli esemplari che sono collocati a margine dell’impianto si ritiene utile non spostarli ed inglobarli nella siepe di confine”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 10 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

11) Circa la richiesta di “... Dovrà essere prodotto un apposito studio delle rotte migratorie delle specie avifaunistiche e delle specie stanziali che potrebbero essere interessate dalla presenza dell’invaso”;

Controdeduzioni del proponente

“Nella relazione Valutazione di Incidenza viene trattata esaurientemente la tematica delle rotte migratorie e dei corridoi di spostamento preferenziale dell’avifauna e della fauna in genere (corridoi ecologici).

In questo quadro viene affrontata la presenza delle tante riserve d’acqua a servizio dell’agricoltura presenti nel contesto territoriale in esame e che potrebbero fungere da attrattori per alcune specie avifaunistiche legate all’acqua e/o alla vegetazione ripariale eventualmente presente ai bordi dei piccoli invasi di cui si tratta. Va comunque sottolineato che un impianto fotovoltaico si sviluppa in senso orizzontale e non va ad interferire con direttive di volo dell’avifauna. La distanza prevista dal progetto appare sufficiente a garantire la non interferenza della realizzazione con il piccolo invaso presente nelle vicinanze che, in ogni caso, andrà conservato e tutelato”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha integrato e specificato quanto richiesto nel PII dalla C.T.S., **la criticità n. 11 è superata.**

12) Circa la richiesta di “...In riferimento alle criticità territoriali riscontrate dal Proponente nel sito, dovrà essere prodotta documentazione specifica sulle modalità di gestione e superamento delle stesse, nello specifico:

pag. 70 di 108



linea AT che interseca in maniera marginale l'area di impianto, in prossimità del bordo nord ovest dell'area;
linea MT che intercetta l'area di impianto nello spigolo sud est;
metanodotto che divide in diagonale l'area da nord ovest verso sud est;
filare di ulivi che divide l'impianto in porzione est ed ovest”;

Controdeduzioni del proponente

“Come descritto nella Relazione Generale Tecnica Illustrativa “RS12REL0001A0”, la presenza delle suddette interferenze ha comportato la necessità di applicare un buffer adeguato dalle stesse e l'esclusione di tali aree dalla progettazione, in particolare:

- buffer di 20 m dalla linea elettrica AT esistente (ai sensi delle Linee Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche);
- buffer di 4 m dalla linea elettrica MT esistente (ai sensi delle “Linee Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08-Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche”);
- buffer di 20 m dal metanodotto esistente (ai sensi del “D.M. 24/11/1984 -Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8”);
- mantenimento degli ulivi presenti”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 12 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

13) Circa la richiesta di “...Aggiornare il computo metrico estimativo riportando il dettaglio delle opere di mitigazione ambientale (arnie ed impianto delle diverse tipologie di specie vegetali che dovranno essere integrate come meglio specificato nella richiesta integrazione num. 17”;

Controdeduzioni del proponente

“In risposta a tale richiesta è stato aggiornato Il computo metrico avente codice RS12EPD0004S1 inserendo i costi totali dell'investimento relativamente all'impianto agrivoltaico.

Nella seguente tabella vengono dettagliate le singole voci:



Costi impianto (primo anno)	€/unità	U.M.	Quantità	Importo
Scavo impianto di irrigazione	1,20 €	ml	9.816	11.779,20 €
Impianto irriguo	1,00 €		14.024	14.024,00 €
Scasso e frangizzolatura	2,31 €	ml	9.816	22.674,96 €
Acquisto piante arbustive	1,50 €	n.	24.996	37.494,00 €
Piantumazione manuale €/h	5,20 €	h	833	4.331,60 €
Acquisto arnie con alveari	150,00 €		480	72.000,00 €
Acquisto attrezzatura apistica				
Affumicatore	29,00 €	n.	5	145,00 €
Escludi regina	3,00 €	n.	500	1.500,00 €
melari	16,00 €	n.	1.450	23.200,00 €
Acquisto maturatori 1000 kg	600,00 €	n.	10	6.000,00 €
Barattoli 1 kg	0,35 €		2.000	700,00 €
Smielatore radiale motorizzato	1.000,00 €	n.	2	2.000,00 €
				Total 195.848,76 €

Tabella 1 Costi d'investimento

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato gli elaborati chiarendo le richieste formulate dalla CTS, **la criticità n. 13 è superata**.

14) Circa la richiesta di "... Occorre produrre una rappresentazione cartografica in scala adeguata in cui sia sovrapposto il Layout di progetto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione dei pannelli e delle altre componenti dell'impianto) ed il tracciato del cavidotto su di una base cartografica, riportante gli impluvi, gli invasi artificiali, i corsi d'acqua, gli edifici rurali ed altri beni paesaggistici esistenti, sia all'interno dell'area di intervento e sia nelle aree limitrofe";

Controdeduzioni del proponente

"E' stata prodotta la seguente tavola: RS12SIA003911-Carta degli impluvi, degli invasi artificiali, dei corsi d'acqua, degli edifici rurali ed degli altri beni paesaggistici esistenti";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n.14 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

15) Circa la richiesta di "...Si chiede di rivedere ed integrare il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017, anche in considerazione del fatto che si ritiene opportuno mantenere gli impluvi presenti nell'area di intervento, per cui se ne esclude il riempimento con le terre di scavo. Il Piano delle Terre e Rocce da scavo deve in ogni caso: (i) chiarire i volumi di scavo, ivi compresi quelli riguardanti l'esecuzione delle opere infrastrutturali lineari che si intendono realizzare; (ii) contenere apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e



rocce prodotte in attesa di caratterizzazione; (iii) specificare il numero di campioni che si intendono prelevare e le relative profondità di prelievo da sottoporre ad analisi”;

Controdeduzioni del proponente

“Come richiesto è stato aggiornato il Piano di terre e rocce da scavo avente codice RS12REL000SI”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 15 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

16) Circa la richiesta di “...Deve essere trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali vigenti”;

Controdeduzioni del proponente

“Il piano di monitoraggio è stato redatto sia in conformità con quanto prescritto nelle linee guida nazionali sia opportunamente adeguato in base alle esperienze maturate nel corso degli anni su impianti fotovoltaici ed agrivoltaici. Tale piano di monitoraggio è stato inserito nello studio di valutazione di incidenza ambientale:

RS12RIA000111-Vinca + Monitoraggio ambientale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha descritto nel piano di monitoraggio (all’interno della relazione valutazione di incidenza) la componente faunistica senza valutare le azioni da intraprendere sulle componenti ambientali (suolo, sottosuolo, paesaggio, beni culturali, ambiente idrico, rumore ecc.), **pertanto vista la carenza nell’esposizione degli argomenti trattati, la criticità n. 16 non è stata superata.**

17) Circa la richiesta di “... Si dovrà produrre uno specifico elaborato con il Piano aziendale di produzione. A tal proposito il proponente dovrà redigere: piano culturale, piano delle manutenzioni, piano degli investimenti e modello gestionale, oltre ad un elaborato planimetrico con l’esatta localizzazione delle arnie e delle essenze mellifere previste indicando genere, specie e caratteristiche colturali. Occorre inoltre integrare, tramite apposito elenco, le specie vegetali da utilizzare per la coltivazione delle arnie in modo da garantire un adeguato approvvigionamento alle api per tutto l’anno”;

Controdeduzioni del proponente

“All’interno dell’elaborato “Relazione di Fattibilità Agronomica ed Economica-RS12REL0014A0 è stata valutata la fattibilità tecnico agronomica in merito alla produttività e alla redditività dell’impianto agrovoltacico; in esso sono trattati tutti gli aspetti richiesti.

L’elaborato di cui si tratta è pertinente al progetto esecutivo ed entrerà a far parte di questo. Va comunque sottolineato che le api (Apis mellifica ligustica), nella ricerca de cibo, si allontanano dall’alveare per un raggio di oltre 3 km ed è quindi ragionevole pensare che possano alimentarsi per tutta la stagione di attività. È infatti noto che nel periodo invernale le api si raggruppano entro l’alveare realizzando un “glomere” che permette loro di conservare una adeguata temperatura, nutrendosi delle riserve contenute nell’alveare.



È comunque evidente come, in un clima in cui nella stagione invernale non si raggiungono temperature estremamente basse, il periodo di quiescenza sia ridotto, ma è altrettanto vero che al di sotto dei 12 -13°C le api non volino e si mantengano all'interno dell'arnia. Vanno quindi garantite le adeguate scorte anche in considerazione del fatto che nel periodo invernale non vi sono fioriture che possano permettere le attività di bottinamento. La predisposizione, all'interno dell'impianto, di essenze nettarifere (sia erbacee sia arbustive ed arboree) appare in grado di soddisfare gran parte delle necessità dell'apiario la cui consistenza, nel progetto esecutivo, verrà calcolata in base alle riserve trofiche disponibili. Nel capitolo dedicato alle mitigazioni e compensazioni dello Studio di Incidenza Ambientale è stato predisposto l'elenco delle specie da utilizzare, rispettando comunque il principio della non immissione di specie estranee al contesto vegetazionale locale e alle colture tradizionali locali. Ciò anche al fine di non provocare alterazioni del paesaggio agrario e naturale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 17 è superata.**

18) Circa la richiesta di “...Gli elaborati progettuali trasmessi non descrivono in maniera chiara la disposizione delle arnie all'interno dell'area di progetto, pertanto il proponente dovrà trasmettere adeguata planimetria recante sia la localizzazione delle arnie che delle specie arbustive mellifere con il dettaglio dell'impianto di irrigazione proposto”;

Controdeduzioni del proponente

“Come già descritto al punto precedente, la collocazione dell'apiario, così come la scelta della consistenza dell'allevamento, la disposizione strategica degli alveari (in unico gruppo o in gruppi distanziati) verranno trattati esaurientemente nel progetto esecutivo.

Va comunque sottolineato che la disposizione e gli eventuali raggruppamenti delle arnie potrebbero, nel tempo, subire variazioni derivanti da successive situazioni contingenti e non prevedibili allo stato attuale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato che “in merito alla collocazione dell'apiario, così come alla scelta della consistenza dell'allevamento, la disposizione strategica degli alveari (in unico gruppo o in gruppi distanziati) verranno trattati esaurientemente nel progetto esecutivo”, pertanto, **la criticità n. 18 non è al momento superata.**

19) Circa la richiesta di “...Dovrà essere redatto apposito Piano di Cantierizzazione con puntuale dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare al fine di prevenire e/o ridurre i possibili impatti su tutte le componenti ambientali”;

Controdeduzioni del proponente

*“Si rimanda al documento **RSI2EPD0017S1- Layout di impianto**. Al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente interessato dal cantiere, le tecniche operative e costruttive seguiranno i seguenti accorgimenti:*



- Il trasporto delle strutture avverrà con metodiche tradizionali utilizzando la normale viabilità locale sino al raggiungimento dell'area di intervento e quindi senza comportare modificazioni all'assetto delle aree coinvolte. In questo caso l'impatto sarà limitato al solo disturbo generato durante le fasi di trasporto stesse;*
- le aree di cantiere e la viabilità di progetto interesseranno unicamente aree ad attuale destinazione agricola. Si andrà dunque ad interferire con la sola vegetazione agraria, senza che siano necessari tagli di vegetazione arborea di pregio, né interventi a carico di alcuna area a benché minimo tasso di naturalità o dal benché minimo valore eco sistemico;*
- la linea elettrica per il trasporto all'interno dell'impianto fotovoltaico dell'energia prodotta verrà totalmente interrata e correrà lungo le linee già individuate come assi per la viabilità. Quali misure di mitigazione, al fine di minimizzare ulteriormente la potenziale interferenza sopra descritta dalle azioni del progetto sulla componente biodiversità, flora e fauna; saranno adottate le seguenti precauzioni a carattere operativo e gestionale:*
- verranno restituite le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio;*
- verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, come descritto nella componente atmosfera;*
- verrà limitata al minimo la attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali.*
- la rinaturazione del sito di intervento creerà un ambiente di pascolo polifta (il più ricco in termini ecologici) realizzato con essenze locali capaci di resistere alle condizioni ambientali e si andrà ad unire ai pascoli già esistenti incrementando le aree di possibile colonizzazione per la piccola avifauna e per la piccola fauna terrestre.*
- la rinaturazione del terreno prevista alla fine della realizzazione dell'impianto creerà un ambiente naturaliforme che, nel panorama di un territorio fortemente degradato (dal punto di vista naturalistico) dalle diffusissime pratiche agricole, sarà un sensibile attrattore per la fauna, sia da un punto di vista di rifugio e riproduzione sia da un punto di vista trofico.*

Dato l'elevato livello di antropizzazione dell'area, non si ipotizzano, in conclusione, concreti significativi impatti a danno di specie floristiche di pregio.

Concludendo le tipologie costruttive saranno tali da garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante.

A valle dell'analisi della sensibilità della componente rispetto al sito di progetto, della stima delle interferenze delle azioni di progetto sulla componente ambientale considerata e delle azioni di mitigazione previste, si procede con una sintesi tabellare degli impatti”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 19 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

20) Circa la richiesta di “...È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geo-portale Sicilia),



rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate”;

Controdeduzioni del proponente

“Sono state prodotte, come richiesto, le seguenti tavole:

Carta Valore Ecologico (RS12SIA0037II): è definito dall’insieme delle caratteristiche che determinano la priorità di conservazione di un determinato biotopo; si considerano di MEDIO/ALTO valore i biotopi che contengono al loro interno specie animali e vegetali di notevole interesse o che sono ritenute particolarmente rare

Carta Sensibilità Ecologica (RS12SIA0036II): evidenzia quanto un biotopo è soggetto a rischio di degrado o perché popolato da specie animali e vegetali incluse negli elenchi delle specie a rischio di estinzione, oppure per caratteristiche strutturali. In questo senso la sensibilità esprime la vulnerabilità BASSA/MEDIA o meglio la predisposizione intrinseca di un biotopo a subire un danno, indipendentemente dalle pressioni di natura antropica cui esso è sottoposto.

Carta Pressione Antropica (RS12SIA0034II): fornisce una stima indiretta e sintetica del grado di disturbo ALTA/MOLTO ALTA indotto su un biotopo dalle attività umane e dalle infrastrutture presenti sul territorio. Le interferenze maggiori sono dovute a: frammentazione di un biotopo prodotta dalle aree ad uso agricolo.

Carta Fragilità Ambientale (RS12SIA0033II): deriva dalla combinazione della Pressione Antropica con la Sensibilità Ecologica secondo una matrice che mette in relazione le rispettive classi, che nel caso specifico presenta un valore MEDIO/ALTA.

Carta rete ecologica (RS12SIA0035II), contiene alcune delle tipiche unità funzionali della rete:

- nodi o core areas = parchi, riserve, sic e zps
- corridoi lineari (da riqualificare e non);
- corridoi diffusi (da riqualificare e non);
- zone cuscinetto o buffer zones;
- pietre da guado o stepping stones

L’area di impianto è posta a sufficiente distanza da tali elementi tipici della rete ecologica. Nell’area vasta, la porzione di territorio compresa nella parte orientale della Sicilia, in provincia di Catania, è caratterizzata dalla presenza di una serie di aree umide costiere e invasi poco all’interno, di importanza eccezionale per diverse popolazioni avifaunistiche.

L’impianto si colloca a sufficiente distanza dalle aree umide e sviluppandosi orizzontalmente, non presenta criticità significative nei confronti degli ambienti umidi, della flora e della fauna ad essi legate.

Le zone in cui i biotopi cartografati sono ancora caratterizzati da ampia naturalità e integrità ambientale corrispondono alle aree effettivamente già protette. L’areale ha perso quasi completamente le tracce dell’originaria matrice ambientale. Gli habitat presenti nell’Area Vasta sono caratterizzati dalla diffusa antropizzazione con una diffusione capillare dell’agricoltura in un’area prossima all’ambiente urbano e ad un Aeroporto. Il territorio oggetto dell’intervento, allo stato attuale, è costituito da un ambiente prevalentemente agrario, spesso sfruttato intensivamente, con un uso pesante delle pratiche agronomiche comprendenti un uso accentuato della chimica e di concimi di sintesi. Il sito di progetto non ricade



nell'ambito di aree di importanza comunitaria. Nelle immediate vicinanze non si rilevano formazioni boschive”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 20 è superata.**

21) Circa la richiesta di “...La Sintesi non Tecnica dovrà essere rielaborata sulla scorta delle “Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale - Versione del 30/01/2018” (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e sulla base della revisione dello SIA”;

Controdeduzioni del proponente

*“È stata prodotta una SNT con codice **RS12SNT0001S1** sulla scorta indice-tipo delle Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica Dello Studio di Impatto Ambientale (art. 22, comma 4 e Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) Rev. I del 30.01.2018”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 21 è superata.**

22) Circa la richiesta di “...È necessario produrre un dettaglio tecnico dell'illuminazione prevista che escluda un eccessivo impatto luminoso, pertanto occorre assicurare l'utilizzo di soluzioni e tecniche tali da ridurre l'impatto sulla fauna”;

Controdeduzioni del proponente

*“Tale aspetto è stato trattato nella Relazione generale tecnica illustrativa avente codice **RS12REL0005A0**; in particolare viene descritto, che in base alle medesime disposizioni legislative e regolamentari, poiché il Comune di Belpasso non risulta ancora dotato di Piano dell'illuminazione a basso impatto ambientale e per il risparmio energetico (PRIC) finalizzato a disciplinare le nuove installazioni, il riferimento in materia di impianti di illuminazione esterna è costituito dalle disposizioni contenute nella norma UNI 10819. Nel caso in oggetto, non si provvederà all'installazione di alcun impianto di illuminazione esterna, ma verrà comunque realizzato un sistema costituito da lampade a raggi infrarossi (invisibili ad occhio nudo) integrate al sistema di videosorveglianza”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha chiarito e integrato quanto richiesto, **la criticità n. 22 è superata.**

23) Circa la richiesta di “...Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (punti panoramici ecc.);

pag. 77 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



(ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche “a volo d'uccello”, da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidensi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che rivelì la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significativi”;

Controdeduzioni del proponente

“L'analisi dell'impatto visivo è stata argomentata nello SIA al capitolo 4.16 “Interazione opera Ambiente. In particolare, al fine di valutare l'intrusione visiva del campo fotovoltaico proposto è stata realizzata una simulazione di inserimento paesaggistico che ha prodotto una fotosimulazione dell'opera nella visuale più significativa presente nell'area vasta di indagine.

Le fotosimulazioni mostrano, in maniera otticamente conforme alla visione dell'occhio umano, come sarà il paesaggio quando saranno installati tutti i pannelli previsti nel progetto, e sono un valido supporto per la valutazione dell'impatto paesaggistico. In generale, l'impatto di un'opera sul contesto paesaggistico di un determinato territorio è legato a due ordini di fattori:

- Fattori oggettivi: caratteristiche tipologiche, dimensionali e cromatiche, numerosità delle opere, dislocazione sul territorio;*
- Fattori soggettivi: percezione del valore paesaggistico di determinate visuali, prefigurazione e percezione dell'intrusione dell'opera.*

In fase di fotosimulazione dell'intervento è stato analizzato l'impatto visivo dell'impianto e il suo inserimento nel paesaggio, scegliendo come “punti di vista” (punti dai quali elaborare la simulazione dell'impianto nell'area di progetto) i punti più in prossimità dei luoghi ritenuti paesaggisticamente sensibili nell'intorno dell'area di progetto, dai quali l'impianto fosse percepibile (in funzione dell'orografia del terreno).

In generale, la visibilità delle strutture da terra risulta ridotta, in virtù delle caratteristiche dimensionali degli elementi. Questi presentano altezze contenute, nel caso specifico circa 4 m dal piano campagna nel punto di massima elevazione dei pannelli col tracker inclinato, e sono assemblati su un terreno pianeggiante.

In particolare, vista la modesta altezza degli elementi e l'orografia pianeggiante del sito di progetto, lo stesso sarà percepibile solo da breve distanza e solo dal punto di osservazione PV4 dall'incrocio tra le SP106 e strada rurale dal PV8, lungo il ponte sito nei pressi della ferrovia e della SS192.

Le fotosimulazioni prodotte sono state inserite con la finalità di rimarcare il ridotto impatto visivo dell'impianto sulle aree limitrofe. Nelle suddette fotosimulazioni, infatti, il perimetro dell'area d'impianto è identificato con una linea bianca tratteggiata che sta ad indicare solo l'effettiva quota cui si trova il parco fotovoltaico ma che nella realtà, lo stesso non è percepibile dal punto di osservazione preso come riferimento, in quanto in posizione geomorfologica nascosta.



Le mitigazioni al progetto sono pensate per ridurne gli impatti prevalenti, che sono a carico della componente visuale dell'impianto. Data la conformazione del terreno pianeggiante e la sua forte componente agricola, la naturalità del contesto non risente in maniera significativa dell'inserimento dell'impianto fotovoltaico. L'impatto legato alla percezione visiva su scala locale è ridotto in virtù della morfologia dei luoghi totalmente pianeggiante. La visuale risulta ostruita o nascosta dalla maggior parte dei punti nell'intorno. Inoltre, la mitigazione dell'impatto visivo verrà attuata mediante interventi volti a ridurre l'impronta percettiva dell'impianto dalle visuali di area locale. Le mitigazioni previste nel progetto proposto consistono essenzialmente nella schermatura fisica della recinzione perimetrale con uno spazio piantumato con essenze arboree e arbustive autoctone, in modo da creare un gradiente vegetale compatibile con la realtà dei luoghi. La creazione di un gradiente vegetazionale sui lati del lotto, mediante l'impianto di alberi, arbusti, cespugli e essenze vegetali autoctone, seguirà uno schema che preveda la compresenza di specie scelta di preferenza fra quella già esistente nell'intorno. Le fotosimulazioni realizzate mostrano che la tipologia di recinzione prevista come opera di mitigazione permetterà un buon inserimento paesaggistico dell'impianto.

Altro strumento impiegato per valutare l'impatto visivo cumulato di un progetto è l'elaborazione della Carta di intervisibilità, che fornisce come risultato lo spazio fisico nell'ambito del quale, simulando l'inserimento dell'opera di progetto, l'occhio umano può percepire visivamente, parzialmente o totalmente, un impianto ponendo, come unico effetto capace di ridurre la visibilità, la morfologia.

Per lo studio dell'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico di progetto, è stato utilizzato il DTM della Regione Sicilia, un modello digitale del terreno con una risoluzione spaziale di 2 m. Il DTM (Digital Terrain Model) rappresenta esclusivamente l'andamento della superficie del suolo senza gli elementi antropici e vegetazionali (edifici e vegetazione). Come risultato dello studio, condotto in ambiente GIS, sono state ottenute delle cartografie che restituiscono un dato esclusivamente teorico sull'impatto visivo potenziale della realizzazione del progetto. Nella carta viene riportato con colorazione differente la percentuale di impianto e/o di impianti visibili; ossia viene considerato l'impatto dovuto alla visibilità di un numero maggiore o minore di elementi.

Inoltre, nella carta sono stati inseriti:

- un buffer di un 1 km del perimetro dell'area di progetto (colore arancio), rappresentante l'area entro cui andrebbe valutato l'impatto cumulativo ai sensi delle linee guida contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30.03.2015, - 3 fasce di distanza corrispondenti alle seguenti classi:

o fino a 500 m distanza di impatto visivo elevato

o tra 500 e 1500 m distanza di impatto visivo moderato

o tra 1500 e 3000 m distanza di impatto visivo trascurabile

o tra 3000 e 10000 m distanza impatto visivo nullo

Tali fasce hanno lo scopo di tenere conto della distanza dell'osservatore dall'opera, applicando il principio di base che la visibilità si riduce progressivamente con l'aumentare della distanza.

Tale criterio è stato elaborato nel documento "Linee guida per l'analisi, la tutela e la valorizzazione degli aspetti scenico-percettivi del paesaggio" della Regione Piemonte. Pertanto, nella interpretazione della Carta di Intervisibilità vanno considerati i seguenti aspetti che non hanno potuto essere oggetto di elaborazione e che invece producono effetti in grado di ridurre significativamente la visibilità dell'impianto:



- la presenza di ostacoli vegetali (alberi, arbusti, ecc.);
- la presenza di ostacoli artificiali (case, chiese, ponti, strade, ecc.);
- l'effetto filtro dell'atmosfera;
- la quantità e la distribuzione della luce;
- effetti meteo-climatici (foschie, riverberi ecc.) che, con distanze considerevoli, (nel caso di distanza dell'osservatore superiore a 1 km), riducono sensibilmente la visibilità dell'opera;
- il limite delle proprietà percettive dell'occhio umano (rappresentato dai buffer alle diverse distanze come sopra elencato).

Dalla Carta di Intervisibilità del solo progetto si evince che la visibilità teorica dell'impianto risulterebbe distribuita in modo pressoché uniforme almeno entro 3 km. Entro questa area l'impianto risulterebbe teoricamente visibile al 100%.

Tale impatto teorico è dovuto alla conformazione orografica esclusivamente pianeggiante dell'area e quindi ai limiti teorici che caratterizzano la carta di intervisibilità.

Infatti, le fotosimulazioni elaborate evidenziano che, contrariamente a quanto riscontrato dalla visibilità teorica, l'impianto non risulta visibile da nessuno dei punti di vista scelti, che si estendono da 1km a 3,5 km di distanza dall'area di progetto. In particolare, l'impianto è visibile da PV4, il punto di vista più prossimo all'area di progetto (distante 1 km dal sito).

Solo da PV8 l'impianto risulterebbe marginalmente visibile, ma difficilmente percepibile dall'occhio umano. Infatti, il PV rientra nella fascia 1500-3000 m, entro la quale la distanza dell'impianto è tale da ridurre estremamente la visibilità dell'impianto.

Dallo studio sulle interferenze visive e quindi dalla realizzazione delle carte di intervisibilità emerge che l'ambito territoriale in cui il progetto andrà ad inserirsi si dimostra globalmente interessato da elementi antropici in contrasto con la potenziale componente naturalistica del luogo. La presenza di fabbricati, recinzioni e alberi perimetrali lungo le strade, contribuiscono a ridurre la naturalità del territorio già compromesso da elementi puntuali di disturbo quali infrastrutture a rete elettrificata e opere stradali.

In conclusione, si può fondatamente ritener che l'impatto visivo sia fortemente contenuto da queste caratteristiche del territorio e che pertanto l'intervento proposto sia compatibile con gli obiettivi di conservazione dei valori del paesaggio.

A supporto dello studio di impatto visivo sono stati prodotti i seguenti elaborati:

- i) **RS12SIA0028I1**-Carta Intervisibilità beni D.lgs. 42/2004, centri abitati e punti panoramici;
- ii) **RS12SIA0029I1**-Carta ritrazioni fotografiche a volo d'uccello
- iii) **RS12SIA0030I1**-Punti visibilità area d'intervento
- iv) **RS12SIA0031I1**-Carta morfologia, tessitura storica, infrastrutture e reti naturali e artificiali
- v) **RS12SIA0032I1**-Carta elementi costitutivi del paesaggio area di intervento
- vi) **RS12SIA0018A0**-fotoinserimenti ante operam- post operam (già prodotta in fase di presentazione del progetto)";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, specificando che l'analisi dell'impatto visivo è stata argomentata, nello SIA al capitolo 4.16 "interazione opera ambiente", ma effettivamente l'argomento trattato è al capitolo 4.17 in quanto al capitolo 4.16 ha descritto le alternative; **la criticità n. 23 è superata.**

pag. 80 di 108



24) Circa la richiesta di "...Occorre prevedere il mantenimento e la riqualificazione dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali poderali ed interpoderali, fossi, canali irrigui,) e definire fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, valutando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto. Prevedere il mantenimento degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti ecc.";

Controdeduzioni del proponente

"In fase di progettazione è stata prevista una fascia di rispetto di 21 metri dall'unica strada interpoderale che insiste lungo il bordo est della proprietà, in cui è posto l'accesso all'area. Lungo i bordi sud e ovest dell'impianto, in fase di sopralluogo, sono stati individuati dei canali in terra che bordano la proprietà; mentre a sud dell'area è presente una viabilità sterrata. A partire dal margine di tali infrastrutture sono state mantenute delle fasce di 10 mt dotate di una fascia mitigativa a verde. L'areale di progetto non presenta inoltre cumuli di pietre, muretti a secco e terrazzamenti";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 24 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

25) Circa la richiesta di "...In relazione alla eventuale presenza di edifici in prossimità e lungo il perimetro degli impianti occorre prevedere adeguante fasce di rispetto, a tal fine la ditta dovrà produrre adeguata documentazione attestante la presenza/assenza di edifici in prossimità dell'impianto, a tal fine dovrà essere prodotto apposito rilievo fotografico di dettaglio dei luoghi dal quale si possa rilevare l'assenza/presenza di edifici";

Controdeduzioni del proponente

"All'interno dell'area di intervento e in prossimità non sono presenti edifici, per una visione completa ed esaustiva delle rappresentazioni cartografiche prescritte, si rimanda all'elaborato grafico RS12SIA002911- Carta ritrazioni fotografiche a volo d'uccello";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 25 è superata.**

26) Circa la richiesta di "...In relazione al rinterro dei cavidotti previsti nei tratti della viabilità primaria, occorre assicurare che le modalità di rinterro e le caratteristiche del materiale non determinino fenomeni di avvallamento delle sedi stradali";

Controdeduzioni del proponente

Per quanto concerne il rinterro dei cavidotti previsti sulla viabilità esistente, si rappresenta che le lavorazioni saranno effettuate a regola d'arte, garantendo il ripristino ante operam della sede stradale

pag. 81 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



evitando in tal modo qualsivoglia fenomeno di avallamento. Sarà a cura delle DL verificare puntualmente quanto sopra esposto”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 26 è superata.**

27) Circa la richiesta di “...Occorre attenuare al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia previsti. Pertanto, ai fini dell'invarianza idraulica e della ricarica della falda idrica, occorre, facilitare la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità, finalizzati ad evitare che fuoriesca acqua meteorica dal sistema progettuale; per, tale obiettivo rivedere la quantità e la disposizione dei filari fotovoltaici”;

Controdeduzioni del proponente

“Il layout di progetto è stato revisionato (RS12EPD0017SI-Layout di impianto) inserendo i canali di drenaggio e bacini di raccolta delle acque meteoriche al fine di rispettare il principio di invarianza idraulica; per il dettaglio vedasi la risposta al punto 32.

Si precisa che l'impianto nella sua configurazione finale non altera in alcun modo la capacità di redenzione idrica del suolo e la sua permeabilità. Le superfici impermeabilizzate sono le sole superfici di installazione dei cabinati che rappresentano il 0,07 % del totale della superficie dell'area di Progetto. Le strade interne e tutta la restante e superficie dell'impianto rimarrà permeabile senza variazioni significative del coefficiente di infiltrazione”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 27 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

28) Circa la richiesta di “...Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione”;

Controdeduzioni del proponente

“Relativamente al punto 28 della richiesta, riportata nel parere istruttorio intermedio, è stata elaborata la seguente documentazione:

-RS12SIA0038II-Carta del consumo del suolo.

Le informazioni sono argomentate nello SIA REV 01 al paragrafo 5.24.4”;



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente nel SIA REV 01 al paragrafo 5.24.4, non ha riportato quanto richiesto dalla C.T.S., **la criticità n. 28 non è stata superata.**

29) Circa la richiesta di "...Occorre produrre uno studio – corredata dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato";

Controdeduzioni del proponente

“Relativamente al punto 29 della richiesta, riportata nel parere istruttorio intermedio, si è effettuata l’analisi del consumo di suolo ad una superficie che si estende per 10 km dal sito di futura realizzazione dell’impianto fotovoltaico. Le linee Guida SNPA n. 28/2020 specificano che: “La caratterizzazione di ciascuna tematica ambientale deve essere estesa a tutta l’area vasta”, definendo come area vasta “la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell’intervento” non specificando esplicitamente le distanze/superfici da considerare.

Per quanto sopra, l'analisi è stata quindi estesa ad un raggio di 10 km dall'impianti di progetto, all'interno del quale sono stati individuati 15 impianti esistenti (impianti fotovoltaici su terreno) ed un impianto autorizzato, con una istanza precedente a quello in oggetto.

Nel seguito si esplicita l'analisi relativa al rapporto fra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva (i) e all'analisi del consumo di suolo per abitante insediato (ii).

(i) rapporto fra superficie di suolo “consumato” e superficie territoriale complessiva

Le superfici relative all'estensione territoriale delle provincie di Catania e di Siracusa e dei Comuni di Belpasso, Catania, Paternò, Ramacca e Lentini, sono così elencate:

Superficie Comune/Provincia Estensione territoriale [ha]

*Superficie Comune/Provincia E
Provincia di Catania 3557400,00*

Provincia di Siracusa 212400,00

*Prov. di Siracusa 212.700,00
Comune di Catania* 181.666,00*

Comune di Catania 16155,00

Comune di Belpasso 13555,50

Comune di Ramacca* 30476 00

Comune di Ramacca 35773,00

Sulla scorta dei dati riportati

...una scorsa del dati riportati
“consumato” e le superfici terri-

(ii) analisi del consumo di suolo

(ii) analisi del consumo di suolo

Con le stesse premesse falle ai pri-
di suolo per abitante insediate. A

di suolo per abitante insediatò. A
nella seguente tabella:

nela seguente tabella.

Comune/Provincia

Provincia di Catania

Provincia di Siracusa***

Provincia di Siracusa

Commissione Tecnica Specialisti

Commissione Tecnica Specialistica “Progetto per la realizzazione di...



<i>Comune di Catania***</i>	311.620
<i>Comune di Belpasso***</i>	28.126
<i>Comune di Paternò***</i>	47.827
<i>Comune di Ramacca***</i>	10.866
<i>Comune di Lentini***</i>	23.526 “;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 29 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

30) Circa la richiesta di “...Occorre che la caratterizzazione della biodiversità (flora e fauna) risulti condotta con il livello adeguato di approfondimento, per come evidenziato dalle richiamate Linee Guida VIA – SNPA 2020, alle quali si rimanda quale documento di riferimento”;

Controdeduzioni del proponente

“Nello Studio di incidenza ambientale si è predisposta un’analisi della biodiversità con un livello di approfondimento che prende in considerazione tutte le componenti faunistiche e botaniche.

Oltre agli elenchi faunistici e botanici verranno prodotte le analisi delle varie componenti tassonomiche anche attraverso l’elaborazione di grafici in grado di facilitare la lettura della situazione. Si è inoltre analizzato il livello di impatto che la realizzazione dell’impianto potrebbe avere sulla biodiversità, con un livello di approfondimento sicuramente superiore a quanto dettato dalle linee guida. Va comunque sottolineato il fatto che il territorio è scarsamente conosciuto dal punto di vista naturalistico e di conseguenza ci si dovrà basare sulla scarsissima bibliografia integrata dai dati che emergono dai sopralluoghi che vengono effettuati per la redazione dello studio di compatibilità ambientale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 30 è superata.**

31) Circa la richiesta di “...E’ necessario integrare gli elaborati al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all’età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico). Pertanto la ditta dovrà modificare gli elaborati progettuali con le previsioni sopra descritte”;

Controdeduzioni del proponente

“Quanto puntuale richiesto nel presente punto è, in gran parte, pertinente alla fase esecutiva del progetto ed in tale sede verrà accuratamente trattata.

Per quanto riguarda il puntuale censimento delle specie vegetali presenti, si rimanda a quanto illustrato nel punto precedente”;

pag. 84 di 108



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente specifica che la richiesta della CTS è in parte pertinente alla fase esecutiva del progetto, non ritenendo di dover fornire indicazioni dettagliate e pertanto **la criticità n. 31 è parzialmente superata**.

32) Circa la richiesta di "...Occorre prevedere un adeguato sistema di raccolta delle acque meteoriche, finalizzato al successivo riuso ai fini irrigui, e corredando il progetto di specifici elaborati descrittivi e grafici, che indichino le modalità di raccolta e riuso";

Controdeduzioni del proponente

"Il layout di progetto è stato revisionato (RS12EPD0017S1-Layout di impianto), a seguito delle richieste di integrazione pervenute dal parere istruttorio intermedio CTS, inserendo lungo il perimetro dell'impianto una apposita rete di canali di collettamento delle acque di scorrimento meteorico, le quali a loro volta sono collettate in una vasca di accumulo.

L'ubicazione dei canali e della vasca tiene in considerazione la morfologia dell'area ed è stata studiata al fine di raccogliere tutte le acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area di installazione del parco solare, oltre che migliorare in generale l'assetto idraulico dei terreni.

Nello specifico, per la progettazione di tale sistema si è tenuto conto di tecniche naturalistiche che non impattano in alcun modo sul territorio: tutti i canali sono in scavo naturale (non rivestiti), così come la vasca di accumulo (la cui superficie è semplicemente inerbita).

Il progetto prevede per la vasca di raccolta, l'inserimento all'interno, di un sistema di controllo delle portate in ingresso. Nel dettaglio verranno installati dei galleggianti atti a garantire un franco di sicurezza di 0,50 m, oltre il quale un sistema automatizzato provvederà ad immettere l'acqua all'interno di un sistema di irrigazione.

Nel caso di saturazione, attraverso un sistema di troppo pieno la vasca convoglierà le acque in eccesso nella rete scolante esistente, localizzata all'esterno dell'impianto.

Tale sistema di collettamento, raccolta e riutilizzo delle acque piovane, garantirà l'irrigazione di tutte le opere a verde in progetto, ottimizzando in tale modo il consumo idrico, oltre a mitigare la pericolosità idraulica dell'area, oltre che garantire il principio dell'invarianza idraulica";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 32 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

33) Circa la richiesta di "...Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano colturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni";

Controdeduzioni del proponente

pag. 85 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
"Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso".



“Il soprasuolo dell’area dell’impianto verrà inerbito con un prato polifita con prevalenza di essenza nettarifere compatibili con lo spettro floristico del comprensorio.

Tale inerbimento è fondamentale per la naturalizzazione dell’ambiente e fornirà rifugio ed alimentazione alla fauna del territorio. La realizzazione di un prato polifita consente, attraverso i cicli annuali della vegetazione, il mantenimento e l’incremento della fertilità del terreno.

Il prato polifita così realizzato consente inoltre l’instaurarsi di una serie di equilibri fra il terreno e la microfauna che ospita, dai batteri agli invertebrati che colonizzano i primi strati del suolo. La realizzazione di tutto ciò è base fondamentale per l’instaurarsi del successivo equilibrio relativo alla fauna invertebrata superficiale (molluschi, insetti, aracnidi, ecc.) e di conseguenza favorisce la colonizzazione di vertebrati (dai piccoli uccelli ai rettili e ai piccoli mammiferi) ricostruendo quindi una catena alimentare complessa e articolata in cui, da ultimo, entreranno a far parte i predatori (rettili, uccelli, mammiferi).

Appare quindi fondamentale che il soprasuolo dell’area dell’impianto venga colonizzato dalla vegetazione.

A ciò si provvederà integrando la vegetazione esistente con semine di essenze locali.

Il progetto di tali interventi verrà redatto in fase di progettazione esecutiva e la realizzazione sarà oggetto di monitoraggio finalizzato a comprendere le dinamiche territoriali e l’evoluzione della situazione a seguito degli impianti a verde”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 33 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

34) Circa la richiesta di “...I pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi)”;

Controdeduzioni del proponente

“Nello studio di incidenza ambientale questo punto viene trattato accuratamente anche con l’ausilio di visioni dall’alto (punto di vista dell’avifauna) da diverse quote mettendo in comparazione l’effetto prodotto dai pannelli con l’effetto prodotto da reali specchi d’acqua. La possibilità di confusione delle due strutture da parte degli uccelli è comunque estremamente bassa e sia in occasione di altri monitoraggi di impianti fotovoltaici, sia in occasione di osservazioni diverse e non collegate al monitoraggio degli impianti, non si è mai registrata tale confusione. In ogni caso tale elemento verrà accuratamente analizzato nella revisione dello studio di compatibilità ambientale”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente non ha fornito indicazioni dettagliate in merito alla richiesta formulata dalla CTS pertanto, **la criticità n. 34 non è superata**.

35) Circa la richiesta di “...Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda adeguati passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l’area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc.) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target”;

Controdeduzioni del proponente

pag. 86 di 108



“Nel progetto sono stati contemplati passaggi per la fauna attraverso il sollevamento della recinzione di 15 – 20 cm. Esperienze pregresse mostrano come tale sollevamento sia adeguato al passaggio della fauna, con esclusione del cinghiale la cui presenza, all'interno dell'impianto, potrebbe produrre una serie di problemi si significativa portata, non ultimo la distruzione delle coltivazioni mellifere e il danneggiamento delle stesse arnie.

La collocazione dei passaggi fa parte della fase esecutiva del progetto. In ogni caso si può accennare che passaggi di altezza di 15 – 20 cm posizionati a distanze variabili dai 10 ai 15 metri e delle dimensioni già di 80 cm sono adeguate al transito della fauna (anfibi, rettili, mammiferi). Non sussistono problemi per la fauna invertebrata e per l'avifauna”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 35 è superata.**

36) Circa la richiesta di “...Deve essere prevista la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 5/10 metri per lato; (ii) dei cumuli di pietre presenti sui terreni con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri; (iii) dei bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 5/10 metri; (iv) la rinaturalizzazione delle sponde con l'impianto di specie igrofile”;

Controdeduzioni del proponente

“Dal layout di progetto si evince chiaramente come le distanze di rispetto nei confronti dei corpi idrici di qualsivoglia natura (fiumi, torrenti, piccoli invasi artificiali a servizio dell'agricoltura) sono stati rispettati”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 36 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

37) Circa la richiesta di “...Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.)”;

Controdeduzioni del proponente

“Nella stesura dello studio di valutazione di incidenza ambientale sono state descritte le misure di mitigazione e di compensazione chiaramente considerando che la vegetazione che verrà utilizzata sia per la siepe perimetrale sia per la ricostituzione del manto erboso all'interno dovrà essere finalizzata a fornire pabulum per le api.

pag. 87 di 108



Nella predisposizione delle specie vegetali da adottare sono state considerate specie che forniscano buone quantità di nettare e di polline, ma che forniscano, a fruttificazione avvenuta, anche risorse trofiche per la fauna gravitante nell'area.

Il monitoraggio delle misure di mitigazione entra nel piano di monitoraggio ambientale che è in fase di redazione, articolato in fase di cantiere e in fase di esercizio.

Per quanto riguarda il piano di mantenimento culturale delle fasce arboree e arbustive perimetrali all'impianto, tutte le operazioni culturali verranno descritte in fase di progetto esecutivo.

Va sottolineato il fatto che, vista la presenza delle api, non sono prevedibili operazioni che comportino l'uso della chimica (fertilizzazioni e trattamenti fitosanitari).

Per quanto riguarda la componente arborea ed arbustiva si prevede di non procedere a potature (salvo casi straordinari) in quanto tali operazioni comprometterebbero, almeno in parte, la funzione ecologica delle varie specie (fioriture, fruttificazioni, siti di sosta e rifugio, siti riproduttivi)";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 37 è superata** con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

38) Circa la richiesta di "...Occorre chiarire in relazione alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, quali siano le misure di mitigazione previste in caso di sversamenti accidentali";

Controdeduzioni del proponente

"In relazione alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, si espongono di seguito le procedure operative che verranno messe in atto sia in fase di realizzazione dell'impianto che durante le fasi di manutenzione dell'impianto al fine di mitigare eventuali sversamenti accidentali.

1. L'esecuzione delle operazioni di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici avverrà presso la sede logistica dell'appaltatore;

2. L'esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi operativi, avverrà in aree dedicate adeguatamente predisposte (superficie piana, ricoperta con teli impermeabili di adeguato spessore e delimitata da sponde di contenimento);

3. L'esecuzione del rifornimento dei mezzi operativi all'interno delle aree di cantiere, sarà effettuata con l'utilizzo di piccoli autocarri dotati di serbatoi e di attrezzature necessarie per evitare sversamenti, quali teli impermeabili di adeguato spessore ed appositi kit in materiale assorbente;

4. Le attività di rifornimento e manutenzione dei mezzi operativi, avverrà esclusivamente in aree idonee, lontane da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare il rischio di eventuali contaminazioni accidentali delle acque;

5. Prima di ogni lavorazione, verrà effettuato un accurato controllo dei circuiti oleodinamici delle macchine";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 38 è superata.**



39) Circa la richiesta di "...Con specifico riferimento alle specie vegetali presenti nella parte perimetrale dell'impianto dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto e dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive scelte, rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.";

Controdeduzioni del proponente

"Appare evidente che le operazioni di piantumazione previste abbiano un valore, oltre che produttivo, ma anche un valore ecologico. In tal senso non sono prevedibili scelte che comprendano specie "alloctone", vale a dire estranee alla vegetazione naturale locale.

Qualche eccezione, sia pure con le dovute cautele, può essere fatta per quanto riguarda le specie mellifere da coltivare negli interfilari dei pannelli, cosa che già avviene nelle coltivazioni agricole";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 39 è superata.**

40) Circa la richiesta di "...Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche (tipologia, distanza tra le stringhe, altezza, ecc.) in ordine ai possibili impatti sulle componenti ambientali. La scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali ed alle loro interazioni, al fine di confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta. Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, devono essere considerati in particolare gli aspetti relativi al consumo di suolo, paesaggio, vegetazione e fauna. Per l'alternativa selezionata dovranno essere considerate più soluzioni progettuali alternative, ciascuna delle quali descritta dal punto di vista tipologico-costruttivo, tecnologico, di ubicazione, dimensionale, di portata. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta";

Controdeduzioni del proponente

"Nella scelta del sito sono stati considerati elementi di natura vincolistica;

nel caso specifico, si è optato nella scelta di questa area per:

- buoni valori di irraggiamento al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;*
- disponibilità dei terreni;*
- compatibilità con l'ambiente orami compromesso dalle pratiche agricole attraverso le pratiche di rinaturalizzazione attraverso la coltura del prato polifta e delle siepi autoctone;*
- assenza di vincoli;*

pag. 89 di 108



- viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente;*
- idonee caratteristiche geomorfologiche che consentano la realizzazione dell'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di rilievo;*
- una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere provvisionali, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati, e comunque mai irreversibili (riduzione al minimo dei quantitativi di movimentazione del terreno e degli sbancamenti) oltre ad un inserimento paesaggistico dell'opera di lieve entità e comunque armonioso con il territorio; l'assenza di vegetazione di pregio o comunque di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).*

L'alternativa localizzativa al sito scelto avrebbe potuto essere, nell'ordine dalla meno impattante a quella più impattante da un punto di vista ambientale:

- a) una discarica o una cava cessate;*
- b) un sito interno ad un sito oggetto di bonifica di cui al Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- c) un'area industriale;*
- d) un'area interna ad un impianto o ad uno stabilimento industriale, o ubicata entro 500 m da essi;*
- e) un'altra area agricola.*

Tra le possibili scelte localizzative si ritiene che quella attuata sia la più vantaggiosa perché risponde nel contempo ai seguenti requisiti:

- disponibilità delle aree da parte della società proponente;*
- impiego di area definita per la maggior parte "idonea" dalla normativa di settore, in quanto nelle vicinanze di area industriale,*

Le opzioni a), b), c) e d) non è stato possibile sceglierle a causa della mancata disponibilità dei terreni.

A parte le predette opzioni, che risultano essere quelle meno impattanti dal punto di vista ambientale, la scelta del committente risulta essere quella migliore rispetto alla restante e), in quanto il sito di progetto non rientra in aree vincolate dal Piano Paesaggistico Regionale, né dal PAI, né ricade in aree non idonee FER.

La dimensione e la tecnologia scelte per l'impianto agrivoltaico derivano dal duplice obiettivo di massimizzare la produzione di energia rinnovabile e minimizzare l'occupazione di territorio.

Per quanto riguarda la scelta del modulo, si è proceduto da subito alla previsione di impiego di un modulo con tecnologia bifacciale, in grado di garantire una produttività maggiore rispetto ai classici moduli.

La tecnologia bifacciale è in grado di generare dal 10 al 30% di energia in più grazie alla luce diffusa e alla luce riflessa fornita dal lato posteriore del modulo. La tecnologia con cui sono realizzati i moduli consente di avere elevato rendimento energetico alle condizioni climatiche più svariate, ottima resa anche in caso di scarsa irradiazione solare, coefficiente termico eccellente.

Per quanto riguarda la disposizione del layout, la società proponente ha valutato le seguenti tecnologie:

- Strutture fisse*
- Strutture Tracker Monoassiali*



In conclusione, analizzato il caso oggetto di studio e le possibili alternative si è fatto un bilancio con le diverse opzioni progettuali. Ne è risultato che, con riferimento ai costi di investimento e di gestione contenuti, considerando che i tracker comportano:

- impatto visivo di altezza ridotta rispetto alla media;*
- ampia possibilità di coltivazione delle superfici libere tra le strutture tracker;*
- possibilità di usare mezzi meccanici;*
- facilità di manutenzione;*
- maggiore producibilità a parità di superficie occupata rispetto alle strutture fisse, l'impianto con strutture tracker monoassiali si è ritenuto come quello più vantaggioso per il caso specifico”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che trattandosi nella fattispecie di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, il proponente doveva quantomeno analizzare e descrivere le alternative strategiche che hanno portato alla scelta di tale impianto, e pertanto **la criticità n. 40 è parzialmente superata.**

41) Circa la richiesta di “...Dovrà essere svolta l’analisi, la stima e la valutazione delle tipologie di benefici sociali evidenziando benefici non generici ma strettamente connessi, pertinenti e graduati sulla tipologia del fotovoltaico. Nello SIA dovranno essere esplicitate le motivazioni e la scelta tipologica dell’intervento. Secondo le Linee Guida VIA europee (traduzione SNPA 2020), (decisioni e scelte che possono essere di natura normativa, strategica, economica, territoriale, tecnica, gestionale, ambientale) e i livelli di accettabilità da parte della popolazione interessata”;

Controdeduzioni del proponente

“Il SIA è stato aggiornato secondo quanto richiesto: Nello specifico, quanto richiesto al seguente punto è stato inserito apposito paragrafo denominato “Motivazione e scelta tipologica dell’intervento”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 41 è superata.**

42) Circa la richiesta di “...Nello studio d’impatto ambientale dovrà essere considerato l’effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell’area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l’effetto cumulo con riferimento all’avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l’area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un’area pari a 10 km) Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l’altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi”;

Controdeduzioni del proponente

“In ottemperanza a quanto richiesto dalla prescrizione n. 42

pag. 91 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



Sono stati redatti i seguenti elaborati grafici:

RSI2SIA0027SI-Tavola intervisibilità cumulativa

RSI2SIA0038II-Carta del consumo del suolo

Le informazioni sono argomentate nello SIA RSI2SIA0001S1 al paragrafo 5.24.in cui è stato analizzato l'impatto cumulativo sulle diverse componenti ambientali interessate dal Progetto oggetto del presente Studio e dagli altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione ricadenti nel raggio dell'area vasta di studio individuata (area che si estende per un raggio di dieci chilometri dal punto baricentrico dell'area investigata)";

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 42 è superata.**

43) Circa la richiesta di “...Con riferimento anche agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo”;

Controdeduzioni del proponente

“Le informazioni sono argomentate nello SIA RSI2SIA0001S1al paragrafo 5.24.4”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 43 è superata.**

44) Circa la richiesta di “...Occorre attestare che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm.ii. e dall'art. 58 della L.R. 04/2003”;

Controdeduzioni del proponente

“ Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"Art.10 (Divieti, prescrizioni e sanzioni):

Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque, consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre, vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale



sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16: Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione.

L'area di progetto del parco fotovoltaico e il cavidotto non ricadono in aree boscate, né nelle relative aree di rispetto (50-200m). Inoltre, il sito non ricade in aree percorse dal fuoco; tale dato è confermato dalla consultazione del Catasto Incendi del Servizio SIF Webgis (l'area di progetto non ricade in aree percorse da incendi dal 2007 al 2019 - fonte: WebGis portale SIF —Catasto Incendi).

L.R. 04/2003 art. 58 Art. 58 - Mutamento destinazione opere per l'agricoltura. *Gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione. Come riportato all'interno della dichiarazione RS12ADD0029I1 non sussistono i divieti previsti dall'58 della legge regionale 04/2003 e non sono mai stati erogati contributi ex art. 58 della legge regionale 04/2003”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 44 è superata.**

45) Circa la richiesta di “...Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020 “Valutazione di Impatto Ambientale. Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale lo Studio di Incidenza Ambientale, la proposta di Sintesi non Tecnica e tutte le elaborazioni progettuali e le Relazioni di settore, per le quali risulta la necessità di revisioni segnalate nel presente parere”;

Controdeduzioni del proponente

“Come richiesto, sono stati aggiornati lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica aventi i seguenti codici: RS12SIA0001S1 e RS12SNT0001S1.

Inoltre è stato predisposto lo Studio di Incidenza contenente il Piano di Monitoraggio Ambientale avente il seguente codice: RS12RIA0001II”;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 45 è superata.**

46) Circa la richiesta di “...Si richiede la trasmissione di una nota di sintesi in cui sia anche specificato in quale parte della documentazione si trovino le controdeduzioni richieste”;

Controdeduzioni del proponente

“Nessuna”;



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato il compendio al PII della CTS, pertanto **la criticità n. 46 è superata.**

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che la società proponente intende realizzare un impianto agro-fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in contrada Gesuiti;

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato i possibili impatti che si possono generare sulle seguenti componenti ambientali: popolazione e salute umana, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria, clima, beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;

CONSIDERATO che il proponente ha previsto delle misure di mitigazione sui potenziali impatti delle componenti ambientali analizzate;

CONSIDERATO che lo Studio di impatto ambientale è stato redatto, per contenuti ed articolazione, in accordo con quanto disposto dall'art. 22 e dall'Allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., soggetto a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;

CONSIDERATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) dall'esame del quadro programmatico, non sono emersi profili ostacolativi alla realizzazione dell'intervento, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 12, comma 7, prevede che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici"; (ii) l'area di intervento non ricade in nessuna delle zone individuate al punto 1, lett. f) dell'Allegato 3, al d.m. 10 settembre 2010;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in esame ha visto la valutazione di diverse ipotesi progettuali e di localizzazione, ivi compresa quella cosiddetta "alternativa zero", cioè la possibilità di non eseguire l'intervento;

CONSIDERATO che la produzione di energia elettrica ottenuta dallo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili quali quella fotovoltaica, si inquadra nelle linee guida per la riduzione dei gas climalteranti, permettendo una diminuzione delle emissioni di anidride carbonica;

CONSIDERATO che la non realizzazione dell'intervento, comporterebbe in alternativa una non riduzione dello sfruttamento di fonti energetiche convenzionali, con inevitabile continuo incremento dei gas



climalteranti emessi in atmosfera, anche in considerazione del probabile aumento futuro di domanda di energia elettrica prevista a livello mondiale;

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) attraverso la documentazione prodotta, il Proponente ha riscontrato positivamente le criticità rappresentate in sede di Parere Istruttoria Intermedio; (ii) questa CTS ritiene per la più parte superate, sulla base delle argomentazioni svolte in precedenza, le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria; (iii) le residue criticità possono essere risolte attraverso l'apposizione di specifiche condizioni che permettano di attenuare ulteriormente la pressione ambientale determinata dalla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che in riferimento alla sensibile concentrazione territoriale di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto ambientale presenti nell'area di contesto dell'intervento in oggetto, in accordo con quanto previsto all'Allegato 2 al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010, è necessario che la Ditta proponente predisponga un progetto di misure di compensazione ambientale finalizzate al recupero ed al miglioramento ambientale del territorio interessato da concordare preventivamente con il Comune di Belpasso (CT);

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto previsto all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti;

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto rientra nella tipologia "Agrivoltaico" dovranno essere verificati che siano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al paragrafo 2.2. delle Linee Guida del MITE del 2022 (pubblicate in data 27/06/2022) in materia di impianti agrivoltaici;

VALUTATO che il progetto non genera impatti, non compatibili a un punto di vista ambientale, nell'uso delle risorse nonché in relazione alle interferenze riscontrate sulle componenti ambientali esaminate;

VALUTATO che non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente;

VALUTATO che la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione;

VALUTATO che non sarà alterata negativamente in maniera significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera;

VALUTATO che gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione nonché attraverso le condizioni ambientali previste nel presente parere;



VALUTATO che le condizioni ambientali porteranno a mitigare gli effetti negativi sulle componenti suolo, paesaggio e beni culturali, risorse idriche superficiali e sotterranee e aspetti sulla biosfera.

CONTEMPERATE le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

VALUTATO che complessivamente gli impatti ambientali relativi al progetto di “Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato “Belpasso –FV” della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)” possono ritenersi nel complesso compatibili con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto tenuto anche conto delle misure previste nello Studio di Impatto Ambientale, e nelle Condizioni Ambientali riportate nella parte dispositiva del presente Parere;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME

parere favorevole di Compatibilità Ambientale del Progetto per la “*Realizzazione di un impianto agro-voltaico da realizzare nel comune di Belpasso (CT)* a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: <ol style="list-style-type: none">Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante.c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno;d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.g) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all’interno dell’impianto; b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l’assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); c) Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l’attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale



	pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
-----------------------	------

pag. 100 di 108

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1511 CT_007_IF 01511 Società SCS Sviluppo 2 s.r.l.
“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ed opere connesse nel Comune di Belpasso”.



Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ol style="list-style-type: none">in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Belpasso (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none">a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agro-fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di Mitigazione
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'implementazione dell'Agrofotovoltaico dovrà essere presentato il Piano Aziendale Agro-solare di coltivazione Attuativo dal quale sia possibile evincere: a) I contratti che il Proponente ha stilato con le Aziende Agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto. b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione. c) A regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico



Condizione Ambientale	n. 14
	<p>dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono;</p> <ul style="list-style-type: none">b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica;d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none">a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione

pag. 104 di 108



	dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none">a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti



Condizione Ambientale	n. 17
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	



Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti,

pag. 107 di 108



Condizione Ambientale	n. 20
	<p>con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ott.	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.07.2023

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	ASSENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GERACI massimo	PRESENTE
18.	ILARDA Gandolfo	ASSENTE
19.	LA FAUCI Dario	ASSENTE
20.	LIPARI Pietro	PRESENTE
21.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
22.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
23.	MAIO Pietro	PRESENTE
24.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
25.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
26.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
27.	MODICA Dario	PRESENTE
28.	MORABITO Anna	ASSENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

29.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
30.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
31.	SACCO Federica	ASSENTE
32.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
33.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente nonché del verbale della riunione del 31.07.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

**VITO
PATANELLA**

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2023.07.31
12:04:27 +02'00'

Il Presidente
Prof. Giuseppe Trombino

Firmato
digitalmente da
TROMBINO GIUSEPPE
C: IT

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R

Società: SCS SVILUPPO 2 SRL

Impianto agrovoltaitco di 7.698,00 kWp denominato «BELPASSO-FV» ”

Comune di Belpasso (CT)”

(*Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto*)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 2;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTI il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici_Profilo Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;*

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;*

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTO l'art.33.5 del TICA vigente sopra citato, secondo cui, nel caso in cui l'impianto di produzione sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è opportuno che il responsabile del procedimento di VIA, qualora ritenga sussistano le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, verifichi con il gestore di rete, il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG redatta dal medesimo gestore di rete, prima di comunicare l'esito positivo del procedimento al proponente;

VISTO l'art. 7bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 344 del 08 agosto 2023;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22 aprile 2024 con il quale la dott.ssa Mara Fais, per una durata di un mese con decorrenza il 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G n. 839 del 23/04/2024 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia – stipulato fra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, per la durata di un mese con decorrenza dal 22 aprile 2024.

VISTO il D.D.G n. 1048 del 20/05/2024 con il quale l'incarico ad interim di cui al DDG n. 89 del 23/04/2024 è stato prolungato per ulteriori due mesi;

VISTO il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024 che annulla e sostituisce il D.D.G. n.879 del 29.04.2024, con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dott.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 44729 del 01.07.2021 con la quale il legale rappresentante della Società **SCS SVILUPPO 2 S.r.l.** (nel seguito “Proponente”) con sede legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, P.IVA n° 02636140747, PEC scsviluppo2@pec.it; ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall’art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R

VISTA la nota prot. n. 50195 del 20/07/2021, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato la procedibilità dell’istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l’istanza trasmessa in data 20/07/2021 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 24014, con la quale codesta Società’ **SCS SVILUPPO 2 S.r.l.** (nel seguito Proponente legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR – 160496 (P.IVA n° 02636140747, PEC scsviluppo2@pec.it) , ha avanzato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per *la realizzazione di un impianto agrovoltaico denominato “BELPASSO-FV” da 7.689,00 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Gesuiti e , per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT) –*

VISTE le integrazioni trasmesse in data 28/10/2022 in riscontro alla nota prot. n. 30876 del 11/10/2022 ed assunta al prot. n. 33186 in pari data; in data 07/11/2022 in riscontro alla nota prot. n. 33890 del 07/11/2022 assunta al prot.n. 34021 in pari data;

VISTE le attestazioni bancarie rilasciate dalla **Confeserfidi soc. cons. a r. l. Confidi Intermediario Finanziario**, trasmesse in data 26/06/2021 ed acquisite da questo Dipartimento in data 02/12/2021 con il prot. n. 39967;

VISTO la documentazione sulla disponibilità dei suoli a corredo dell’istanza in data 20/07/2021 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 24014 e riconfermata con la dichiarazione resa dell’Amministratore delle societa’, del 29/11/2023 ed acquisita in pari data al prot. n. 44061 quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;

VISTA la nota prot. n. prot. n. 35099 del 14/11/2022 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha comunicato la procedibilità dell’istanza ai sensi dell’art. 4 comma 2 del regolamento approvato con D.P.R.S. n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell’autorizzazione unica di cui all’art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 e dell’art. 5 del D.lgs. n. 28/2011”;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica prot. n. 58704 del 09/05/2024 acquisita in pari data con prot. n. 15871 con la quale il Genio Civile di Catania ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/conessione e delle opere a servizio dell’impianto di che trattasi ai sensi dell’art. 107 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775;

VISTO il **D.A n. 358/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot. n. 78833 del 26/10 /2023,acquisita in pari data con il prot.n.34574 con il quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente, **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell’art. 25

del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la *“Realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato «Belpasso – FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”* a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 14/12/2022 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 citato e del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante non allegata, trasmesso in data 27/12/2023 con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio (**RS12EPD0001S1_Piano Particellare di esproprio_GENNAIO 2023 seconda emissione gennaio 2023** unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza delle particelle interessate dalle opere di connessione, che di seguito si riportano :Comune di Belpasso (CT) Foglio 100 p.11e 248,249,250,253,256,259,92, 93,95,96,97,99,100, 102,103,104,106,188,109; Foglio 101 p.11e74; Foglio 105 p.11e 52,486,50,193,237,679,676,671, 501,502; Foglio 106 part. la 30;

VISTO il Cronoprogramma inviato in uno con la documentazione progettuale, ELAB. **RS12EPD0002A0_CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI MAGGIO 2021;**

VISTA la ricevuta del versamento di € 181,00 effettuato a mezzo bonifico bancario della Banca CREDEM s.p.a. effettuato in data 07/11/2023 e trasmesso a questo dipartimento in data 29/11/2023 ed acquisito in pari data al prot. n. 44061 quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti, trasmesse a questo dipartimento in data 29/11 /2023 ed acquisito in pari data al prot. n. 44061 rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente ed acquisita come parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_BRUTG_Ingresso_0006890_20240201** effettuata in data 01/02/2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del suddetto Codice, è spirato in data 01/03/2024 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 76, comma 3 del DPR n. 445/2000 e s.m., le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m. sono considerate come fatte a pubblico ufficiale, se all'esito delle verifiche poste in essere da questo Dipartimento regionale dell'energia emerge la non veridicità di quanto dichiarato con le dichiarazioni sostitutive medesime, 4 si provvederà alle relative dovere segnalazioni alla competente autorità giudiziaria, e inoltre verrà dichiarata la decadenza dall'autorizzazione rilasciata con provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 85701 del 25/11/2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 01/12/2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 91077 in data 01/12/2022 acquisito da questo dipartimento al prot. n. 39679 in data 16/12/2022;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 91077 in data 01/12/2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 20/01/2023,

notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 6016 del 31/01/2023 ed acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 3239;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi decisoria, convocata dal DRA con nota prot. 11130 del 20/02/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 03/03/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 15447 del 07/03/2023 ed acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 7360;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTA la nota prot. n. 4250 del 02/02/2024 con la quale questo Dipartimento regionale dell'Energia, ha richiesto alla Società la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dall'art. 31.1 del TICA vigente;

VISTA la nota del 05/02/2024, in riscontro alla nota di cui sopra, inviata via PEC a questo Dipartimento regionale dell'Energia ed assunta in pari data con il prot. n. 4301, con la quale la società ha trasmesso evidenza delle comunicazioni inoltrate a E-distribuzione, per il mantenimento della validità della STMG oltre al preventivo di connessione, nello specifico ;, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avvio dell'iter autorizzativo nel rispetto della tempistica di cui agli artt. 9.3 e 21.3 dell'Allegato A della delibera Arg/elt n. 99/08 e s.m.i. (TICA) datata 02/08/2021.; dichiarazione di avanzamento dell'iter autorizzativo che il procedimento autorizzativo unico avviato ai sensi degli artt. 9.3 e 21.3 dell'Allegato A della delibera ARG/elt n. 99/08 risulta essere in corso datata 02/02/2022.e successive date 23/01/2023 , 17/07/2023; 08/01/2024 ;

VISTA la nota prot. 1286738; del 28/06/2021 con cui E-Distribuzione S.p.A. ha la validato il progetto definitivo e trasmesso dalla società allo scrivente Ufficio in data 05/02/2024 ed assunto in pari data con il prot. n. 4301;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che **Società SCS SVILUPPO 2 S.r.L.** (nel seguito Proponente legale in Ostuni, via Ferdinando Airoldi n. 10, CAP 72017, iscritta nel Registro delle Imprese di Brindisi con il numero REA BR – 160496 (P.IVA n° 02636140747, PEC scsviluppo2@pec.it) ,) è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla realizzazione ed esercizio di un *“impianto agrovoltaico denominato «Belpasso – FV» della potenza di 7.698,00 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in C.da Gesuiti e, per le sole opere di connessione, nel Comune di Belpasso (CT)”*

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) l'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena revoca dell'autorizzazione di cui al'art. 1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società e alla documentazione amministrativa, incluse le successive integrazioni, di seguito elencati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia,fatte salve le modifiche che tale progetto potrà subire in

sede esecutiva in quanto sarà oggetto di “Verifica di Ottemperanza” ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006:

	TIPOLOGIA DOC.	TITOLO
		DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DRA
1	01 - Istanza di attivazione della procedura	ISTANZA
2	02 - Avviso al pubblico	AVVISO AL PUBBLICO
3	07 - Sintesi non Tecnica	SINTESI NON TECNICA
4	08 - Studio Impatto Ambientale	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
5	20 - Elaborati di Progetto	CABINA DI CONSEGNA – PIANTA, ...
6	20 - Elaborati di Progetto	CABINA MT DI CAMPO E ...
7	20 - Elaborati di Progetto	CABINE DI TRASFORMAZIONE – PIANTA, ...
8	20 - Elaborati di Progetto	CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE E ...
9	20 - Elaborati di Progetto	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
10	20 - Elaborati di Progetto	CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
11	20 - Elaborati di Progetto	DETTAGLI STRUTTURE DI SUPPORTO
12	20 - Elaborati di Progetto	DIAGRAMMA A BLOCCHI DELLE LINEE ...
13	20 - Elaborati di Progetto	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ...
14	20 - Elaborati di Progetto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
15	20 - Elaborati di Progetto	ELENCO PREZZI UNITARI
16	20 - Elaborati di Progetto	FOTOINSERIMENTI
17	20 - Elaborati di Progetto	IMPIANTO DI TERRA - ...
18	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI IMPIANTO RISPETTO ...
19	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI IMPIANTO RISPETTO ...
20	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
21	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
22	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
23	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
24	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
25	20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
26	20 - Elaborati di Progetto	INQUADRAMENTO DETTAGLIO CON SEZIONI INTERFERENZE
27	20 - Elaborati di Progetto	INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SU ...
28	20 - Elaborati di Progetto	INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SU ...
29	20 - Elaborati di Progetto	INQUADRAMENTO SU CARTA DELLE RETE ...
30	20 - Elaborati di Progetto	LAYOUT DI CANTIERE
31	20 - Elaborati di Progetto	LAYOUT DI IMPIANTO
32	20 - Elaborati di Progetto	MATERIALI E SPECIFICHE CABINE
33	20 - Elaborati di Progetto	PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONE E

		CANCELLO
34	20 - Elaborati di Progetto	PERCORSO CAVI INTERRATI
35	20 - Elaborati di Progetto	PERCORSO LINEE ALIMENTAZIONE TRACKER
36	20 - Elaborati di Progetto	PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO ...
37	20 - Elaborati di Progetto	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRI / ...
38	20 - Elaborati di Progetto	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRI ED ...
39	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA DEL POSIZIONAMENTO ED ACCESSO ...
40	20 - Elaborati di Progetto	PROFILO ALTIMETRICO LINEE AEREE ESISTENTI ...
41	20 - Elaborati di Progetto	QUADRO ECONOMICO
42	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE DI FATTIBILITÀ AGROECONOMICA
43	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE GENERALE TECNICA ILLUSTRATIVA
44	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE GEOLOGICA
45	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO / VALUTAZIONE ...
46	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE IMPIANTO DI RETE PER ...
47	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE IMPIANTO DI RETE PER ...
48	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
49	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE SU INDICAZIONI E DISPOSIZIONI ...
50	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE ...
51	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ...
52	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE TECNICA INTERFERENZE
53	20 - Elaborati di Progetto	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA (PER ...)
54	20 - Elaborati di Progetto	SCHEMA ELETTRICO SOTTOCAMPO
55	20 - Elaborati di Progetto	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MT ...
56	20 - Elaborati di Progetto	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE
57	20 - Elaborati di Progetto	SEZIONE CAVIDOTTI E PARTICOLARI ATTRaversamenti
58	20 - Elaborati di Progetto	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
59	20 - Elaborati di Progetto	STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO
60	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTA DELL'INTERVISIBILITÀ CUMULATIVA
61	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTA DELL'INTERVISIBILITÀ DELL'IMPIANTO
62	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTA USO DEL SUOLO
63	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTOGRAFIA TEMATICA - CARTA FORESTALE ...
64	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTOGRAFIA TEMATICA - CARTA FORESTALE ...
65	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTOGRAFIA TEMATICA - VINCOLO IDROGEOLOGICO ...
66	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	CARTOGRAFIA TEMATICA - VINCOLO SIC ...
67	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	FOTOINSERIMENTI
68	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI IMPIANTO RISPETTO ...
69	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI IMPIANTO RISPETTO ...
70	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO RISPETTO ...

71	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO RISPETTO ...
72	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
73	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
74	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
75	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
76	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
77	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
78	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
79	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INDIVIDUAZIONE AREA DI PROGETTO SU ...
80	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	INQUADRAMENTO SU CARTA DELLA RETE ...
81	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	LAYOUT DI IMPIANTO
82	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	RAPPRESENTAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE
83	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE
84	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO A AEROPORTI ...
85	22 - Elenchi Elaborati	ELENCO ELABORATI
86	22 - Elenchi Elaborati	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO A AEROPORTI, ...
87	90 - SHAPE FILES (ZIP)	INSIEME DEGLI SHAPEFILE
88	99 - Altra Documentazione	ATTESTAZIONE BANCARIA
89	99 - Altra Documentazione	ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI ...
90	99 - Altra Documentazione	ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI ...
91	99 - Altra Documentazione	ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO ...
92	99 - Altra Documentazione	ATTO NOTORIETÀ EX PTPTC_SCS
93	99 - Altra Documentazione	ATTO NOTORIETÀ EX PTPTC_SCS SVILUPPO ...
94	99 - Altra Documentazione	AZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI ...
95	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA ENAC
96	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE CHE ATTESTI LA CAPACITÀ ...
97	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, AI SENSI ...
98	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ PER ...
99	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE IMPEGNO DISMISSIONE
100	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE IMPEGNO OBBLIGO REALIZZAZIONE IMPIANTO (ART.4 ...)
101	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CDU
102	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ...
103	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA LETTERA DI ...
104	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ...
105	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ...
106	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ...

107	99 - Altra Documentazione	DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI ...	
108	99 - Altra Documentazione	ELENCO DEI PROGETTISTI	
109	99 - Altra Documentazione	LETTERA D'INCARICO GUERRIERI	
110	99 - Altra Documentazione	LETTERA D'INCARICO MARINO	
111	99 - Altra Documentazione	PREVENTIVO DI CONNESSIONE ED ACCETTAZIONE	
112	99 - Altra Documentazione	SCHEDA DI SINTESI	
	DATA	TIP. DOCUMENTO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
113	13/07/2021	99 - Altra Documentazione	Copia richiesta di rilascio dell'attestazione ...
114	13/07/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza di avvenuto caricamento della ...
115	19/07/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al ...
116	02/08/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al ...
117	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0016S1 in sostituzione al ...
118	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0017S1 in sostituzione al ...
119	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al ...
120	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0019S1 in sostituzione al ...
121	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al ...
122	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al ...
123	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0031S1 in sostituzione al ...
124	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0032S1 in sostituzione al ...
125	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0033S1 in sostituzione al ...
126	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0034S1 in sostituzione al ...
127	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0035S1 in sostituzione al ...
128	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0036S1 in sostituzione al ...
129	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0037S1 in sostituzione al ...
130	02/08/2021	99 - Altra Documentazione	Preventivo di connessione,accettazione e validazione ...
131	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0015S1 in sostituzione al ...
132	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al ...
133	11/08/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I5 in sostituzione al ...
134	11/08/2021	99 - Altra Documentazione	Documento RS12ADD0010I1 in sostituzione al ...
135	03/03/2022	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I7 in sostituzione al ...
136	03/03/2022	98 - Integrazione	DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA ENAC
137	03/03/2022	98 - Integrazione	Elenco elaborati Istanza ENAC
138	03/03/2022	98 - Integrazione	SEZIONE IMPIANTO - Istanza ENAC
139	03/03/2022	98 - Integrazione	Istanza di concessione dell'area demaniale ...
140	03/03/2022	98 - Integrazione	Relazione ASSENZA FENOMENI DI ...
141	03/03/2022	98 - Integrazione	DOCUMENTO INFORMATIVO
142	03/03/2022	98 - Integrazione	Ricevuta di avvenuto pagamento "fattura_BC3_2022_4305"

143	03/03/2022	98 - Integrazione	Foto Area
144	03/03/2022	98 - Integrazione	Istanza_valutazione ENAC
145	03/03/2022	98 - Integrazione	WEBMODULE ENAC
146	21/03/2022	01 - Istanza di attivazione della procedura	Richiesta sospensione dei termini per ...
147	13/09/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	istanza
148	13/09/2022	98 - Integrazione	Compendio al Parere intermedio istruttorio ...
149	13/09/2022	09 - Studio di Incidenza Ambientale	Vinca + Monitoraggio ambientale
150	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Intervisibilità beni D.lgs. 42/2004, ...
151	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta ritrazioni fotografiche a volo ...
152	13/09/2022	98 - Integrazione	Punti visibilità area d'intervento
153	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta morfologia, tessitura storica, infrastrutture ...
154	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta elementi costitutivi del paesaggio ...
155	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Fragilità Ambientale
156	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Pressione Antropica
157	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Rete Ecologica
158	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Sensibilità Ecologica
159	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Valore Ecologico
160	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta consumo del suolo
161	13/09/2022	08 - Studio Impatto Ambientale	Studio di impatto ambientale
162	13/09/2022	07 - Sintesi non Tecnica	Sintesi non tecnica
163	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta dell'intervisibilità dell'impianto
164	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta dell'intervisibilità cumulativa
165	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta degli impluvi, degli invasi ...
166	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta beni paesaggistici
167	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Paesaggi locali
168	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Componenti del Paesaggio
169	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta regimi normativi
170	13/09/2022	98 - Integrazione	Dichiarazione in cui si attesa ...
171	13/09/2022	98 - Integrazione	Layout di impianto
172	13/09/2022	98 - Integrazione	Elenco prezzi unitari
173	13/09/2022	98 - Integrazione	Computo metrico estimativo
174	13/09/2022	98 - Integrazione	Quadro economico
175	13/09/2022	98 - Integrazione	Relazione sulla gestione delle materie ...
176	13/09/2022	98 - Integrazione	Relazione ASSENZA FENOMENI DI ...
177	14/09/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanza di integrazione per errato ...
178	14/09/2022	98 - Integrazione	compendio delle controdeduzioni al P.I.I. ...
179	28/10/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	RISPOSTE IN MERITO ALLE RICHIESTE ...
180	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Ricevuta della pec inviata al ...
181	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO ...

182	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Dichiarazione sostitutiva CDU
183	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	relazione tecnico-agronomica e pedologica
184	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Dichiarazione proprietari
185	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Patto di legalità
186	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Individuazione area di progetto su ...
187	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI ...
188	07/11/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA RISPOSTE IN ...
189	07/11/2022	99 - Altra Documentazione	PATTO DI INTEGRITÀ ai sensi ...
190	16/01/2023	97 - Istanza Invio Integrazione	Lettera di trasmissione
191	16/01/2023	99 - Altra Documentazione	Insieme dei pareri ricevuti
192	16/01/2023	98 - Integrazione	Piano particolare di esproprio / ...
193	16/01/2023	98 - Integrazione	integrazioni VVF
194	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazioni VVF
195	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
196	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
197	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
198	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
199	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
200	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
201	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
202	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
203	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
204	16/01/2023	98 - Integrazione	NTEGRAZIONI G.C.
205	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
206	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
207	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
208	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
209	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
210	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
211	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
212	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
213	13/07/2021	99 - Altra Documentazione	Copia richiesta di rilascio dell'attestazione ...
214	13/07/2021	99 - Altra Documentazione	Copia richiesta di rilascio dell'attestazione ...
215	13/07/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza di avvenuto caricamento della ...
216	19/07/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al ...
217	02/08/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I2 in sostituzione al ...
218	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0016S1 in sostituzione al ...
219	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0017S1 in sostituzione al ...

220	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al ...
221	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0019S1 in sostituzione al ...
222	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al ...
223	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0030S1 in sostituzione al ...
224	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0031S1 in sostituzione al ...
225	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0032S1 in sostituzione al ...
226	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0033S1 in sostituzione al ...
227	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0034S1 in sostituzione al ...
228	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0035S1 in sostituzione al ...
229	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0036S1 in sostituzione al ...
23	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0037S1 in sostituzione al ...
231	02/08/2021	99 - Altra Documentazione	Preventivo di connessione,accettazione e validazione ...
232	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0015S1 in sostituzione al ...
233	02/08/2021	20 - Elaborati di Progetto	Elaborato RS12REL0018S1 in sostituzione al ...
234	11/08/2021	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I5 in sostituzione al ...
235	11/08/2021	99 - Altra Documentazione	Documento RS12ADD0010I1 in sostituzione al ...
236	03/03/2022	01 - Istanza di attivazione della procedura	Istanza RS12IST0001I7 in sostituzione al ...
237	03/03/2022	98 - Integrazione	DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA ENAC
238	03/03/2022	98 - Integrazione	Elenco elaborati Istanza ENAC
239	03/03/2022	98 - Integrazione	SEZIONE IMPIANTO - Istanza ENAC
240	03/03/2022	98 - Integrazione	Istanza di concessione dell'area demaniale ...
241	03/03/2022	98 - Integrazione	Relazione ASSENZA FENOMENI DI ...
242	03/03/2022	98 - Integrazione	DOCUMENTO INFORMATIVO
243	03/03/2022	98 - Integrazione	Ricevuta di avvenuto pagamento "fattura_BC3_2022_4305"
244	03/03/2022	98 - Integrazione	Foto Area
245	03/03/2022	98 - Integrazione	Istanza_valutazione ENAC
246	03/03/2022	98 - Integrazione	WEBMODULE ENAC
247	21/03/2022	01 - Istanza di attivazione della procedura	Richiesta sospensione dei termini per ...
248	13/09/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	istanza
249	13/09/2022	98 - Integrazione	Compendio al Parere intermedio istruttorio ...
250	13/09/2022	09 - Studio di Incidenza Ambientale	Vinca + Monitoraggio ambientale
251	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Intervisibilità beni D.lgs. 42/2004, ...
252	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta ritrazioni fotografiche a volo ...
253	13/09/2022	98 - Integrazione	Punti visibilità area d'intervento
254	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta morfologia, tessitura storica, infrastrutture ...
255	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta elementi costitutivi del paesaggio ...
256	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Fragilità Ambientale
257	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Pressione Antropica

258	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Rete Ecologica
259	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Sensibilità Ecologica
260	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Valore Ecologico
261	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta consumo del suolo
262	13/09/2022	08 - Studio Impatto Ambientale	Studio di impatto ambientale
263	13/09/2022	07 - Sintesi non Tecnica	Sintesi non tecnica
264	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta dell'intervisibilità dell'impianto
265	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta dell'intervisibilità cumulativa
266	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta degli impluvi, degli invasi ...
267	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta beni paesaggistici
268	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Paesaggi locali
269	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta Componenti del Paesaggio
270	13/09/2022	98 - Integrazione	Carta regimi normativi
271	13/09/2022	98 - Integrazione	Dichiarazione in cui si attesa ...
272	13/09/2022	98 - Integrazione	Layout di impianto
273	13/09/2022	98 - Integrazione	Elenco prezzi unitari
274	13/09/2022	98 - Integrazione	Computo metrico estimativo
275	13/09/2022	98 - Integrazione	Quadro economico
276	13/09/2022	98 - Integrazione	Relazione sulla gestione delle materie ...
277	13/09/2022	98 - Integrazione	Relazione ASSENZA FENOMENI DI ...
278	14/09/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanza di integrazione per errato ...
279	14/09/2022	98 - Integrazione	compendio delle controdeduzioni al P.I.I. ...
280	28/10/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	RISPOSTE IN MERITO ALLE RICHIESTE ...
281	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Ricevuta della pec inviata al ...
282	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO ...
283	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Dichiarazione sostitutiva CDU
284	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	relazione tecnico-agronomica e pedologica
285	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Dichiarazione proprietari
286	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Patto di legalità
287	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	Individuazione area di progetto su ...
288	28/10/2022	99 - Altra Documentazione	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI ...
289	07/11/2022	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA RISPOSTE IN ...
290	07/11/2022	99 - Altra Documentazione	PATTO DI INTEGRITÀ ai sensi ...
291	16/01/2023	97 - Istanza Invio Integrazione	Lettera di trasmissione
292	16/01/2023	99 - Altra Documentazione	Insieme dei pareri ricevuti
293	16/01/2023	98 - Integrazione	Piano particolare di esproprio / ...
294	16/01/2023	98 - Integrazione	integrazioni VVF
295	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazioni VVF
296	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
297	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF

298	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
299	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione VVF
300	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
301	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
302	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
303	16/01/2023	98 - Integrazione	Integrazione SNAM
304	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
305	16/01/2023	98 - Integrazione	NTEGRAZIONI G.C.
306	16/01/2023	98 - Integrazione	INTEGRAZIONI G.C.
307	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
308	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
309	16/01/2023	98 - Integrazione	Istanza Autorizzazione Idraulica Unica Autorità ...
	DATA	TIP.DOCUMENTO	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
310	01/07/2021	Avvio del Procedimento	RICHIESTA ISTANZA DI ATTIVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE
311	13/07/2021	Documentazione integrativa	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA VOLONTARIA
312	14/07/2021	Comunicazione/Corrispondenza	RICHIESTA VERIFICA
313	19/07/2021	Atti di perfezionamento	PERFEZIONAMENTO ISTANZA
314	19/07/2021	Documentazione integrativa	SCS SVILUPPO 2- INTEGRAZIONI
315	19/07/2021	Presentazione Istanza	SCS SVILUPPO 2- ISTANZA + ALLEGATI
316	20/07/2021	Procedibilità Istanza	ARTA S1- PROCEDIBILITÀ ISTANZA
317	22/07/2021	Avvio del Procedimento	RICHIESTA AVVIO PROCEDURA AI SENSI EX ART. 12 287/2003 E CONTESTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
318	03/08/2021	Documentazione integrativa	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA VOLONTARIA
319	11/08/2021	Documentazione integrativa	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA IN RISPOSTA NOTA ENAC PROT. 0091604 DEL 10/08/2021
320	23/08/2021	Comunicazione/Corrispondenza	PARERE PREVENTIVO DEMANIO TRAZZERALE
321	26/10/2021	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	PUBBLICAZIONE AVVISO ISTANZA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE AI FINI RILASCIO PAUR
322	29/10/2021	Richiesta Integrazioni	RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AI FINI DEL PARERE AERONAUTICA MILITARE PROT. 50812 DEL 28_10_2021
323	03/03/2022	Comunicazione/Corrispondenza	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RISCONTRO ENAC DA PARTE DELL'ENTE
324	03/03/2022	Comunicazione/Corrispondenza	RICHIESTA DA PARTE DELL'ENTE CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE INTESTATA AL DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
325	03/03/2022	Documentazione integrativa	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELL'ENTE RISCONTRO NOTA AI FINI DEL PARERE AERONAUTICA MILITARE PROT. 50812 DEL 28_10_2021 = PROT 13278
326	04/03/2022	Comunicazione/Corrispondenza	SOLLECITO DI AVANZAMENTO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DA PARTE DELL'ENTE

327	09/03/2022	Atti di perfezionamento	RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL PARERE AERONAUTICA MILITARE RICHIESTA PERFEZIONAMENTO ELABORATO TECNICO
328	18/03/2022	Comunicazione/Corrispondenza	NOTA TRASMISSIONE PII ALL'ENTE
329	22/03/2022	Richiesta proroga dei tempi	NOTA RICHIESTA SOSPENSIONE TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NEL P.I.I. = PROT 18575 DEL 21.3.2022
330	25/03/2022	Sospensione Procedura	CONCESSIONE PROROGA DA PARTE DEL SERVIZIO A SEGUITO RICHIESTA DA PARTE DELL'ENTE DELLA SOSPENSIONE DEI TERMINI
331	31/03/2022	Richiesta Integrazioni	RICHIESTA INTEGRAZIONI DA PARTE DEL MISE PER EMISSIONE PARERE
332	11/08/2022	Documentazione integrativa	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PARTE DELL'ENTE NEI CONFRONTI DELLA RICHIESTA ENAC PROT.91604-P DEL 10/08/2021
333	13/09/2022	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE RICHIESTA ALL'AUTORITÀ DI BACINO SERVIZIO 3 = PROT 66417
334	13/09/2022	Controdeduzioni	PROPONENTE - RISCONTRO AL P.I.I
335	14/09/2022	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE - RICEVUTA DI TRASMISSIONE PEC
336	14/09/2022	Controdeduzioni	PROPONENTE - RITRASMISSIONE COMPENDIO AL RISCONTRO DEL P.I.I. PER ERRATO CARICAMENTO
337	14/09/2022	Documentazione integrativa	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PARTE DEL PROPONENTE A SEGUITO DI RICHIESTA A MISE PROT 21597 DEL 31/03/2022
338	12/10/2022	Richiesta Integrazioni	RICHIESTA INTEGRAZIONE PER PROCEDIBILITÀ DA PARTE DEL DIPARTIMENTO ENERGIA SERV 3 PROT 30876 DELL'11/10/2022
339	28/10/2022	Documentazione integrativa	PROPONENTE - RISCONTRO A RICHIESTA INTEGRAZIONE PER PROCEDIBILITÀ DA PARTE DEL DIPARTIMENTO ENERGIA SERV 3 PROT 30876 DELL'11/10/2022
340	31/10/2022	Comunicazione/Corrispondenza	COMUNICAZIONE ENAC IMPOSSIBILITÀ AD EMETTERE NULLA OSTA
341	03/11/2022	Comunicazione/Corrispondenza	COMUNICAZIONE DA PARTE DEI VVFF DELL'IMPOSSIBILITÀ DI EMETTERE PARERE PER MANCANZA DOCUMENTAZIONE
342	07/11/2022	Atti di perfezionamento	RICHIESTA PERFEZIONAMENTO ATTI DA PARTE ASS ENERGIA NOTA PROT 33890 DEL 07/11/2022
343	07/11/2022	Documentazione integrativa	PROPONENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA IN RISCONTRO ALLA NOTA ASS ENERGIA PROT 33890 DEL 07/11/2022 =PROT 80463
344	14/11/2022	Procedibilità Istanza	COMUNICAZIONE PROCEDIBILITÀ ENERGIA PROT 35099 DEL 14_11_2022
345	16/11/2022	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE - CITTÀ METROPOLITANA CT COMUNICAZIONE NON PRESENZA ALLA CDS
346	29/11/2022	Comunicazione/Corrispondenza	DELEGA CDS CITTÀ METROPOLITANA
347	29/11/2022	Richiesta Integrazioni	RICHIESTA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA VVFF CATANIA AI FINI DEL PARERE PROT 30808 DEL 29_11_2022
348	30/11/2022	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE - DELEGA CDS
349	03/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE - COMANDO CORPO FORESTALE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE CATANIA -

			COMUNICAZIONE DI AREA NON RICADENTE IN ZONA SOTTOPOSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO
350	05/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE RICHIESTA ALL' AUTORITÀ DI BACINO SERVIZIO 6 AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA
351	09/01/2023	Documentazione integrativa	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO PARERE NEGATIVO SNAM PROT 447 DEL 28/10/2022
352	10/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GENIO CIVILE DI CATANIA
353	10/01/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA VVFF CATANIA PROT 30808 DEL 29_11_2022
354	11/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	VVFF CATANIA NESSUN PARERE DA ESPRIMERE
355	16/01/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DELLA 1 CDS
356	17/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	SERVIZIO 1 - CONVOCAZIONE 2^ C.D.S.
357	17/01/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO AL NULLA OSTA CONDIZIONATO PROT N.65889 DEL 29/09/2021
358	18/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	SCS SVILUPPO - DELEGA
359	19/01/2023	Richiesta Integrazioni	ENTE AUTORITÀ DI BACINO - RICHIESTA INTEGRAZIONI 1041 DEL 18/01/2023
360	06/02/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE RISCONTRO TRASMISSIONE DOC INTEGRATIVA NOTA AUTORITÀ DI BACINO - RICHIESTA INTEGRAZIONI 1041 DEL 18/01/2023=7429
361	21/02/2023	Comunicazione/Corrispondenza	SNAM: INVITIAMO A CONTATTARE I TECNICI DEL CENTRO SNAM RETE GAS DI GIARDINI-NAXOS
362	22/02/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE - SOLLECITO COMUNE DI BELPASSO PER EMISSIONE PARERE DI COMPETENZA
363	22/02/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE - SOLLECITO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA=11904
364	22/02/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE VVFF CATANIA REITERO NOTA NESSUN PARERE DA ESPRIMERE
365	24/02/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE SNAM COMUNICAZIONE DI NON ESSERE IN GRADO DI ESPRIMERE PARERE E INTERLOCUZIONE IN CORSO CON I PROGETTISTI NOTA PROT 46 DEL 23/02/2023
366	01/03/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE - INTEGRAZIONI PER E DISTIBUZIONE
367	01/03/2023	Conferenza dei Servizi	SCS SVILUPPO - DELEGA
368	06/03/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE - RELAZIONE IDROLOGICA, COMPATIBILITÀ ECOLOGICA
369	07/03/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE RISCONTRO TRASMISSIONE DOC INTEGRATIVA E RICHIESTA RILASCIO AUT IDRAULICA UNICA
370	08/03/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE - INOLTRO PARERE ENAC
371	13/03/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA SNAM PROT 46 DEL 23/02/2023=17229
372	20/03/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE AUTORITÀ DI BACINO RILASCIO AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA PROT 6557 DEL 20/03/2023
373	23/03/2023	Richiesta Integrazioni	ENTE SNAM RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

			INTEGRATIVA NOTA PROT 84 DEL 21/03/2023
374	25/07/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE - ULTERIORE SOLLECITO=57231=57173=57216
375	15/09/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE AL GENIO CIVILE
376	28/09/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE: 3° SOLLECITO EMISSIONE PARERE
377			ISTRUTTORIOCONCLUSIVO (P.I.C.) DELLA CTS NONCHÉ EMISSIONE DECRETO VIA
378	26/10/2023	Estratto per GURS	ESTRATTO G.U.R.S.
379	26/10/2023	Notifica	NOTIFICA D.A. N. 358/GAB DEL 23/10/2023 E PUBBLICAZIONE IN G.U.R.S.
380	08/11/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE_RISCONTRO RICHIESTE DI INTEGRAZIONE DEL GENIO CIVILE DI CATANIA DEL 23/10/2023 – PROT.N.20230087416/N.60.100
381	29/11/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE UNICA
382	29/11/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE_ INVIO RICEVUTE RACCOMANDATE + PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO COMUNE DI BELPASSO + PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO DI SICILIA
383	12/01/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_RICHIESTA SOSPENSIONE E RINVIO CONFERENZA DI SERVIZI CONCLUSIVA DEL 16 GENNAIO 2024 -
384	15/01/2024	Atti Conferenza dei Servizi	PROPONENTE_DELEGA CDS DEL 16.01.2024
385	15/01/2024	Contributi SCMA	VARIAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
386	16/01/2024	Atti Conferenza dei Servizi	SERV.1_RINVIO CONFERENZA DI SERVIZI CONCLUSIVA DEL 16 GENNAIO 2024
	DATA	TIP. DOCUMENTO	INTEGRAZIONI DRE II FASE E VERI_VALID STMG
387	27/11/2023	RS12ADD0011I1	Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, del certificato di iscrizione di vigenza alla Camera di Commercio
388	27/11/2023	RS12ADD0012S2 :	Dichiarazione resa al fine della richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto prevista dall'art. 91 D.lgs. n. 159/2011;
389	27/11/2023	RS12ADD0014I1	Dichiarazione attestante la validità e vigenza della documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli e relativa proroga
390	27/11/2023	RS12ADD0018S2	Preventivo di connessione, accettazione , validazione e comunicazioni.
391	27/11/2023	RS12ADD0035S2	Patto d'integrità in duplice copia di cui allo schema disponibile nel sito del Dipartimento regionale dell'energia
392	27/11/2023	RS12ADD0050I1	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciata dai professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente
393	27/11/2023	RS12IST0017I1	istanza di trasmissione
394	27/11/2023	RS12ROI0005I1	Attestazione di versamento di € 181,00
395	02/02/2024	Integrazione	1.2-Dichiarazione sostitutiva di atto per avvio iter autorizzativo

398	02/02/2024	Integrazione	1-Validazione Progetto
399	02/02/2024	Integrazione	2-Dichiarazione sostitutiva di atto per avvio iter autorizzativo
400	02/02/2024	Integrazione	3-Dichiarazione di avanzamento dell'Iter Autorizzativo
401	02/02/2024	Integrazione	4-Dichiarazione di avanzamento Iter AU
402	02/02/2024	Integrazione	5-Dichiarazione di avanzamento Au
403	02/02/2024	Integrazione	6-Dichiarazione di avanzamento Iter AU
404	02/02/2024	Integrazione	7- Dichiaraazione di avanzamento dell'Iter Autorizzativo

- Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particolare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella propria relazione tecnico-istruttoria,(prot. DRE n. 15871 del 09/05/2024) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMD proposta a **E-distribuzione S.p.A. n. Codice rintracciabilità: 264594311** accettata in data 28/06/2021 il cui progetto è stato validato dal gestore di rete E-distribuzione S.p.A. in data 28/06/2021 con il prot 1286738 ; Il mancato perfezionamento della pratica di connessione come sopra riportato, comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro tre anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto (giusta disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023) ed ultimati entro i successivi **sette mesi** come specificato nel **cronoprogramma dei lavori** nello specifico nel file denominato **RS12EPD0002A0_CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI MAGGIO 2021**; Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte le quali devono rientrare tra **le fattispecie esplicitate nel § 3 della direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019 in premessa indicata**. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la *Società* è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" file denominato **RS12REL0008A0_Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi_datato maggio 2021** i cui costi sono stati **quantificati 417.646,15 euro oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge;**
- Art.8) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato **RS12REL0008A0_Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi**, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Belpasso (CT) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.

Art. 10) La *Società* è obbligata, pena la decadenza della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;

Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011,n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura di P.A.U.R

Art.16) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.

Art.17) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

Art.18) Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 19) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link:

- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell’Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell’avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell’Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l’assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l’assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.20) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente.

Art. 21) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia, rispettivamente entro sessanta e trenta giorni dalla data di pubblicazione in GURS del presente provvedimento, da parte di chiunque via abbia legittimo interesse nel rispetto dei limiti e delle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

Palermo, 13/06/2024

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

Dott.ssa Mara Fais



Documento firmato da:
MARA FAIS
10.06.2024 08:06:40 UTC